

Allegato al Bilancio di Previsione 2021

ELENCO PROVVEDIMENTI RELATIVI ALLE TARIFFE E AI TRIBUTI LOCALI

Delibera GC n. 378 del 13 marzo 2020 ad oggetto “Definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato per l’utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano – Brescia e Milano – Desenzano del Garda in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 e approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing. Il presente provvedimento non comporta oneri per l’Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile”

Delibera GC n. 396 del 20 marzo 2020 ad oggetto “Linee di indirizzo per l’attuazione di una sperimentazione negli interventi relativi ai titoli sociali e nella partecipazione ai costi di frequenza dei servizi diurni cittadini per persone con disabilità. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile”

Delibera GC n. 397 del 20 marzo 2020 ad oggetto “Determinazione delle tariffe comunali, in via sperimentale, relative al nuovo palazzetto dello sport Allianz-Cloud (ex Palalido). Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile”

Delibera GC n. 798 del 10 luglio 2020 ad oggetto “Adesione fino al 31.12.2022 alle tariffe agevolate “Key Account” approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019 per la sottoscrizione di abbonamenti urbani annuali personali da parte di dipendenti e amministratori del Comune di Milano, nell’ambito della attività di mobility management. Immediatamente eseguibile. Il provvedimento comporta spesa”

Delibera CC n. 37 del 27 luglio 2020 ad oggetto “Approvazione delle aliquote relative all’imposta municipale propria (Imu) con riferimento all’anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la L. 160/2019 (Legge di Bilancio).”

Delibera GC n. 979 dell’11 settembre 2020 ad oggetto “Ridefinizione dei termini temporali di inizio della sperimentazione relativa al nuovo sistema di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, stabilendo la partenza dal 1 novembre 2020 e fino al 31 Dicembre 2021. Immediatamente eseguibile”

Delibera CC n. 46 del 28 settembre 2020 ad oggetto “Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all’IRPEF. Approvazione per l’anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale sull’imposta sul reddito delle persone fisiche). Immediatamente eseguibile”

Delibera CC n. 47 del 28 settembre 2020 ad oggetto “Integrazione, ai sensi delle modifiche intervenute con il D.L. 104/2020 art. 108, alla delibera di Consiglio n. 37/2020 avente per oggetto “approvazione delle aliquote relative alla imposta municipale propria (IMU) con riferimento all’anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la L. 160/2019 (legge di bilancio)”. Immediatamente eseguibile”

Delibera GC n. 22 del 15 gennaio 2021 ad oggetto “Revisione temporanea contributi di frequenza A.E. 2020/2021 asili nido e sezioni primavera dovuta all’emergenza sanitaria da COVID -19. Immediatamente eseguibile”

Delibera GC n. 314 del 26/03/2021 ad oggetto “Determinazione delle componenti tariffarie e coefficienti tipologici del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche e diffusione dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni e mercati comunali e occupazioni temporanee leggere. Decorrenza 1 gennaio 2021. Immediatamente eseguibile”



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 378 DEL 13/03/2020

AREA TRASPORTO E SOSTA

Numero proposta: 684

OGGETTO: Definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 e approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing . Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilaventi, il giorno tredici, del mese di marzo, alle ore 11.00, nella sala Commissioni Consiliari del Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GRANELLI Marco Pietro in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

AREA TRASPORTI E SOSTA

Proposta n.

O G G E T T O

Definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 e approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing .

Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale.

Immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE DELL'AREA
TRASPORTI E SOSTA
(Dott.ssa Elena Sala)
Firma digitale

IL DIRETTORE
MOBILITÀ E TRASPORTI
(Ing. Stefano Riazzola)
Firma digitale

L'ASSESSORE
ALLA MOBILITÀ E AMBIENTE
(Marco Granelli)
Firma digitale

La Giunta Comunale

Premesso che

- la Regione Lombardia ha affidato in esclusiva a Trenord srl i servizi di trasporto ferroviari di interesse regionale e locale fino al 31 dicembre 2020;
- nell'ambito del territorio della Regione Lombardia anche la Società Trenitalia S.p.A. effettua autonomamente alcuni servizi ferroviari, sia in applicazione di ulteriori contratti di servizio, sia in relazione alla propria attività di vettore a mercato, per quanto attiene i servizi Frecciabianca e AV Frecciarossa e Frecciargento;
- dal 2017 nell'ambito dei servizi ferroviari svolti da Trenitalia S.p.A. è stato istituito un nuovo servizio alta velocità che collega le città di Milano e Brescia. Questa nuova linea è parte integrante del Corridoio transeuropeo TEN-T "Mediterraneo" e costituisce un'ulteriore tappa nella realizzazione della linea AV/AC Milano - Verona;
- la nuova linea AV/AC Milano - Brescia - che attraversa 20 comuni nelle province di Milano, Bergamo e Brescia - è un'infrastruttura strategica per la Lombardia e per le città di Milano e Brescia, in quanto consente collegamenti più veloci e puntuali e accorcia la distanza tra le due città;
- in considerazione di tale strategicità e nell'ottica di promuovere l'utilizzo di questa nuova linea di trasporto pubblico in alternativa a quello privato e di raggiungere la più completa integrazione ed efficienza del trasporto pubblico offerto all'utenza, le Amministrazioni locali interessate e i vettori gestori dei servizi di trasporto hanno convenuto sulla necessità di promuovere un sistema tariffario che coinvolga anche i servizi di trasporto urbano;

Evidenziato che

- per le finalità sopradescritte, nel corso del mese di novembre 2016, le parti coinvolte - Comune di Milano, Brescia Trasporti S.p.A. (società del gruppo "Brescia Mobilità" che gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano Metropolitana e Autobus all'interno dell'area urbana di Brescia e Desenzano del Garda), Trenord Srl, Trenitalia S.p.A. - hanno individuato e definito una nuova tipologia di abbonamento integrato, da utilizzarsi nell'ambito della Regione Lombardia, in aggiunta all'offerta di servizi di trasporto che le parti sopracitate offrono all'utenza, autonomamente o sulla base di accordi già in vigore tra alcune di esse;
- l'integrazione tariffaria proposta agevola l'utenza nell'utilizzo del mezzo pubblico, costituendo una valida e più immediata alternativa rispetto alla molteplicità dei titoli monovettoriali altrimenti a disposizione dell'utenza;



Rilevato che

- a seguito di ricognizione sui titoli in corso di validità, nell'ambito del tavolo tecnico a suo tempo costituito da Comune di Milano, Brescia Trasporti S.p.A., Trenitalia S.p.A. e Trenord S.r.l è stata individuata una proposta di titolo di viaggio a tariffa integrata, valido per l'utilizzo della linea ferroviaria tra Milano e Brescia-Desenzano del Garda ed i trasporti pubblici di linea all'interno dei Comuni di Milano, Brescia e Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full" con validità mensile;
- il titolo in questione consente al passeggero, nel periodo di validità, di utilizzare i seguenti servizi:
 - ✓ per Comune di Milano: Metropolitana e Autobus (ivi compresa la linea tranviaria) all'interno del territorio urbano;
 - ✓ per Trenitalia: Treni Alta Velocità Frecciarossa e Frecciabianca sulle relazioni Milano-Brescia e Milano-Desenzano del Garda e viceversa, oltre ad alcuni servizi regionali interessanti il territorio lombardo;
 - ✓ per Trenord: Treni Regionali sulle relazioni Milano-Brescia e Milano-Desenzano del Garda e viceversa;
 - ✓ per Brescia Trasporti S.p.A.: Metropolitana e Autobus all'interno dell'area urbana di Brescia e Desenzano del Garda.
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2291/2016 sono, quindi, state approvate le linee d'indirizzo per l'introduzione in via sperimentale per un anno di un titolo di viaggio integrato con validità mensile per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full";
- con tale deliberazione si è reso necessario individuare - oltre che l'importo del titolo integrato sperimentale - anche i criteri per la definizione del clearing (ovvero: spartizione) degli introiti relativi alla distribuzione di tali biglietti e gli indirizzi per la sottoscrizione dell'Accordo disciplinante i rapporti tra le parti;
- alla luce degli effetti positivi della sperimentazione avviata, con Deliberazione n. 2353 del 22.12.2017 la Giunta Comunale ha approvato la prosecuzione dell'iniziativa anche per l'anno 2018. Tale sperimentazione è stata proseguita nel corso del 2019 in coerenza con gli indirizzi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.2302/2018 ;

Considerato che

- Trenitalia S.p.A. ha proposto anche per l'anno 2020 la distribuzione del titolo alle medesime tariffe e condizioni di clearing in uso e di seguito riportate

Abbonamento Integrato Full di 2 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	152 €	8 €	20 €	25 €	205 €
Milano-Desenzano del Garda	178 €	9 €	8 €	25 €	220 €

Abbonamento Integrato Full di 1 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	228 €	12 €	20 €	25 €	285 €
Milano-Desenzano del Garda	254 €	13 €	8 €	25 €	300 €

- l'integrazione tariffaria complessiva rappresenta uno dei temi di maggiore rilievo per la definizione di un'offerta di trasporto a scala metropolitana e non solo, in tal senso sono le previsioni della L.R.6/2012, il Regolamento Tariffario Regionale e il PUMS approvato con deliberazione di C.C. 38 del 12/11/2018;
- su questo aspetto il PUMS nell'apposito capitolo dedicato all'integrazione tariffaria (7.1.1.7) individua tra gli obiettivi da raggiungere "il riconoscimento delle diverse qualità del trasporto (ad esempio velocità e confort);
- l'integrazione tariffaria in argomento interessa due bacini di mobilità diversi e linee ferroviarie nazionali e locali, rappresentando pertanto un modello di completa integrazione al pari del titolo IVOL valido su scala regionale nel quale rientrano anche i servizi di competenza del comune di Milano;

Evidenziato che

- in tema di trasporto pubblico dal 2016 è stata istituita l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia di cui fa parte il Comune di Milano (di seguito Agenzia di Bacino);
- in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 c. 13 L.R. 6/2012, l'Agenzia di Bacino, con deliberazione n. 2/2019 in data 10 aprile 2019, ha approvato il Sistema tariffario integrato del Bacino di competenza (d'ora in avanti STIBM), nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale;



- successivamente - ai sensi degli art.9 e art.28 del Regolamento Tariffario Regionale (D.G.R.X/1921/2014) - con deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 sono state individuate le linee d'indirizzo per l'approvazione delle tariffe ed agevolazioni tariffarie sui titoli di viaggio STIBM per i servizi di trasporto pubblico locale e dei criteri per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico;
- come meglio illustrato nella Relazione Tecnica allegata a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1), la citata deliberazione nell'ottica di promuovere l'integrazione tariffaria ferro-TPL, anche relativamente a singole tratte che esulano dalla competenza regionale, caratterizzate da peculiarità di trasporto (velocità e comfort) quali l'Alta Velocità, ha definito i criteri per la successiva approvazione di tariffe integrate da parte della Giunta Comunale;
- per gli Accordi aventi ad oggetto l'integrazione tariffaria ferro-TPL riguardanti particolari tipologie di linee quali l'Alta Velocità il criterio da prendere in considerazione per il riparto degli introiti medesimi è stato individuato nella misura dell'utilizzo della modalità di trasporto integrata. Nel caso di specie - come da Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento (all.1) - tale criterio risulta rispettato, risultando quella in modalità Alta Velocità la modalità di trasporto preponderante rispetto alle altre oggetto di integrazione;
- con Determinazione dirigenziale dell'Area Trasporti e Sosta n. 1762/2020 - al fine di garantire le medesime modalità tariffarie integrate agli utenti del servizio - è stata disposta la prosecuzione della distribuzione del titolo di viaggio integrato in argomento - alle condizioni vigenti e fino all'approvazione dei provvedimenti deliberativi di definizione delle tariffe da parte degli organi competenti;

Dato atto che

- l'art.60, comma 7, della L.R. n.6/2012, come modificato con L.R. 19/2015 stabilisce fra gli altri che "dalla data di approvazione del bilancio, le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché degli atti di affidamento in essere alla medesima data, con la sola eccezione dei contratti con modelli di remunerazione a costo lordo, per i quali il subentro nella titolarità del contratto e il trasferimento delle relative risorse avviene previo accordo e secondo tempistiche definite d'intesa tra l'ente locale interessato e la competente Agenzia;
- allo stato attuale il contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Milano non è stato oggetto

di subentro, ma ne è stata disposta la prosecuzione fino al 31.10.2020 in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018. Pertanto tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante, ovvero l'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere in autonomia eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico;

Considerato che

- si ritiene, pertanto, utile a far tempo dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino a tutto il 2020, con esclusione di ogni possibilità di tacito rinnovo, di procedere alla definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato con validità mensile per i servizi del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full";
- a tal fine si propongono i seguenti indirizzi per la sottoscrizione dell'Accordo relativo alla distribuzione del titolo e connesse modalità di clearing:
 - ✓ **oggetto:** l'Accordo regola da parte delle Parti del titolo la distribuzione di viaggio integrato, che sarà distribuito esclusivamente da Trenitalia, presso i canali di vendita da questa stabiliti. Trenitalia provvederà alla conseguente rendicontazione e ripartizione degli introiti alle parti, che a tal fine le conferiscono apposito espresso mandato con rappresentanza;
 - ✓ **durata:** l'Accordo avrà durata a far tempo dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino a tutto il 2020, fatto salvo che entro il 31.10.2020 - data di scadenza del contratto di servizio tra Comune di Milano e ATM S.p.A. in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018 - intervenga il subentro di Agenzia di Bacino nella gestione del contratto di servizio del trasporto pubblico locale;
 - ✓ **impegni:** Trenitalia S.p.A. in veste di azienda Mandataria provvede per conto proprio e in nome dei Soggetti Mandanti a:
 - adeguare le tecnologie necessarie alla emissione del titolo integrato;
 - gestire la stampa, distribuzione ed emissione del titolo di viaggio integrato;
 - gestire contabilmente gli introiti del trasporto derivanti dalla vendita del titolo integrato;
 - rendicontare detti corrispettivi ai fini della successiva attribuzione ai Soggetti Mandanti delle quote di rispettiva competenza;



- trasferire finanziariamente ai Soggetti Mandanti gli introiti tariffari loro spettanti, secondo la ripartizione concordata, effettuando, nell'ambito del mandato, un rendiconto trimestrale generale, secondo le seguenti modalità:
- comunicare, mediante l'invio di copia del prospetto analitico di riepilogo generale, le informazioni sulle vendite entro il 15 (quindici) del mese successivo a quello di riferimento. I dati relativi alla ripartizione si intenderanno tacitamente approvati dai Soggetti Mandanti entro 15 (quindici) giorni, in assenza di formale contestazione;
- provvedere al trasferimento finanziario delle quote di introito di competenza dei Soggetti Mandanti, determinate secondo i criteri pattuiti, entro e non oltre il ventesimo (20mo) giorno successivo alla data di invio della copia del prospetto di riepilogo;

Visti

- l'art. 48 e 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2019 di Approvazione - ai sensi degli art.9 e art.28 del Regolamento Tariffario Regionale (D.G.R.X/1921/2014) - delle tariffe ed agevolazioni tariffarie sui titoli di viaggio STIBM per i servizi di trasporto pubblico locale. Approvazione dei criteri per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico;
- i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, dal Direttore dell'Area Trasporti e Sosta dal Ragioniere Generale che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere espresso dal Segretario Generale, anch'esso allegato alla presente deliberazione quale parte integrante.

Ritenuto che il presente provvedimento debba essere dichiarato immediatamente eseguibile al fine di addivenire alla rapida sottoscrizione dell'Accordo da parte dei soggetti aderenti all'iniziativa

DELIBERA

1. di disporre, per le motivazioni illustrate in narrativa e nella Relazione Tecnica allegata a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All.1), la definizione - a far tempo dalla data di



approvazione del presente provvedimento e fino a tutto l'anno 2020, fatto salvo che entro il 31.10.2020 - data di scadenza del contratto di servizio tra Comune di Milano e ATM S.p.A. in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018 - intervenga il subentro di Agenzia di Bacino nella gestione del contratto di servizio del trasporto pubblico locale, della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato con validità mensile per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full", nonché delle linee d'indirizzo per la sottoscrizione dell'Accordo relativo alle modalità di clearing da attuarsi secondo quanto esposto nelle seguenti tabelle:

Abbonamento Integrato Full di 2 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	152 €	8 €	20 €	25 €	205 €
Milano-Desenzano del Garda	178 €	9 €	8 €	25 €	220 €

Abbonamento Integrato Full di 1 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	228 €	12 €	20 €	25 €	285 €
Milano-Desenzano del Garda	254 €	13 €	8 €	25 €	300 €

2. di dare mandato al Dirigente dell'Area competente per la sottoscrizione dell'Accordo disciplinante le modalità di distribuzione del titolo e ripartizione dei relativi introiti sulla scorta delle indicazioni di clearing sopra individuate, nonché le idonee misure di monitoraggio dell'iniziativa;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per le motivazioni esposte in premessa.

Firmato digitalmente da sala elena, Riazzola Stefano Fabrizio, GRANELLI MARCO PIETRO

AREA TRASPORTI E SOSTA

Relazione tecnica

Definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 e approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing .

Dal 2017 nell'ambito dei servizi ferroviari svolti da Trenitalia S.p.A. è stato istituito un nuovo servizio alta velocità che collega le città di Milano e Brescia. Questa nuova linea è parte integrante del Corridoio transeuropeo TEN-T "Mediterraneo" e costituisce un'ulteriore tappa nella realizzazione della linea AV/AC Milano - Verona. La nuova linea AV/AC Milano - Brescia - che attraversa 20 comuni nelle province di Milano, Bergamo e Brescia - è un'infrastruttura strategica per la Lombardia e per le città di Milano e Brescia, in quanto consente collegamenti più veloci e puntuali e accorcia la distanza tra le due città.

In considerazione di tale strategicità e nell'ottica di promuovere l'utilizzo di questa nuova linea di trasporto pubblico in alternativa a quello privato e di raggiungere la più completa integrazione ed efficienza del trasporto pubblico offerto all'utenza, le Amministrazioni locali interessate e i vettori gestori dei servizi di trasporto dal 2016 hanno convenuto sulla necessità di promuovere un sistema tariffario che coinvolga anche i servizi di trasporto urbano.

Pertanto, per le finalità sopradescritte, nel 2016, le parti coinvolte - Comune di Milano, Brescia Trasporti S.p.A. (società del gruppo "Brescia Mobilità" che gestisce il servizio di trasporto pubblico urbano Metropolitana e Autobus all'interno dell'area urbana di Brescia e Desenzano del Garda), Trenord Srl, Trenitalia S.p.A. - hanno individuato e definito una nuova tipologia di abbonamento integrato valido per l'utilizzo della linea ferroviaria tra Milano e Brescia-Desenzano del Garda ed i trasporti pubblici di linea all'interno dei Comuni di Milano, Brescia e Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full" con validità mensile.

Il titolo in questione consente al passeggero, nel periodo di validità, di utilizzare i seguenti servizi:

- ✓ per Comune di Milano: Metropolitana e Autobus (ivi compresa la linea tranviaria) all'interno del territorio urbano;
- ✓ per Trenitalia: Treni Alta Velocità Frecciarossa e Frecciabianca sulle

relazioni Milano-Brescia e Milano-Desenzano del Garda e viceversa, oltre ad alcuni servizi regionali interessanti il territorio lombardo;

- ✓ per Trenord: Treni Regionali sulle relazioni Milano-Brescia e Milano-Desenzano del Garda e viceversa;
- ✓ per Brescia Trasporti S.p.A.: Metropolitana e Autobus all'interno dell'area urbana di Brescia e Desenzano del Garda.

L'integrazione tariffaria proposta agevola l'utenza nell'utilizzo del mezzo pubblico, costituendo una valida e più immediata alternativa rispetto alla molteplicità dei titoli monovettoriali altrimenti a disposizione dell'utenza

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2291/2016 sono, quindi, state approvate le linee d'indirizzo per l'introduzione in via sperimentale per un anno di un titolo di viaggio integrato con validità mensile per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full".

Con il medesimo provvedimento sono stati definiti anche i criteri per la definizione del clearing (ovvero: spartizione) degli introiti relativi alla distribuzione di tali biglietti e gli indirizzi per la sottoscrizione dell'Accordo disciplinante i rapporti tra le parti.

Alla luce degli effetti positivi della sperimentazione avviata, con Deliberazione n. 2353 del 22.12.2017 la Giunta Comunale ha approvato la prosecuzione dell'iniziativa anche per l'anno 2018. Tale sperimentazione è stata proseguita nel corso del 2019 in coerenza con gli indirizzi approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.2302/2018 .

Trenitalia S.p.A. ha proposto anche per l'anno 2020 la distribuzione del titolo alle medesime tariffe e condizioni di clearing in uso e di seguito riportate

Abbonamento Integrato Full di 2 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	152 €	8 €	20 €	25 €	205 €
Milano-Desenzano del Garda	178 €	9 €	8 €	25 €	220 €

Abbonamento Integrato Full di 1 classe	QUOTA TRENITALIA	QUOTA TRENORD	QUOTA TPL BRESCIA	QUOTA TPL MILANO	TOTALE
Milano-Brescia	228 €	12 €	20 €	25 €	285 €
Milano-Desenzano del Garda	254 €	13 €	8 €	25	300

Rispetto a quanto proposto si osserva come l'integrazione tariffaria complessiva rappresenti uno dei temi di maggiore rilievo per la definizione di un'offerta di trasporto a scala metropolitana e non solo, in tal senso sono le previsioni della

L.R.6/2012, il Regolamento Tariffario Regionale e il PUMS approvato con deliberazione di C.C. 38 del 12/11/2018. Su questo aspetto, infatti, il PUMS nell'apposito capitolo dedicato all'integrazione tariffaria (7.1.1.7) individua tra gli obiettivi da raggiungere "il riconoscimento delle diverse qualità del trasporto (ad esempio velocità e confort).

L'integrazione tariffaria in argomento interessa due bacini di mobilità diversi e linee ferroviarie nazionali e locali, rappresentando pertanto un modello di completa integrazione al pari del titolo IVOL valido su scala regionale nel quale rientrano anche i servizi di competenza del comune di Milano.

In tema di trasporto pubblico si osserva che dal 2016 è stata istituita l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del bacino della città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia di cui fa parte il Comune di Milano (di seguito Agenzia di Bacino).

In coerenza con quanto previsto dall'art. 7 c. 13 L.R. 6/2012, l'Agenzia di Bacino, con deliberazione n. 2/2019 in data 10 aprile 2019, ha approvato il Sistema tariffario integrato del Bacino di competenza (d'ora in avanti STIBM), nonché la determinazione delle relative tariffe, in conformità con il relativo Regolamento Regionale.

Successivamente all'approvazione dello STIBM - ai sensi degli art.9 e art.28 del Regolamento Tariffario Regionale (D.G.R.X/1921/2014) - con deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 sono state individuate le linee d'indirizzo per l'approvazione delle tariffe ed agevolazioni tariffarie sui titoli di viaggio STIBM per i servizi di trasporto pubblico locale e dei criteri per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie di natura temporanea per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico.

La deliberazione di CC.18/2019, nell'ottica di promuovere l'integrazione tariffaria ferro-TPL anche relativamente a singole tratte che esulano dalla competenza regionale e sono caratterizzate da peculiarità di trasporto (velocità e confort) quali l'Alta Velocità, ha definito i criteri per la successiva approvazione di tariffe integrate da parte della Giunta Comunale.

Per gli Accordi aventi ad oggetto l'integrazione tariffaria ferro-TPL riguardanti particolari tipologie di linee quali l'Alta Velocità il criterio da prendere in considerazione per il riparto degli introiti medesimi è stato individuato nella misura dell'utilizzo della modalità di trasporto integrata.

Nel caso di specie tale criterio risulta rispettato, risultando quella in modalità "Alta Velocità" la modalità di trasporto preponderante rispetto alle altre oggetto di integrazione.

Sul tema si osserva, inoltre, che l'art.60, comma 7, della L.R. n.6/2012, come modificato con L.R. 19/2015 stabilisce fra gli altri che "dalla data di approvazione del bilancio, le Agenzie subentrano nella titolarità dei contratti di servizio sottoscritti dagli enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale, nonché degli atti di affidamento in essere alla medesima data, con la sola eccezione dei contratti con modelli di remunerazione a costo lordo, per i quali il subentro nella titolarità del contratto e il trasferimento delle relative risorse avviene previo accordo e secondo tempistiche definite d'intesa tra l'ente locale interessato e la competente Agenzia.

Allo stato attuale il contratto di servizio per la gestione del trasporto pubblico locale di competenza del Comune di Milano non è stato oggetto di subentro, ma ne è stata disposta la prosecuzione fino al 31.10.2020 in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018. Pertanto tutti gli introiti tariffari spettano all'attuale Ente affidante, ovvero l'Amministrazione Comunale, che può pertanto decidere in autonomia eventuali agevolazioni che trovino sostegno in motivi di interesse pubblico.

Dato atto che con Determinazione dirigenziale dell'Area Trasporti e Sosta n.1762/2020 - al fine di garantire le medesime modalità tariffarie integrate agli utenti del servizio è stata disposta la prosecuzione della distribuzione del titolo di viaggio integrato in argomento, alle condizioni vigenti e fino all'approvazione dei provvedimenti deliberativi di definizione delle tariffe da parte degli organi competenti.

Verificata la coerenza del provvedimento di cui si propone l'adozione con gli indirizzi di cui alla deliberazione di C.C.18/2019 per quanto attiene gli aspetti tariffari e le connesse modalità di clearing, nonché con quanto previsto nel PUMS in materia di integrazione tariffaria, si ritiene utile pertanto, utile a far tempo dalla data di approvazione del relativo provvedimento deliberativo e fino a tutto il 2020, con esclusione di ogni possibilità di tacito rinnovo, di procedere alla definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato con validità mensile per i servizi del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda, denominato "Abbonamento Integrato Full";

A tal fine sono individuati - in analogia con quanto disposto in precedenza - i seguenti elementi per la sottoscrizione del relativo Accordo:

- ✓ **oggetto:** l'Accordo regola da parte delle Parti del titolo la distribuzione di viaggio integrato, che sarà distribuito esclusivamente da Trenitalia, presso i canali di vendita da questa stabiliti. Trenitalia

provvederà alla conseguente rendicontazione e ripartizione degli introiti alle parti, che a tal fine le conferiscono apposito espresso mandato con rappresentanza;

- ✓ **durata:** l'Accordo avrà durata a far tempo dalla data di approvazione del presente provvedimento e fino a tutto il 2020, fatto salvo che entro il 31.10.2020 - data di scadenza del contratto di servizio tra Comune di Milano e ATM S.p.A. in coerenza con gli indirizzi di cui alla deliberazione di G.C. 647/2018 - intervenga il subentro di Agenzia di Bacino nella gestione del contratto di servizio del trasporto pubblico locale;
- ✓ **impegni:** Trenitalia S.p.A. in veste di azienda Mandataria provvede per conto proprio e in nome dei Soggetti Mandanti a:
 - adeguare le tecnologie necessarie alla emissione del titolo integrato;
 - gestire la stampa, distribuzione ed emissione del titolo di viaggio integrato;
 - gestire contabilmente gli introiti del trasporto derivanti dalla vendita del titolo integrato;
 - rendicontare detti corrispettivi ai fini della successiva attribuzione ai Soggetti Mandanti delle quote di rispettiva competenza;
 - trasferire finanziariamente ai Soggetti Mandanti gli introiti tariffari loro spettanti, secondo la ripartizione concordata, effettuando, nell'ambito del mandato, un rendiconto trimestrale generale, secondo le seguenti modalità:
 - comunicare, mediante l'invio di copia del prospetto analitico di riepilogo generale, le informazioni sulle vendite entro il 15 (quindici) del mese successivo a quello di riferimento. I dati relativi alla ripartizione si intenderanno tacitamente approvati dai Soggetti Mandanti entro 15 (quindici) giorni, in assenza di formale contestazione;
 - provvedere al trasferimento finanziario delle quote di introito di competenza dei Soggetti Mandanti, determinate secondo i criteri pattuiti, entro e non oltre il ventesimo (20mo) giorno successivo alla data di invio della copia del prospetto di riepilogo.

Per tutto quanto sopra illustrato ed al fine di addivenire alla rapida sottoscrizione dell'Accordo da parte dei soggetti aderenti all'iniziativa si propone l'adozione del provvedimento in argomento.

IL DIRETTORE DI AREA
d.ssa Elena Sala

Firmato digitalmente da sala elena in data 10/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano - Brescia e Milano - Desenzano del Garda in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 e approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing .

**Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale.
Immediatamente eseguibile.**

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL' AREA
TRASPORTI E SOSTA
(Dott.ssa Elena Sala)

#firmadigitale;0,16 #

Firmato digitalmente da sala elena in data 10/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano – Brescia e Milano – Desenzano del Garda in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 e approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing . Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 684

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 12/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Definizione della tariffa relativa al titolo di viaggio integrato per l'utilizzo del trasporto pubblico nella relazione Milano – Brescia e Milano – Desenzano del Garda in attuazione della deliberazione di Consiglio comunale n.18/2019 e approvazione delle linee di indirizzo per la sottoscrizione del relativo Accordo e clearing . Il presente provvedimento non comporta oneri per l'Amministrazione Comunale. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 684

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 12/03/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _378_ DEL 13/03/2020

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 396 DEL 20/03/2020

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Numero proposta: 696

OGGETTO: Linee di indirizzo per l'attuazione di una sperimentazione negli interventi relativi ai titoli sociali e nella partecipazione ai costi di frequenza dei servizi diurni cittadini per persone con disabilità. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilaventi, il giorno venti, del mese di marzo, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

- Il Sindaco SALA Giuseppe, il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio, il Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela, presso la Sala Commissioni Consiliari del Palazzo Comunale;
- Tutti gli altri componenti della Giunta Comunale, nonché il Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa - in collegamento telematico

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore RABAIOTTI Gabriele in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
AREA DOMICILIARITA' E CULTURA DELLA SALUTE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

Linee di indirizzo per l'attuazione di una sperimentazione negli interventi relativi ai titoli sociali e nella partecipazione ai costi di frequenza dei servizi diurni cittadini per persone con disabilità. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

DIRETTORE POLITICHE SOCIALI

Michele Petrelli
(f.to digitalmente)

Il Direttore dell' Area Domiciliarità e
Cultura della Salute
Daria Alice Maistri
(f.to digitalmente)

ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

Gabriele Rabaiotti
(f.to digitalmente)



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 della L. n. 328 dell'8.11.2000 - "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - prevede che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini";
- in particolare, i Comuni, al fine del soddisfacimento dei bisogni territoriali, dispongono di "titoli sociali", quali strumenti di welfare introdotti a livello nazionale dalla stessa Legge Quadro; tali titoli ai sensi dell'art. 17 della medesima possono essere concessi su richiesta dell'interessato, per l'acquisto di servizi sociali da soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale;
- il Comune di Milano promuove, gestisce e coordina un'ampia rete di servizi sociosanitari, socio-assistenziali e socio-educativi, tra cui i Centri Diurni Disabili, (CDD), i Centri Socio Educativi (CSE) ed i Servizi Formazione Autonomia (SFA), i Centri di Aggregazione per Disabili (CAD), che perseguono la funzione di assicurare adeguata protezione sociale alle persone con disabilità, nonché la loro inclusione sociale, abilitazione e riabilitazione secondo un modello di funzionamento definito da normativa regionale - eccetto i CAD;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 07/07/2016 "Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato" indica tra le priorità di mandato, la conferma dell'impegno "a garantire a tutti l'accesso a educazione e servizi di qualità" e la possibilità di ricevere un sostegno in caso di bisogno";
- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25/11/2019, - promuove:

Titoli sociali

- il superamento del precedente sistema di titoli sociali in favore di una riclassificazione delle misure esistenti all'interno delle linee di intervento del sistema della domiciliarità, accompagnato dal completamento della revisione di tutte le procedure, in coerenza con quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 1354/2018 e con la collaborazione del Tavolo Permanente per la Disabilità,
- l'introduzione di requisiti di accesso oggettivi e verificabili, in particolare l'introduzione generalizzata dell'ISEE quale indicatore che specifica gli importi massimi rimborsabili e la soglia massima entro cui si ha diritto alla misura,
- l'ampliamento della platea dei beneficiari, anche tramite la creazione di un sistema integrato di interventi che, a partire dalla costruzione di un progetto personalizzato sul nucleo familiare, consenta di utilizzare in maniera dinamica e integrata le diverse tipologie di intervento da parte del case manager;

Centri che ospitano persone con disabilità

- la costruzione e la valutazione di servizi diurni con il Terzo Settore anche alla luce delle modifiche introdotte e da introdurre nell'area della compartecipazione, compresa la definizione di fasce ISEE e la modulazione di rette di frequenza;

CONSIDERATO CHE:

Per titoli sociali

A. La Deliberazione n. 1354/2018

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1354/2018, sono state fornite le linee d'indirizzo per l'individuazione dei parametri attuativi dei "Titoli Sociali" del Welfare cittadino ridefiniti in



coerenza con quanto indicato dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19/2006 di approvazione del vigente Regolamento per gli interventi e servizi sociali del Comune di Milano;

- le linee d'indirizzo, in particolare, hanno previsto:
 - il loro riordino in 4 nuove linee di interventi entro cui classificare tali misure della Direzione Politiche Sociali:
 - Linea 1, interventi socio-educativi, di socializzazione e per l'autonomia per famiglie con minori, anziani a partire dai 60 anni, persone con disabilità a partire da 0 anni e adulti in condizione di fragilità
 - Linea 2, interventi socio-assistenziali per famiglie con minori, anziani a partire da 60 anni, persone con disabilità a partire da 0 anni e adulti in condizioni di fragilità
 - Linea 3, interventi di aiuto familiare per famiglie con minori, anziani a partire dai 60 anni, persone con disabilità a partire da 0 anni e adulti in condizione di fragilità
 - Linea 4, interventi complementari per l'autonomia degli anziani a partire da 60 anni, persone con disabilità a partire da 0 anni e adulti in condizioni di fragilità, nonché per il sollievo delle famiglie;
 - la revisione e omogeneizzazione delle procedure relative alle nuove linee di titoli sociali,
 - la revisione dei criteri di accesso, delle fasce ISEE e la fissazione di valori di contribuzione minimi e massimi per le nuove 4 Linee di intervento;
- per l'attuazione del provvedimento sopra citato, sono state adottate apposite determinazioni dirigenziali e redatto un manuale operativo utile agli operatori preposti alla gestione dei relativi procedimenti amministrativi;
- in considerazione degli esiti inerenti l'attuazione della predetta Deliberazione e del percorso di condivisione espletato con rappresentanti di famiglie e di Enti, attraverso il Tavolo Permanente per la Disabilità, si tratta di assumere nuove linee d'indirizzo, che di seguito si propongono;

B. Nuovi indirizzi, in via sperimentale per 1 anno, per i titoli sociali

Con il Tavolo Permanente sulla Disabilità si è condiviso, tra l'altro:

- l'esigenza di avviare, a titolo sperimentale, di progetti individuali sostenuti da buoni e voucher comunali,
- l'individuazione di modalità idonee ad evitare l'interruzione dell'erogazione di sostegni economici a chi ne ha i requisiti, che avviene nel periodo intercorrente tra la fine di ciascun anno e l'approvazione della graduatoria da elaborarsi nell'anno successivo, sia per i titoli sociali comunali che per i titoli sociali di fonte regionale.

B. 1 L'elaborazione del processo di redazione ed aggiornamento dei progetti individuali è stato preceduto dall'attività un apposito sotto gruppo di lavoro, composto da rappresentanti di Enti e di cittadini, Coordinatrici delle Unità Organizzative e Assistenti Sociali dell'Area Territorialità, personale amministrativo dell'Area Domiciliarità e Cultura della Salute, che ha condotto l'Amministrazione ad adottare nuove modalità di intervento. Si è pervenuti, infatti, a definire i possibili contenuti della nuova progettualità, i requisiti di accesso e le modalità di rilevazione dei bisogni e delle potenzialità della persona, nelle diverse dimensioni, gli interventi attivabili e i titoli sociali da impiegare a sostegno delle corrispondenti spese.

Il Tavolo Permanente per la Disabilità ha quindi condiviso un percorso di modifica delle modalità di intervento:

- basato sul progetto individuale
- sulla sua costruzione a cura dei Servizi Territoriali insieme alla persona e alla famiglia
- idoneo ad individuare in modo efficace i bisogni educativi e di autonomia della persona, di progettare una serie di azioni e interventi coerenti ai bisogni individuati, alle aspirazioni e motivazioni personali della persona con disabilità, all'accompagnamento delle famiglie alla consapevolezza delle esigenze di autodeterminazione del proprio familiare



La predisposizione condivisa del progetto richiede lo sviluppo delle seguenti fasi:

- la definizione degli obiettivi sulla base dei bisogni emersi
- l'identificazione delle azioni da attuare, delle relative spese e delle risorse disponibili, sia a livello comunale che esternamente
- l'identificazione dei soggetti da coinvolgere, comprese le risorse della rete formale e informale disponibili sul territorio
- la quantificazione delle spese
- la definizione dei tempi di realizzazione, compresi i momenti di monitoraggio e verifica dell'andamento del progetto
- la sottoscrizione formale del progetto da parte del case manager, della persona e degli altri componenti della famiglia
- la sua realizzazione a cura di soggetti qualificati
- il monitoraggio periodico degli obiettivi intermedi con eventuali azioni di rimodulazione
- la valutazione dei risultati al termine della realizzazione
- la gestione amministrativa e la contabilizzazione finale del costo dell'intervento.

Le macro aree del progetto, oggetto di analisi e di possibili azioni progettuali, riguardano:

- area socio - assistenziale
- area educativa
- area aiuti familiari
- area istruzione/formazione scolastica
- area formazione professionale/inserimento lavorativo
- area relazionale (relazioni familiari e amicali)
- area del tempo libero (attività laboratoriali, culturali, ludico - ricreative, motorie, di sollievo)

Il modello di intervento verrà adottato, quale fase sperimentale, con riferimento alla linea 1 dei titoli sociali, nel quale sono stati ricondotti i titoli sociali che finanziano i "Progetti individuali educativi (P.E.I.)" e alla linea 4.1 "Soggiorni"; il progetto assumerà la denominazione di "Progetto Personalizzato Educativo".

Il nuovo titolo sociale, previsto a sostegno della realizzazione del "Progetto Personalizzato Educativo", verrà graduato in base a fasce di Isee Ordinario della famiglia, secondo un sistema che prevede la somma dei contributi riconosciuti ai 2 titoli sociali interessati, secondo le fasce ISEE riportate alla lett. B.2. Potrà far conto sulle risorse comunali precedentemente assegnate alle misure P.E.I. e Soggiorni Climatici (circa 900.000 €/annui complessivi) da suddividere in budget zonali, disponibili ai 9 Servizi Sociali Professionali Territoriali, e sarà accompagnata da un percorso di formazione e affiancamento degli operatori sul territorio, in collaborazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della disabilità.

In caso di esaurimento del budget a disposizione del Municipio vi sarà l'inserimento in graduatoria fino all'eventuale assegnazione di nuovo budget.

L'attivazione del nuovo progetto, nonché del corrispondente nuovo titolo sociale, avverrà in via sperimentale a partire presumibilmente da luglio 2020 e avrà la durata di un anno, cioè fino a giugno 2021; per i primi 6 mesi 2020, si provvederà quanto prima ad erogare il contributo del P.E.I. ai beneficiari dell'anno 2019 (in attuazione degli indirizzi della Deliberazione della Giunta Comunale più volte citata), per un ammontare complessivo pari quindi al massimo di 6 mensilità, a fronte delle pezze giustificative che verranno presentate.

B.2 La Deliberazione 1354/2018 ha avviato un'omogeneizzazione dei rimborsi massimi mensili e dei requisiti di accesso ai titoli sociali, tra cui i requisiti attinenti la situazione economica e patrimoniale della famiglia, da accertare tramite l'acquisizione dell'ISEE ORDINARIO. Con il presente provvedimento si propone di portare a compimento tale omogeneizzazione per le linee di intervento 1., 2. e 3. La nuova previsione è rappresentata nel prospetto sotto rappresentato:



FASCIA ISEE ORDINARIO	Valore massimo del voucher mensile	Valore massimo del voucher annuo
0 < ISEE < € 10.000,00	€ 800,00	€ 9.600,00
€ 10.001,00 < ISEE < € 20.000,00	€ 600,00	€ 4.800,00
€ 20.001,00 < ISEE < € 30.000,00	€ 400,00	€ 3.600,00
€ 30.001,00 < ISEE < € 40.000,00	€ 200,00	€ 2.400,00
ISEE oltre € 40.000,00	Spesa a completo carico del cittadino	

Le nuove fasce ISEE verranno applicate, laddove sia lasciata l'autonomia ai Comuni, anche alle misure regionali (es. Misura B2).

B. 3 Nel corso degli anni si è rilevata l'esigenza di superare le difficoltà generate dall'allineamento del ciclo annuale di approvazione e finanziamento dei titoli sociali con il ciclo di approvazione del bilancio comunale.

Infatti, attualmente l'erogazione è pari a 12 mesi, coincidenti con l'annualità di riferimento; l'iter di definizione e approvazione delle graduatorie delle domande, presentate annualmente, comporta un lasso di tempo complessivamente che varia da 4 a 5 mesi di tempo. In tale periodo le famiglie, che mantengono i requisiti di accesso, corrono il rischio di non percepire alcun contributo fino ad aprile/ giugno. Poiché in grande maggioranza trattasi di famiglie che dispongono di un Isee Ordinario sotto la soglia di € 10.000,00, la mancanza di erogazione grava su una situazione di disagio economico elevato.

Alla luce di tali considerazioni, si propone di:

- far coincidere, in via sperimentale, l'annualità della durata dei titoli sociali, compresa la misura socio assistenziale regionale "B2", al periodo maggio di ciascun anno - aprile dell'anno successivo, con una sperimentazione pari ad un anno,
- relativamente all'anno 2020, proseguire, per i mesi da gennaio 2020 a giugno 2020, l'erogazione dei titoli sociali "B2" e "Progetti Educativi (P.E.I.) ai beneficiari del 2019 che ne mantengono i requisiti d'accesso, ai quali nulla ad oggi è stato erogato, attivando, a partire da luglio 2020 il nuovo modello di intervento "Progetto Personalizzato Educativo"
- al fine allineare il periodo di 12 mesi di percepimento dei diversi contributi, modificare, in via sperimentale, il periodo di annualità di erogazione dei titoli sociali, facendolo coincidere al periodo maggio 2020 - aprile 2021, prevedendo con successivi atti deliberativi l'allineamento temporale di tutti i titoli sociali.

C. Le Deliberazioni della Giunta Comunale di indirizzo per la partecipazione delle famiglie ai costi di frequenza dei Servizi per persone con disabilità - Centri Diurni, Centri Socio - Educativi, Servizi di Formazione ed Autonomia, dei Centri di Aggregazione

- Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1968 del 25/11/2016, è stato approvato, in via sperimentale, l'adeguamento della soglia ISEE al di sotto della quale si prevede l'esenzione al costo del pasto nei servizi diurni (CDD - CSE - SFA), fissandola a € 6.000,0000, quale soglia individuata dalla Deliberazione della stessa Giunta n. 840 del 17.04.2014 (soglia di riferimento per le misure di sostegno al reddito);
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2381 del 28/12/2018, è stato introdotto l'ISEE socio - sanitario ai costi di frequenza dei Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionato, secondo una disciplina applicata a partire dal gennaio 2019 e che ha esentato tutti gli ospiti che risiedono in struttura residenziale convenzionata e quegli ospiti che presentano un ISEE ordinario con valore al di sotto della soglia o pari a € 6.000,00; le quote di partecipazione sono le seguenti:



QUOTA MENSILE

- da € 0,00 a € 2.000,00 = € 32,00
- da € 2.000,01 a € 6.000,00 = € 54,00
- superiore a € 6.000,01 = € 106,00.

Il parametro di riferimento per la quantificazione degli importi di partecipazione è stato l'ammontare dell'indennità di accompagnamento, concepita per sostenere la famiglia che deve occuparsi di persone con disabilità grave, pari a € 516,35 al mese, proporzionandola in base alle ore di apertura dei Centri;

- con Deliberazione n. 2328 del 30/12/2019, la Giunta Comunale ha valutato rispondente all'interesse pubblico la proposta di proseguire la sperimentazione suddetta fino al 31 luglio 2020; la prosecuzione si è resa opportuna nelle more della conclusione del percorso più ampio di revisione relativo all'intero sistema dei servizi, avviato anche con il coinvolgimento del Tavolo Permanente sulla Disabilità a partire dal mese di aprile 2019 e delle rappresentanze delle famiglie degli ospiti dei Centri cittadini, iniziata nel mese di dicembre 2019;
- riguardo ai Centri di Aggregazione per Disabili, trattasi di unità di offerta garantite dal sistema comunale dei servizi, ad ingresso libero, con lo scopo principale di fornire occasioni di socialità e non prestazioni specifiche in attuazione di un piano di intervento riguardante il cittadino; per tali servizi occorre prioritariamente una riprogettazione in coerenza con i risultati dell'analisi sulla copertura dei bisogni cittadini;

D. Nuovi indirizzi, in via sperimentale per un anno, per la partecipazione delle famiglie ai costi di frequenza dei Centri per Persone con Disabilità

Alla luce del lavoro, svolto a partire da aprile 2019 nell'ambito del Tavolo Permanente per la Disabilità, alla luce degli esiti parziali della sperimentazione in atto, di un quadro dettagliato di informazioni e dati, sono state condivise alcune valutazioni in merito, oltre che ai titoli sociali, anche riguardo agli obiettivi di ampliamento della capacità di inserimento nei Centri per Persone con Disabilità, da perseguire tramite una rivisitazione del sistema delle entrate, tra cui la partecipazione delle famiglie ai costi di frequenza di Centri Diurni, comunali e convenzionati, Centri Socio - Educativi, Servizi per la Formazione e l'Autonomia.

Per la compartecipazione ai predetti servizi si propone, in via sperimentale per un anno, di:

- applicare l'ISEE socio-sanitario non solo ai servizi Centri Diurni, ma anche alla frequenza dei Centri Socio Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, al fine di assicurare una parità di trattamento tra fruitori;
- modificare il sistema di contribuzione già definito per i Centri Diurni con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2381 del 28/12/2018;
- introdurre l'individuazione di soglie di Isee socio-sanitario e percentuali di compartecipazione al costo dei servizi per la frequenza dei Centri Socio - Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, utilizzando, per la quantificazione, l'ammontare dell'indennità di accompagnamento;
- confermare il ricorso, in aggiunta all'ISEE socio-sanitario, all'ISEE ordinario per valutare alcune situazioni particolarmente critiche. In particolare, si confermeranno le esenzioni attualmente già assunte per i CDD per tutti gli ospiti che risiedono in struttura residenziale convenzionata e per quegli ospiti che presentano un ISEE ordinario con valore al di sotto della soglia di o pari a € 6.000,00, estendendole anche alle altre due tipologie di Centri, nonché si ricorrerebbe all'Isee ordinario per la valutazione delle situazioni relative ai fruitori dei Centri Diurni e dei Centri Socio Educativi che sono rimasti privi della famiglia di origine, ed ai quali si applicherebbe un sistema di compartecipazione basato su ISEE ordinario, articolato su 7 fasce;
- alla luce di quanto precede, il nuovo sistema di contribuzione è rappresentato nella relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante;



- i nuovi parametri saranno applicati a partire dal nuovo anno di apertura dei Centri, cioè settembre 2020-agosto 2021, a titolo sperimentale per l'anno appena indicato, valutata la complessità dell'operazione in quanto si tratta di una ridefinizione dell'intero sistema delle entrate;
- i nuovi parametri si applicheranno, riparametrati secondo criteri di proporzionalità, anche a servizi attivati part time.

Ritenuto:

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000 - TUELL al fine di poter provvedere tempestivamente alle azioni gestionali ed operative necessarie all'attuazione dei nuovi indirizzi, con particolare riferimento alla divulgazione delle informazioni riguardanti le novità da introdurre;

Visti:

- il D. Lgs 267/2000 in particolare gli articoli 48, 49 e 134, comma 4;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Legge n. 328 dell'8.11.2000
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1354/2018;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2381/2018;
- il parere di regolarità tecnica espresso, rispettivamente, dal Direttore dell'Area Domiciliarità e Cultura della Salute, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, quali parti integranti;
- il parere di legittimità del Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;

DELIBERA

1. di approvare, in via sperimentale per il periodo di 12 mesi - da luglio 2020 a giugno 2021 -, il nuovo modello di intervento, elaborato per fornire risposte ai bisogni educativi e di autonomia delle persone con disabilità, consistente nel "Progetto Personalizzato Educativo", e il nuovo titolo sociale individuato quale strumento di sostegno economico alle famiglie, come meglio descritti in premessa e secondo gli esiti del Tavolo Permanente per la Disabilità, riportati nella relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante;
2. di modificare, in via sperimentale, il periodo di annualità di erogazione dei titoli sociali, facendolo coincidere al periodo maggio 2020 - aprile 2021 e prevedere con successivi atti deliberativi l'allineamento temporale di tutti i titoli sociali;
3. di proseguire per l'anno 2020, relativamente ai titoli sociali "Progetto Individuale Educativo (P.E.I.)" e misura regionale "B2", l'erogazione del contributo anche per il periodo gennaio - giugno 2020 ai cittadini beneficiari dell'anno 2019, che mantengono i requisiti di accesso, per poi avviare, a partire da luglio 2020 la sperimentazione di cui al punto 1;
4. di modificare, in via sperimentale per il periodo di 12 mesi - da settembre 2020 ad agosto 2021 -, il sistema di partecipazione delle famiglie alle spese di frequenza dei Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio - Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia secondo le fasce di ISEE Socio - Sanitario e gli importi riportati nella relazione tecnica, citata al punto 1;



5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
6. di dare atto che i dirigenti competenti adotteranno tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Firmato digitalmente da MAISTRI DARIA ALICE, RABAIOTTI GABRIELE, PETRELLI MICHELE

**Allegato n. 1 parte integrante della proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 696/2020
COMPOSTO DA N. 8 PAGINE INCLUSA LA PRESENTE**

**Il Direttore dell'Area Domiciliarità e
Cultura della Salute
Daria Alice Maistri
(firmato digitalmente)**

RELAZIONE TECNICA

Premessa: gli interventi comunali socio – assistenziali e socio – educativi a sostegno delle fragilità e per l'inclusione

L'art. 6 della L. n. 328 dell'8.11.2000 - "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - prevede che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini". In particolare, i Comuni, al fine del soddisfacimento dei bisogni territoriali, dispongono di "titoli sociali", quali strumenti di welfare introdotti a livello nazionale dalla stessa Legge Quadro; tali titoli ai sensi dell'art. 17 della medesima possono essere concessi su richiesta dell'interessato, per l'acquisto di servizi sociali da soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale.

Inoltre, il Comune di Milano promuove, gestisce e coordina un'ampia rete di servizi sociosanitari, socio-assistenziali e socio-educativi, tra cui i Centri Diurni Disabili, (CDD), i Centri Socio Educativi (CSE) ed i Servizi Formazione Autonomia (SFA), i Centri di Aggregazione per Disabili (CAD), che perseguono la funzione di assicurare adeguata protezione sociale alle persone con disabilità, nonché la loro inclusione sociale, abilitazione e riabilitazione secondo un modello di funzionamento definito da normativa regionale – eccetto i CAD.

Il Documento Unico di Programmazione 2018 - 2020, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 25 del 18.9.2017, successivamente aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 13.3.2018, nel ribadire gli obiettivi indicati nel DUP 2017 -2019, espressamente, tra l'altro, prevedeva la revisione e ricomposizione degli interventi a carattere domiciliare, cioè delle prestazioni economiche e degli altri servizi/interventi delle altre Aree della Direzione Politiche Sociali, nuove o variate misure statali/regionali, che concorrono al mantenimento a domicilio delle persone fragili e alla loro autonomia ed inclusione sociale.

Il successivo - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021 - all'Obiettivo Strategico "Consolidare il sistema integrato dei servizi per favorire la permanenza al domicilio delle persone fragili e non autosufficienti" – Programma Operativo "Domiciliarità" - indicava, tra gli obiettivi del triennio:

- la revisione e attuazione Piano dei Titoli sociali su sistema ISEE,
- l'elaborazione di forme di compartecipazione ai Servizi,
- riguardo ai centri l'applicazione di nuovi parametri basati sull'utilizzo dell'ISEE socio - sanitario con la conseguente definizione della quota di compartecipazione, la definizione della quota comunale socio – assistenziale e socio- educativa della retta giornaliera in base alle diverse tipologie di Unità d'Offerta (CDD – CSE - SFA).

L'ultimo Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 25/11/2019, all'Obiettivo Strategico "Sviluppare nuove politiche e azioni di coesione sociale per contrastare il rischio di esclusione sociale" – al Programma Operativo "Emarginazione, esclusione sociale e diritti" - ribadendo i pilastri della riforma dei titoli sociali promuove: il superamento del precedente sistema di titoli sociali in favore di una riclassificazione delle misure esistenti all'interno delle linee di intervento del sistema della domiciliarità, l'introduzione di requisiti di accesso oggettivi e verificabili, in particolare per quanto riguarda l'introduzione generalizzata dell'ISEE quale indicatore che specifica gli importi massimi rimborsabili e la soglia massima entro cui si ha diritto alla misura.

Inoltre, il Programma stesso precisa che la riforma dei titoli sociali va orientata:

- all'ampliamento e alla flessibilità della platea dei beneficiari e alla creazione di un sistema integrato di interventi che, a partire dalla costruzione di un progetto personalizzato sul nucleo familiare, consenta di utilizzare in maniera dinamica e integrata le diverse tipologie di intervento da parte del case manager,
- al completamento della revisione di tutte le procedure riguardanti i titoli sociali, in coerenza con quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1354/2018 e con la collaborazione del Tavolo Permanente per la Disabilità,
- all'integrazione dei titoli sociali nel pacchetto omnicomprensivo di misure attivabili per gli utenti presi in carico dai servizi.

Infine, l'Obiettivo Strategico "Consolidare il sistema integrato dei servizi per favorire la permanenza al domicilio delle persone fragili e non autosufficienti" – in particolare al Programma Operativo "Domiciliarità" – orienta alla costruzione e la valutazione di servizi diurni con il Terzo Settore anche alla luce delle modifiche introdotte e da introdurre nell'area della compartecipazione, compresa la definizione di fasce ISEE e la modulazione di rette di frequenza.

Il processo di revisione dei titoli sociali

Con Deliberazione di Giunta n. 1354 del 2 agosto 2018 sono stati approvate le linee di indirizzo per l'individuazione dei parametri attuativi dei "Titoli Sociali" del Welfare cittadino, secondo la previsione del Regolamento comunale per gli interventi e servizi sociali.

L'elaborazione delle linee di indirizzo ha richiesto, in primo luogo, l'esame della nascita e delle principali tappe della successiva evoluzione dei titoli sociali negli ordinamenti statale e regionale, che sono state così riassunte nel provvedimento stesso.

La citata Deliberazione ha innanzitutto riorganizzato i titoli sociali in 4 nuove linee di interventi:

- Linea 1, interventi socio-educativi, di socializzazione e per l'autonomia per famiglie con minori, anziani a partire dai 60 anni, persone con disabilità a partire da 0 anni e adulti in condizione di fragilità';
- Linea 2, interventi socio-assistenziali per famiglie con minori, anziani a partire da 60 anni, persone con disabilità a partire da 0 anni e adulti in condizioni di fragilità;
- Linea 3, interventi di aiuto familiare per famiglie con minori, anziani a partire dai 60 anni, persone con disabilità a partire da 0 anni e adulti in condizione di fragilità;
- Linea 4, interventi complementari per l'autonomia degli anziani a partire da 60 anni, persone con disabilità' a partire da 0 anni e adulti in condizioni di fragilità', nonché per il sollievo delle famiglie;

Con tale operazione di riclassificazione, andranno ad esaurimento tutti i titoli sociali comunali attualmente erogati, mentre i nuovi titoli sociali verranno riconosciuti alle nuove domande.

Le linee di indirizzo hanno poi evidenziato alcuni nodi prioritari da affrontare fornendo le seguenti indicazioni:

- a) i titoli sociali unificati sono coerenti con tutte le prestazioni erogate tramite gli interventi domiciliari,

- al fine di valorizzarne al massimo il carattere di flessibilità e di adattamento della risposta alla complessità e variabilità dei bisogni, nonché di efficace integrazione alla rete dei servizi già in atto;
- b) i titoli sociali ricomprendono tutti gli interventi indispensabili all'autonomia delle persone, all'inclusione sociale e alla prevenzione del ricovero in strutture: saranno individuati tutti gli interventi ed attività idonee a contribuire al mantenimento a domicilio delle persone in fragilità, nonché a salvaguardarne i diritti e le pari opportunità, come ad es. la pratica sportiva delle persone con disabilità;
 - c) l'accoglimento delle domande di titoli sociali avviene "a sportello", in collaborazione con l'Area Territorialità e con eventuali altri punti di accesso che l'Amministrazione vorrà aprire sul territorio cittadino, con individuazione di un periodo per la presentazione delle domande e definizione delle graduatorie;
 - d) è indispensabile semplificare e omogeneizzare le procedure di assegnazione delle nuove categorie di titoli sociali, da ridisegnare in attuazione della l. 241/1990, con la previsione di:
 - 1) graduatorie delle richieste sulla base dei budget a disposizione;
 - 2) presentazione annuale di domande;
 - 3) valutazione periodica dell'appropriatezza dell'intervento e in occasione della domanda di rinnovo;
 - 4) allargamento della platea dei beneficiari;
 - e) si raccomanda lo sviluppo di "progetti personalizzati", che valutino in modo multidimensionale le opportunità e le potenzialità della persona con fragilità, con previsione di strumenti di valutazione dell'efficacia degli interventi in funzione degli obiettivi progettuali, per il potenziamento degli interventi diretti all'inclusione sociale, all'autonomia e al mantenimento/sviluppo di relazioni familiari e comunitarie;
 - f) occorre garantire la qualità degli interventi sostenuti economicamente e, in particolare, di quelli gestiti da assistenti familiari, tramite il ricorso a soggetti del Terzo Settore iscritti nei costituenti elenchi della Domiciliarità e dei portali comunali;
 - g) sono da realizzare "card elettroniche" per l'acquisto dei servizi, attraverso le quali poter utilizzare anche servizi di tipologie differenti e rivolti a più componenti familiari;
 - h) occorre procedere alla stesura di linee operative sperimentali come guida ed orientamento per gli operatori, comunali e del Terzo Settore, per l'utilizzo dei titoli sociali;
 - i) è prioritario garantire una maggior accessibilità ai titoli sociali tramite la pubblicazione di un catalogo di interventi e di Enti erogatori sul sito del Comune e sul portale WeMi, che possa essere utilizzato sia da operatori che da cittadini;
 - j) riorganizzazione delle procedure: si prevede un periodo di almeno un anno per una graduale riorganizzazione delle procedure in questione ed un adeguamento alle proposte;
 - k) sulla base di quanto stabilito dalla normativa statale vigente in materia - D.C.P.M. n. 159 del 5 dicembre 2013 - e alle indicazioni di Regione Lombardia per l'assegnazione di contributi/progetti riguardanti la disabilità e gli anziani -D.G.R. X/3230 6 marzo 2015 e D.G.R. X/6972 del 31/07/2017, per il riconoscimento dei titoli sociali, così come ridefiniti, si è inoltre prevista l'adozione dell'ISEE ordinario, secondo fasce di rimborso massimo.

Il confronto con il Tavolo Permanente per la Disabilità

Nel corso del 2019 è stato avviato un lungo e proficuo lavoro nell'ambito del Tavolo Permanente per la Disabilità, avente come obiettivi da un lato il monitoraggio dell'andamento dei titoli sociali, a seguito delle novità introdotte con la citata Deliberazione e, dall'altro, una riflessione complessiva sull'utilizzo delle risorse destinate alle persone con disabilità, alla loro distribuzione tra gli utenti potenziali, alle possibili modalità per l'incremento delle risorse per garantire una maggiore accessibilità ai servizi diurni.

A partire da aprile 2019 pertanto, sono stati tenuti numerosi incontri, organizzati per sottogruppi tecnici tematici, cui sono seguiti anche incontri con i rappresentanti delle famiglie dei soggetti frequentanti i servizi diurni per persone con disabilità. I risultati hanno consentito all'Amministrazione comunale di pervenire all'assunzione delle proposte di seguito esplicitate.

Gli esiti del confronto al Tavolo Permanente sulla revisione dei titoli sociali

Gli esiti, seppur parziali in quanto la sperimentazione si concluderà a luglio 2020, esaminati dal gruppo di lavoro, unitamente a dati ed informazioni, hanno permesso di evidenziare alcuni elementi di innovazione e di sperimentazione che è opportuno introdurre nell'erogazione dei titoli sociali, in particolare riguardo a:

- implementazione per tutti gli interventi legati alla disabilità, erogati anche tramite titoli sociali, di una metodologia di lavoro sociale di presa in carico che faccia riferimento alla predisposizione di un progetto personalizzato per le persone con disabilità, così come previsto dalla normativa vigente, ed in coerenza e continuità con le linee operative dell'Area Territorialità in materia di presa in carico dei cittadini che si rivolgono al servizio sociale professionale territoriale;
- l'opportunità quindi di passare, gradualmente e in via sperimentale, da contributi economici erogati sulla base della presentazione di una domanda e della stesura di una graduatoria, a contributi economici definiti ed erogati sulla base di un progetto individuale costruito, con il contributo dell'assistente sociale, sulla persona e sulle risorse che la stessa può attivare. Considerata la complessità di tale diversa impostazione, che richiede un ruolo molto più attivo della figura dell'assistente sociale ed un cambio culturale, è stato altresì ritenuto opportuno avviare in via sperimentale nel 2020 questa nuova modalità di sostegno economico;
- introduzione, sempre in via sperimentale, di un budget di municipio attraverso cui i case manager/ assistenti sociali dei 9 servizi sociali professionali territoriali possono gestire le assegnazioni di spesa sull'attivazione degli interventi finanziati tramite i titoli sociali, superando, per alcune linee di intervento, il meccanismo della presentazione della domanda da parte del cittadino (avvio sperimentale per la Linea 1 – interventi educativi al cui interno confluiscono i soggiorni climatici a partire dal 2020);
- conferma del modello di presentazione delle domande per tutti gli altri titoli sociali, quali ad esempio la B2 regionale, con periodo finestra per la presentazione delle domande e successiva predisposizione delle graduatorie;
- valutare l'opportunità di disallineare le procedure annuali di acquisizione delle domande e definizione delle graduatorie rispetto a tempi e procedura di approvazione del bilancio di previsione, al fine di evitare momenti di scopertura nella erogazione dei titoli sociali dovuti all'incertezza delle risorse assegnate dal bilancio comunale;
- individuare quindi il periodo a cavallo tra 2 anni come periodo annuale di riferimento cui far tendere progressivamente i diversi titoli sociali, al fine di organizzare l'acquisizione delle domande e la stesura delle graduatorie nei primi mesi di ciascun anno, pari passo con l'avanzamento del percorso di approvazione del bilancio del Comune di Milano. Il passaggio da una annualità gennaio-dicembre ad una annualità maggio-aprile comporterebbe, per il solo anno in cui tale passaggio avviene, un periodo di interruzione del sostegno economico pari al periodo gennaio-aprile (non coperto dal contributo annuale dell'annualità precedente, e non coperto dall'annualità del contributo successivo, che inizierebbe a giugno). Al fine di ridurre il disagio in capo ai beneficiari di tali contributi, per il solo 2020, si ritiene opportuno confermare per i primi 3 bimestri il contributo già individuato nel 2019 per i beneficiari delle misure B2, sulla base delle indicazioni regionali di cui alla Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. 2862/2020 e per i beneficiari della misura ex PEI, sulla base degli importi

massimi riconosciuto nel 2019; in quest'ultimo caso, la scelta è conseguenza anche delle nuove modalità sperimentali di assegnazione delle risorse precedentemente attribuite come PEI ed oggi assegnate sulla base del progetto individuale. In questo modo la sperimentazione potrà partire per un periodo di 12 mesi a partire dall'attivazione dei progetti.

- riclassificare il titolo sociale "Soggiorni" dalla Linea di Intervento 4.1 alla Linea di Intervento 1, interventi educativi e di autonomia, considerata la natura prevalentemente educativa che l'intervento acquisisce all'interno del "progetto individuale";
- rivedere e omogeneizzare, in via sperimentale, le fasce ISEE massime di rimborso per le Linee 1, 2 e 3, in ragione della necessità di consentire un'adeguata gradazione degli importi rimborsabili in base alla fascia ISEE di appartenenza, secondo il seguente prospetto:

FASCIA ISEE ORDINARIO	Valore massimo del voucher mensile	Valore massimo del voucher annuo
0 < ISEE < € 10.000,00	€ 800,00	€ 9.600,00
€ 10.001,00 < ISEE < € 20.000,00	€ 600,00	€ 4.800,00
€ 20.001,00 < ISEE < € 30.000,00	€ 400,00	€ 3.600,00
€ 30.001,00 < ISEE < € 40.000,00	€ 200,00	€ 2.400,00
ISEE oltre € 40.000,00	Spesa a completo carico del cittadino	

- in un'ottica di progressiva armonizzazione delle fasce ISEE per i progetti educativi e di autonomia della Linea 1, ove il progetto preveda solo l'attivazione di un intervento legato all'attivazione di un soggiorno estivo, si prevede di confermare, in considerazione dell'avvio della sperimentazione per l'anno 2020, le fasce ISEE per l'intervento legato ai soggiorni estivi approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1354/2018 secondo il seguente prospetto:

VALORE ISEE ORDINARIO	CAT.	Rapporto assistenziale 1:1 Max.	Rapporto assistenziale 1:2 Max	Rapporto assistenziale 1:3 o + Max
0 < ISEE < € 10.000,00	A	€ 2.000,00	€ 1.470,00	€ 1.110,00
€ 10.001,00 < ISEE < € 20.000,00	B	€ 1.530,00	€ 1.000,00	€ 640,00
€ 20.001 < ISEE < € 30.000	C	€ 1.100,00	€ 600,00	€ 300,00
€ 30.001 < ISEE < € 40.000,00	D	€ 400,00	€ 300,00	€ 300,00
ISEE oltre € 40.000,00	Spesa a completo carico del cittadino			

- incrementare ad un massimo di 3.500,00 €/annui il rimborso per il sostegno alla mobilità per persone con disabilità, con la previsione di incrementare tale importo per l'anno 2020 anche a parità di risorse rimodulando gli importi delle altre fasce così come riportato nella seguente tabella:

VALORE ISEE ORDINARIO	Trasporto con auto privata e taxi - Annuale - Max	Trasporto con mezzi specializzati - Max
0 < ISEE < € 10.000,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00
€ 10.001,00 < ISEE < € 20.000,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00

€ 20.001,00 < ISEE < € 30.000,00	€ 2.000,00	€ 2.500,00
€ 30.001,00 < ISEE < € 40.000,00	€ 1.500,00	€ 2.000,00
ISEE oltre € 40.000,00	Spesa a completo carico del cittadino	

A seguito degli esiti del confronto con il Tavolo Permanente per la Disabilità e degli indirizzi della sopra richiamata Deliberazione, la Direzione Politiche Sociali aveva approvato una prima determinazione dirigenziale la n. 407/2018 con cui erano state approvate le nuove procedure per il sostegno alla mobilità, poi integrate dalla determinazione n. 8787/2019, e la determinazione dirigenziale n. 615/2020 con cui sono state approvate le procedure per definire le modalità operative per la presentazione delle domande nonché per la individuazione dei beneficiari dei diversi titoli sociali.

Gli esiti sulla compartecipazione per i servizi diurni

Alla luce degli scambi avuti nell'ambito del Tavolo Permanente, nonché degli incontri con i rappresentanti dei genitori inseriti nei servizi diurni, si ritiene di proporre i seguenti livelli di compartecipazione:

Centri Diurni Disabili:

Fascia ISEE socio-sanitario	Importo mensile attuale	Importo mensile rideterminato	N° mensilità
ISEE ordinario <6000	€ -	€ -	-
0>2000	€ 32	€ 54	10
2001/6000	€ 54	€ 98	10
>6001	€ 106	€ 192	10

Utenti privi della famiglia di origine:

fascia isee ordinario	compartecipazione mensile
0 – 6.000	€ -
6.001 – 12.000	€ 53
12.001 – 18.000	€ 81
18.001 – 24.000	€ 108
24.001 – 30.000	€ 136
30.001 – 36.000	€ 163
>36.000	€ 192

Importi da calcolarsi per 10 mensilità

Centri Socio Educativi:

Fascia ISEE socio-sanitario	Importo mensile
ISEE ordinario <6000	€ -
0>2000	€ 47
2001/6000	€ 85

>6001	€ 166
-------	-------

Utenti privi della famiglia di origine:

fascia isee ordinario	compartecipazione mensile
0 – 6.000	€ -
6.001 – 12.000	€ 53
12.001 – 18.000	€ 66
18.001 – 24.000	€ 92
24.001 – 30.000	€ 118
30.001 – 36.000	€ 145
>36.000	€ 166

Importo da calcolarsi per 11 mensilità, e da intendersi assorbente l'attuale compartecipazione al costo del pasto

Servizi di Formazione all'Autonomia:

Fascia ISEE socio-sanitario	Importo mensile moduli 20 ore	Import mensile moduli 17 ore	Import mensile moduli 10 ore
ISEE ordinario <6000	GRATUITA'	GRATUITA'	GRATUITA'
0>2000	€ 21	€ 18	€ 11
2001/6000	€ 38	€ 32	€ 19
>6001	€ 74	€ 63	€ 37

Importo da calcolarsi per 11 mensilità.

Al fine di favorire l'inserimento nei centri del maggior numero di utenti, sarà incentivata l'attivazione di moduli a tempo parziale, in particolare per i CDD ed i CSE.

In caso di inserimento con modulo a tempo parziale, la compartecipazione richiesta all'utente sarà calcolata applicando, agli importi indicati nelle tabelle qui sopra riportate, criteri di proporzionalità sulla base delle ore di servizio fruite rispetto al modulo full time.

In sintesi, le proposte elaborate richiedono:

- l'approvazione, in via sperimentale per il periodo di 12 mesi – da luglio 2020 a giugno 2021 -, del nuovo modello di intervento, elaborato per fornire risposte ai bisogni educativi e di autonomia delle persone con disabilità, consistente nel “Progetto Personalizzato Educativo”, e del nuovo titolo sociale individuato quale strumento di sostegno economico alle famiglie,
- la modifica, in via sperimentale, del periodo di annualità di erogazione dei titoli sociali, facendolo coincidere con il periodo maggio 2020 – aprile 2021, prevedendo con successivi atti deliberativi l'allineamento temporale di tutti i titoli sociali,
- la prosecuzione, per l'anno 2020, relativamente ai titoli sociali “Progetto Individuale Educativo (P.E.I.)” e misura regionale “B2”, dell'erogazione del contributo anche per il periodo gennaio – giugno

2020 ai cittadini beneficiari dell'anno 2019, che mantengono i requisiti di accesso, per poi avviare, a partire da luglio 2020 la sperimentazione relativa al nuovo “Progetto Personalizzato Educativo”;
- la modifica, in via sperimentale per il periodo di 12 mesi – da settembre 2020 ad agosto 2021 -, del sistema di partecipazione delle famiglie alle spese di frequenza dei Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia secondo le fasce di ISEE Socio – Sanitario e gli importi riportati nella relazione tecnica, citata al punto 1;

Il Direttore dell'Area Domiciliarità e Cultura della Salute
Daria Alice Maistri
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da MAISTRI DARIA ALICE in data 19/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:
Linee di indirizzo per l'attuazione di una sperimentazione negli interventi relativi ai titoli sociali e nella partecipazione ai costi di frequenza dei servizi diurni cittadini per persone con disabilità. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: n. 696/2020

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA DOMICILIARITA' E
CULTURA DELLA SALUTE
Daria Alice Maistri

#firmadigitale;0,16 #

Firmato digitalmente da MAISTRI DARIA ALICE in data 19/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Linee di indirizzo per l'attuazione di una sperimentazione negli interventi relativi ai titoli sociali e nella partecipazione ai costi di frequenza dei servizi diurni cittadini per persone con disabilità. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 696

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 19/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Linee di indirizzo per l'attuazione di una sperimentazione negli interventi relativi ai titoli sociali e nella partecipazione ai costi di frequenza dei servizi diurni cittadini per persone con disabilità. Il presente provvedimento non comporta spesa. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 696

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 20/03/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _396_ DEL 20/03/2020

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**



Comune di
MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 397 DEL 20/03/2020

AREA SPORT, TURISMO E QUALITÀ DELLA VITA

Numero proposta: 716

OGGETTO: Determinazione delle tariffe comunali, in via sperimentale, relative al nuovo palazzetto dello sport Allianz-Cloud (ex Palalido).

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilaventi, il giorno venti, del mese di marzo, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

- Il Sindaco SALA Giuseppe, il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio, il Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela, presso la Sala Commissioni Consiliari del Palazzo Comunale;
- Tutti gli altri componenti della Giunta Comunale, nonché il Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa - in collegamento telematico

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore GUAINERI Roberta in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE**

**Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport
Area Sport, Turismo e Qualità della Vita**

OGGETTO: Determinazione delle tariffe comunali, in via sperimentale, relative al nuovo palazzetto dello sport Allianz-Cloud (ex Palalido).

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

**IL DIRETTORE DELL'AREA SPORT,
TURISMO E QUALITÀ DELLA VITA**

*Mario Almasio
(f.to digitalmente)*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SERVIZI
CIVICI, PARTECIPAZIONE E SPORT**

*Andrea Zuccotti
(f.to digitalmente)*

L'ASSESSORE

*Roberta Guaineri
(f.to digitalmente)*



LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 60 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 attribuisce ai Comuni la promozione delle attività sportive e ricreative, tra le quali rientrano i servizi sportivi che, in considerazione della loro valenza sociale (contributo all'integrazione sociale, all'educazione ed al sano sviluppo della persona), si qualificano come servizi pubblici locali, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- l'art. 42, comma 1, lettera e), del citato D.Lgs. n. 267/2000 individua nel Consiglio comunale l'Organo competente a definire la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi, la cui puntuale determinazione è, pertanto, ascrivibile alle attribuzioni alla Giunta comunale, quale Organo avente competenza residuale (art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000);
- in coerenza con il descritto quadro normativo, con deliberazione n. 26 del 11 settembre 2014, il Consiglio comunale ha approvato la disciplina generale delle tariffe per la fruizione degli impianti sportivi di proprietà comunale, in revisione a quella *in allora* vigente approvata con la deliberazione di Consiglio comunale n. 124 del 20 dicembre 2002;
- per l'Area Civica G. Brera, il Velodromo Vigorelli - Mapes e gli "*altri grandi impianti che dovessero essere realizzati*", il citato provvedimento deliberativo alla penultima allinea del punto 1 del dispositivo prevede come criterio per la determinazione delle tariffe, da parte della Giunta comunale, quello della "*specificità*" ossia, in deroga a quanto stabilito dal medesimo provvedimento per le altre tipologie di impianto sportivo, la determinazione di tariffe specifiche per ciascun grande impianto da definirsi avuto riguardo alla "*peculiarità*" ed alle "*diversificate discipline sportive/eventi*" che si possono in esso svolgere;
- in attuazione di tale criterio, con deliberazione n. 1881 del 26 settembre 2014, la Giunta comunale ha determinato, *inter alia*, tariffe specifiche per l'utilizzo dell'Arena Civica G. Brera e del Velodromo Vigorelli - Mapes, "*in considerazione della peculiarità di questi impianti e del fatto che all'interno degli stessi si possono svolgere le più diversificate discipline sportive*";
- le suddette tariffe sono state oggetto di modifiche/integrazioni con successive deliberazioni di Giunta comunale n. 1951 del 3 ottobre 2014 e n. 109 e 110 del 30 gennaio 2015, sempre nel rispetto e in attuazione del criterio sopra citato;

Preso atto che:

- a seguito del completamento dei lavori di riqualificazione complessiva, è entrato in esercizio il Nuovo Palazzetto dello Sport Allianz-Cloud (di seguito, anche, Nuovo Palazzetto), che sorge in luogo dello storico Palalido, chiuso per inagibilità nell'anno 2010;
- il Nuovo Palazzetto costituisce una struttura di moderna concezione ad utilizzo polifunzionale, con una veste completamente rinnovata: pur conservando la vocazione sportiva che lo caratterizza, può infatti ospitare anche eventi extra sportivi come concerti, spettacoli, *conventions* e manifestazioni varie;
- l'impianto è gestito da Milanosport S.p.A., società in house del Comune di Milano in forza del Contratto di servizio, di durata trentennale, stipulato il 18 novembre 2005, in attuazione delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 83 del 22 dicembre 2004 e di Giunta comunale n. 1953



del 26 luglio 2006 (contratto Rep. n. 100327/2005); detto Contratto sarà oggetto di prossima revisione in attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 9 aprile 2018;

- l'art. 22 del citato Contratto prevede l'obbligo della Società di applicare agli impianti sportivi per l'uso sportivo in gestione le tariffe stabilite dall'Amministrazione comunale;

Considerato che:

- per quanto sopra esposto, il Nuovo Palazzetto si qualifica quale grande impianto sportivo di nuova realizzazione avente, a differenza di altri impianti di proprietà comunale, particolari caratteristiche di multifunzionalità e versatilità di utilizzo, e, pertanto, secondo il criterio previsto per questa tipologia di impianti nella citata deliberazione di Consiglio comunale n. 26/2014, è destinatario di tariffe di utilizzo specificatamente individuate, avuto riguardo alle sue "peculiarità" ed alle "diversificate discipline sportive/eventi" che si possono in esso svolgere;
- è necessario, quindi, procedere all'approvazione delle tariffe che dovranno essere applicate per l'utilizzo della struttura con finalità ad uso sportivo, riservando il prezzo di utilizzo per altre attività ed eventi, diversi dall'uso sportivo, alla contrattazione tra la Milanosport S.p.A. e gli organizzatori, con l'intento di garantire l'utilizzo della struttura a prezzi di mercato;

Preso atto che:

- al fine di stimare le tariffe da applicare per l'utilizzo del Nuovo Palazzetto per finalità sportive, sono state effettuate valutazioni ed analisi, procedendo *in primis* con un'attività di benchmarking per la quale si sono raffrontate le tariffe di impianti simili per caratteristiche strutturali e funzionali, pubblici e privati, operanti sul territorio italiano;
- in esito alle attività di valutazione ed analisi di cui sopra, avuto riguardo alle caratteristiche dell'impianto e alla tipologia di attività in esso praticabili come previsto dalla più volte richiamata deliberazione consiliare n. 26/2014, sono state elaborate da Milanosport S.p.A., in sinergia con i competenti Uffici comunali, le tariffe per l'utilizzo della struttura per finalità ad uso sportivo, espone in dettaglio nel prospetto allegato sub 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le suddette tariffe presentano le seguenti caratteristiche:
 - o sono suddivise in relazione alle tipologie di evento (evento nazionale; evento europeo; evento internazionale) ed alla natura del Soggetto organizzatore (Ente, Associazione sportiva affiliata al CONI o società privata);
 - o sono differenziate per le giornate ed orari dedicati allo svolgimento delle diverse tipologie di evento e per giornate dedicate all'allestimento/disallestimento;

Ritenuto opportuno, sentita anche la Direzione Bilancio e Partecipate - Area Partecipate, di determinare le tariffe in via sperimentale, attesa la non disponibilità allo stato di trend storici e prospettici relativamente sia ai servizi soggetti a tariffa sia a quelli non soggetti a tariffa, potenzialmente generabili dalla gestione del nuovo impianto sportivo;

Rilevata, altresì, la necessità, di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire la programmazione degli eventi ad uso sportivo;

**Visti:**

- gli artt. 48, 49 e 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. reg. 26/2014;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 5 marzo 2020 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022";
- la relazione tecnica allegata al presente provvedimento come parte integrante (All. 2);
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Sport, Turismo e Qualità della Vita e il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante.

DELIBERA

1. di determinare, per le motivazioni espresse in premessa, le tariffe comunali da applicare, in via sperimentale fino al 30 giugno 2021, per l'utilizzo del Nuovo Palazzetto dello Sport Allianz-Cloud per gli eventi ad uso sportivo, come risultati dal prospetto allegato sub **1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare che la gestione dell'Impianto, condotta da Milanosport S.p.A., sarà oggetto di continuo monitoraggio, verifica e controllo da parte dei competenti Uffici comunali, nell'ambito delle competenze e delle procedure per la gestione del Contratto di servizio stipulato con la Società, al fine della determinazione definitiva delle tariffe da effettuarsi termine del periodo di sperimentazione, fermo restando il rispetto dei criteri approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 11 settembre 2014;
3. di dichiarare, per le motivazioni indicate in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Firmato digitalmente da ALMASIO MARIO, GUAINERI ROBERTA, ANDREA ZUCCOTTI

PALAZZETTO DELLO SPORT - ALLIANZ CLOUD (ex PALALIDO)
TARIFFARIO EVENTI SPORTIVI

AFFITTO ALLIANZ CLOUD	Valore Unitario	Note
Evento nazionale		
Affitto Allianz Cloud giornata di evento	€ 5.000,00	Orario 07:30 / 02:00*
Affitto giornata di allestimento/disallestimento	€ 2.500,00	Orario 07:30 / 20:30*
Evento europeo		
Affitto Allianz Cloud giornata di evento	€ 7.500,00	Orario 07:30 / 02:00*
Affitto giornata di allestimento/disallestimento	€ 3.750,00	Orario 07:30 / 20:30*
Evento internazionale		
Affitto Allianz Cloud giornata di evento	€ 10.000,00	Orario 07:30 / 02:00*
Affitto giornate di allestimento/disallestimento	€ 5.000,00	Orario 07:30 / 20:30*
Quota oraria utilizzo extra struttura*	€ 300,00	

SERVIZI INCLUSI
Illuminazione
Pulizie al termine dell'evento
Condiz./riscaldamento fino a 6 ore gg di evento

Per poter usufruire della tariffa ridotta dell'evento nazionale ed europeo devono sussistere entrambe le seguenti caratteristiche:

1. L'organizzatore deve essere un Ente o Associazione sportiva affiliata al CONI e deve produrre relativo numero d'iscrizione
2. La manifestazione deve essere a carattere NAZIONALE o EUROPEO (atleti nazionali o europei e diffusione evento nazionale o europea)

Le tariffe esposte si intendono al netto di I.V.A.

Il Direttore dell'Area
Sport, Turismo e Qualità della Vita
Dr. Mario Almasio
(firmato digitalmente)



Allegato n. 2 alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 716/2020 composto da n. 3 pagine compresa la presente.

IL DIRETTORE DI AREA
Dr. Mario Almasio
firmato digitalmente

Direzione Servizi Civici, Partecipazione e Sport
Area Sport, Turismo e Qualità della Vita

OGGETTO: RELAZIONE TECNICA

Il nuovo Palazzetto dello sport, di proprietà comunale ed affidato in gestione alla Società in house Milanosport S.p.a. è una struttura di nuova realizzazione che sorge in luogo dello storico Palalido, chiuso per inagibilità nell'anno 2010, che è stato oggetto di una riqualificazione complessiva.

È un grande impianto che rappresenta, a differenza di altri impianti di proprietà comunale, particolari caratteristiche di multifunzionalità e versatilità di utilizzo, fruibile per eventi non esclusivamente a carattere sportivo.

Si presenta oggi infatti come una struttura di moderna concezione ad utilizzo polifunzionale pur conservando la vocazione sportiva che lo caratterizza, in grado di ospitare anche eventi extra sportivi di livello quali concerti, spettacoli, conventions e manifestazioni varie.

L'impianto è affidato in gestione alla Società Milanosport S.p.a. i cui rapporti con il Comune di Milano sono regolati dal contratto di servizio, di durata trentennale, sottoscritto il 18/11/2005, attualmente in corso di revisione in attuazione della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2020, che definisce, tra l'altro, all'art. 22, l'obbligo per la Società di applicare le tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale agli impianti sportivi in gestione per l'uso sportivo.

Con deliberazione n. 26 del 11 settembre 2014, il Consiglio comunale ha approvato la disciplina generale delle tariffe per la fruizione degli impianti sportivi di proprietà comunale, in revisione a quella in allora vigente approvata con la deliberazione di Consiglio comunale n. 124 del 20 dicembre 2002.

In tale deliberazione è stato previsto, tra gli altri, uno specifico criterio per determinati impianti così declinato: **“Tariffe per determinate tipologie di impianto:** per determinate tipologie di impianto, e precisamente, Arena Civica G. Brera, Velodromo Maspes-Vigorelli ed altri grandi impianti che dovessero essere realizzati, saranno applicate tariffe specifiche in considerazione della peculiarità di questi impianti e del fatto che all'interno degli stessi si possono svolgere le più diversificate discipline sportive/eventi”.

Con successive Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1881/2014, n. 109 e n. 110 del 30/01/2015, sono state determinate le tariffe comunali relative alle discipline sportive praticate negli impianti sportivi di proprietà comunale e all'utilizzo degli impianti sportivi stessi, in base alle voci tariffarie e ai criteri approvati dal Consiglio Comunale.

In ossequio al criterio sopracitato, venivano disposte tariffe specifiche per l'utilizzo dell'Arena G. Brera e per il Velodromo Maspes-Vigorelli.

In coerenza con le disposizioni del Consiglio Comunale ed alle azioni finora intraprese, è necessario definire, per il nuovo Palazzetto Allianz Cloud, le tariffe da applicare per l'utilizzo della struttura, con finalità ad uso sportivo. Per le altre attività ed eventi diversi dall'uso sportivo la Società Milanosport S.p.a. definirà, in libera contrattazione con gli organizzatori, tariffe a prezzi di mercato.

Al fine di stimare le tariffe da applicare per l'uso della struttura, con finalità ad uso sportivo, in sinergia con la Società Milanosport, sono state effettuate alcune valutazioni, procedendo in primis con un'attività di benchmarking per la quale si sono raffrontate tariffe di impianti simili, pubblici e privati, operanti sul territorio nazionale individuando le tariffe di cui all'allegato 1) della deliberazione in argomento.

Le tariffe, esclusivamente ad utilizzo sportivo, applicabili per l'uso della struttura con la sola finalità ad uso sportivo, prevedono una diversa quotazione a seconda che si tratti di:

- evento nazionale;
- evento europeo;
- evento internazionale.

Per poter utilizzare la tariffa ridotta, per l'evento nazionale ed europeo, devono sussistere entrambe le seguenti caratteristiche:

- 1) l'organizzatore deve essere un Ente o Associazione sportiva affiliata al CONI;
- 2) la manifestazione deve essere a carattere nazionale o europeo (atleti nazionali o europei e diffusione evento nazionale o europea).

Per ogni tipologia di evento sono previste tariffe giornaliere ed orari differenziati per le giornate dedicate allo svolgimento dell'evento (dalle ore 07:30 alle ore 02:00) e per le giornate dedicate all'allestimento/disallestimento (dalle ore 07:30 alle ore 20:30).

È inoltre determinata una tariffa unica oraria da applicare in caso di utilizzo extra della struttura, oltre gli orari sopra specificati, indistintamente dal tipo di evento.

Le tariffe includono i servizi di illuminazione, pulizie al termine dell'evento e condizionamento/riscaldamento fino a 6 ore al giorno di evento e sono da intendersi al netto di I.V.A.

In considerazione della peculiarità dell'impianto dell'incidenza dei suoi ricavi sul bilancio di Milanosport S.p.a., in collaborazione con la Direzione Bilancio e Partecipate - Area Partecipate, è stata condivisa l'opportunità di determinare le tariffe in argomento, in via sperimentale, attesa la non disponibilità allo stato di trend storici e prospettici relativamente sia ai servizi soggetti a tariffa sia a quelli non soggetti a tariffa, potenzialmente generabili dalla gestione del nuovo impianto sportivo.

Alla luce di quanto esposto, nella corrente fase di avviamento della nuova struttura, si ritiene opportuno approvare, in via sperimentale fino al 30 giugno 2021, le tariffe in parola che potranno essere consolidate decorso un apprezzabile periodo non inferiore ad un anno di funzionamento a regime, secondo la valutazione che potrà essere desunta dal bilancio dell'esercizio 2020 di Milanosport, la cui approvazione è prevista entro il 30 aprile 2021.

Tenuto conto della consistenza della struttura, le tariffe proposte da applicarsi nelle modalità sopra illustrate e riferite all'utilizzo della struttura ai fini sportivi, sono da ritenersi congrue in quanto permettono di raggiungere l'equilibrio di gestione tra costi e ricavi.

**Il Direttore della Direzione
Servizi Civici Partecipazione e Sport**
Andrea Zuccotti
(firmato digitalmente)

**Il Direttore dell'Area Sport,
Turismo e Qualità della Vita**
Mario Almasio
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da ALMASIO MARIO in data 19/03/2020, ANDREA ZUCCOTTI in data 19/03/2020



**IL DIRETTORE DELL'AREA SPORT,
TURISMO E QUALITÀ DELLA VITA**
Mario Almasio

OGGETTO: Determinazione delle tariffe comunali, in via sperimentale, relative al nuovo palazzetto dello sport Allianz-Cloud (ex Palalido).

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

**IL DIRETTORE DELL'AREA SPORT,
TURISMO E QUALITÀ DELLA VITA**
Mario Almasio
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da ALMASIO MARIO in data 19/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Determinazione delle tariffe comunali, in via sperimentale, relative al nuovo palazzetto dello sport Allianz-Cloud (ex Palalido).

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 716

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 20/03/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Determinazione delle tariffe comunali, in via sperimentale, relative al nuovo palazzetto dello
sport Allianz-Cloud (ex Palalido).

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 716

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 20/03/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _397_ DEL 20/03/2020

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 798 DEL 10/07/2020

AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITÀ

Numero proposta: 1626

OGGETTO: Adesione fino al 31.12.2022 alle tariffe agevolate "Key Account" approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019 per la sottoscrizione di abbonamenti urbani annuali personali da parte di dipendenti e amministratori del Comune di Milano, nell'ambito della attività di mobility management.

Immediatamente eseguibile

Il provvedimento comporta spesa

L'Anno duemilaventi, il giorno dieci, del mese di luglio, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

- Il Sindaco SALA Giuseppe, in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino ;
- il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio in collegamento telematico, il Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela, in collegamento telematico
- Tutti gli altri componenti della Giunta Comunale in collegamento telematico

Assiste il Direttore Generale MALANGONE Christian in collegamento telematico

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	NO
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	NO
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	NO

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
Vista la proposta dell'Assessore GRANELLI Marco Pietro e Assessora Cristina Tajani in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;
data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

**DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

O G G E T T O

Adesione fino al 31.12.2022 alle tariffe agevolate “Key Account” approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019 per la sottoscrizione di abbonamenti urbani annuali personali da parte di dipendenti e amministratori del Comune di Milano, nell’ambito della attività di *mobility management*.

**Immediatamente eseguibile
Il provvedimento comporta spesa**

**IL DIRETTORE AD INTERIM
AREA PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE MOBILITA'**

Stefano Riazzola
Firmato digitalmente

**IL DIRETTORE
AREA AMMINISTRAZIONE
RISORSE UMANE**

Francesco Longoni
Firmato digitalmente

**IL DIRETTORE
MOBILITÀ E TRASPORTI**

Stefano Riazzola
Firmato digitalmente

**IL DIRETTORE
ORGANIZZAZIONE E RISORSE
UMANE**

Valerio Iossa
Firmato digitalmente

**L'ASSESSORE
MOBILITÀ E TRASPORTI**

Marco Granelli
Firmato digitalmente

**L'ASSESSORA
POLITICHE DEL LAVORO,
ATTIVITA' PRODUTTIVE,
COMMERCIO E RISORSE UMANE**

Cristina Tajani
Firmato digitalmente

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

Nelle “Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato” di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 7 luglio 2016 il miglioramento della qualità ambientale e della mobilità urbana sono annoverati tra gli obiettivi primari da realizzarsi anche mediante la riduzione del traffico in città con un potenziamento del trasporto pubblico ed un auspicato e conseguente contenimento delle emissioni inquinanti.

In attuazione della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e dei D.M. del 25 novembre 1994 e del 27 marzo 1998 recanti disposizioni in materia di “mobilità sostenibile nelle aree urbane”, ai Comuni è assegnata la responsabilità in materia con specifico riguardo alla realizzazione di interventi per la riduzione del mezzo di trasporto privato individuale e la migliore organizzazione degli orari della città al fine di limitare la congestione del traffico. Le relative attribuzioni si articolano su un duplice piano prevedendo la nomina di un Responsabile della Mobilità Aziendale e l’istituzione di una struttura con funzioni di supporto e coordinamento delle analoghe figure individuate nell’ambito di imprese ed enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e di imprese con un numero complessivo di addetti superiore alle 800 unità ubicati nel territorio comunale.

Con successivo D.M. del 20 dicembre 2000 è stata istituita la figura del *Mobility Manager* ponendolo a capo della menzionata struttura di supporto e coordinamento dei responsabili della mobilità aziendale.

L’incarico di Responsabilità della Mobilità Aziendale e di *Mobility Manager* di Area è stato conferito con provvedimento del Sindaco in data 29 gennaio 2020 P.G. n. 57179/2020 al Direttore dell’Area Pianificazione e Programmazione Mobilità.

Tra i vari documenti di programmazione adottati dall’Amministrazione, il PUMS, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 12 novembre 2018, contiene tra gli obiettivi specifici quello di ridurre la quota modale riferibile agli spostamenti effettuati con mezzo privato motorizzato a favore di modi di trasporto a minore impatto, garantendo reti e servizi di mobilità adeguati, anche per, più in generale, aumentare la qualità dello spazio cittadino rendendolo maggiormente accessibile e vivibile.

Il Comune di Milano ha già efficacemente intrapreso varie azioni di mobilità sostenibile con l’intento di dare valore ed efficacia al miglioramento delle condizioni ambientali e alla salvaguardia della salute e della qualità della vita di chi vive e lavora nell’area milanese,

quali ad esempio l'introduzione di Zone a traffico limitato di natura ambientale ("Area C" ed "Area B"), l'espansione sul territorio di tutte le forme di *mobilità in sharing*, varie iniziative di educazione e/o di incentivo all'utilizzo della bicicletta e dei mezzi di trasporto pubblico, come meglio indicato nella Relazione Tecnica che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Proprio al fine di promuovere l'utilizzo del sistema di trasporto pubblico, in coerenza con gli strumenti di programmazione, l'Amministrazione ha inteso intervenire anche mediante politiche tariffarie che ne sostengano l'utilizzo, prevedendo strategicamente forme di agevolazione.

Con Deliberazione n. 2/2019 in data 10 aprile 2019 - ai sensi dell'art.7 c.13 lett. c) della L.R.6/2012 – l'Agenzia di Bacino per il trasporto pubblico locale del Bacino di mobilità di Milano, Città Metropolitana di Milano, Comuni di Lodi, Monza, Pavia e Province di Lodi, Monza-Brianza e Pavia, ha approvato il Sistema tariffario integrato del Bacino di competenza (STIBM) che prevede la piena integrazione dei titoli di viaggio e un accesso indiscriminato all'intera offerta di trasporto pubblico.

Successivamente a tale approvazione ed in linea con i propri documenti di programmazione, anche al fine di attrarre nuova utenza, con la Deliberazione n. 18 del 25 giugno 2019, il Consiglio Comunale ha approvato, fra gli altri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 c.5 "*Agevolazioni e gratuità*" del Regolamento Tariffario Regionale – le agevolazioni tariffarie - come definite all'Allegato 2/A Tabelle 2,3,4,5 del richiamato provvedimento consiliare, da applicarsi in aggiunta ai "Titoli Preferenziali" previsti all'Allegato 3 del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità e valide esclusivamente sui servizi di competenza.

Tra le agevolazioni tariffarie cosiddette "*Key Account*", quelle riconosciute con gli importi e le modalità meglio specificati nell'Allegato 2/A Tabella 5 Zona Mi3a - Agevolazioni valide sul territorio urbano Milano "*Key Account*" Annuale Personale della richiamata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2019 sono valide sui titoli annuali personali e possono trovare applicazione per dipendenti e amministratori di enti pubblici e/o aziende. Tali agevolazioni sono modulate in relazione al numero di soggetti che sottoscriveranno l'abbonamento annuale così come meglio specificato in Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Con riferimento alla categoria dipendenti, le caratteristiche di dette agevolazioni sono riconducibili al dettato della lettera d – bis del co. 2 dell'art. 51 del Testo Unico Imposte sui Redditi di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, così come chiarito dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 5/E del 29 marzo 2018.

Ritenuto che

in relazione alla tipologia di agevolazione tariffaria c.d. “*Key Account*” di cui sopra, la stessa Amministrazione del Comune di Milano, nella realtà metropolitana, rappresenta una grande azienda in quanto occupa oltre 14.000 dipendenti, presenti in più sedi, collocate non solo nel centro della città ma anche nelle periferie.

Appare quindi utile individuare forme di incentivi affinché i dipendenti comunali possano muoversi in modo sostenibile coerentemente alle scelte ed obiettivi dell’Amministrazione di appartenenza.

Considerato che

nell’ambito delle politiche di *mobility management*, l’adesione all’agevolazione tariffaria in oggetto appare particolarmente efficace perché consente di incoraggiare dipendenti e amministratori del Comune di Milano all’utilizzo del trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa/lavoro e per gli spostamenti tra le sedi del Comune potendo accedere ad una tariffa considerevolmente agevolata che rappresenta senz’altro verificata strategia di incoraggiamento all’utilizzo dei mezzi pubblici in luogo dei veicoli privati, fonti di inquinamento.

Fino all’entrata in vigore del nuovo sistema tariffario e, secondo le regole definite, per il primo anno di applicazione dello stesso, per i dipendenti e amministratori del Comune di Milano è in vigore una tariffa per l’abbonamento annuale urbano pari ad € 182 e che l’adesione a tale tariffa, dai dati rilevati dalla Direzione Organizzazione Risorse Umane per l’anno 2019 risulta essere pari a n. 6.167 abbonamenti urbani ordinari sottoscritti dai dipendenti e n. 89 abbonamenti annuali urbani ordinari sottoscritti dagli amministratori comunali.

Tali volumi denotano, a fronte della agevolazione tariffaria, una forte propensione all’utilizzo del trasporto pubblico per gli spostamenti.

Per rendere pienamente efficace l’intento dell’Amministrazione comunale di estendere l’utilizzo dei mezzi pubblici al maggior numero possibile di dipendenti comunali e amministratori appare opportuno aderire alle modalità di agevolazione tariffaria dalla stessa individuate nell’ambito del nuovo sistema tariffario integrato di Bacino (STIBM).

Considerato altresì che

come meglio definito nella Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento (Allegato 1), in ragione degli obiettivi strategici soprarichiamati, è opportuno per il Comune di Milano aderire per i propri dipendenti e amministratori alle agevolazioni

cosiddette “*Key Account*” valide sui titoli annuali per enti pubblici e/o aziende modulate in relazione al numero di soggetti che sottoscriveranno l’abbonamento annuale approvate con la più volte citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2019.

Le quantità di abbonamenti storicamente sottoscritti collocano il Comune di Milano nella fascia delle aziende con oltre 4.000 abbonamenti annuali che, pertanto, dà diritto ad uno sconto per dipendenti e amministratori complessivamente pari al 45% del valore nominale del titolo così determinato:

- 5% quale sconto Base sulla tariffa MI3A
- 20% quale sconto supplementare a carico del sistema TPL
- 20% quale ulteriore sconto supplementare a carico dell’Azienda/Ente.

Precisato che

essendo l’entità dell’agevolazione variabile e calcolata sulla base del numero di abbonamenti sottoscritti, è in ogni caso fatta salva la rimodulazione dello sconto supplementare a carico dell’Amministrazione in relazione al numero di abbonamenti effettivamente sottoscritti, e secondo le percentuali di cui alla Tabella 5 dell’Allegato 2/A della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2019 richiamata, e di seguito specificate:

- sconto supplementare 0% per numero di abbonamenti compreso tra 20 e 100
- sconto supplementare 2,5% per numero di abbonamenti compreso tra 101 e 1000
- sconto supplementare 7,5% per numero di abbonamenti compreso tra 1001 e 2500
- sconto supplementare 12,5% per numero di abbonamenti compreso tra 2501 e 4000

Dato atto che

come da comunicazione di ATM SpA (quale gestore rete vendita titoli) in data 09.06.2020, la quota da versare a carico dell’Azienda/Ente è pari ad € 66,00 per ciascun abbonamento.

In considerazione del numero degli abbonamenti sottoscritti dai dipendenti e dagli amministratori per l’anno 2019, pari complessivamente a n. 6.256, la spesa annua è stimata in circa € 413.000,00 I.V.A. ed oneri inclusi, e troverà copertura negli appositi stanziamenti sul cap. 273/28 “tessere tramviarie”, per il periodo di adesione fino al 31.12.2022, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Per l'anno in corso, essendo la decorrenza delle agevolazioni tariffarie in argomento dal 01.08.2020, la spesa sarà proporzionalmente pari a 5/12 della spesa annua, pari quindi a circa € 172.100,00 I.V.A. ed oneri inclusi, e troverà copertura economica in conformità ai principi contabili, con risorse finanziarie applicate o autorizzate nel Bilancio di Previsione 2020 – 2022 Annualità 2020, sul capitolo 273/28.

I relativi impegni di spesa saranno adottati con successiva determinazione dirigenziale.

Ritenuto infine che

poiché, come sopra evidenziato, il costo dello spostamento rappresenta un *discrimen* per la scelta del mezzo da parte del dipendente e dell'amministratore, è volontà dell'Amministrazione aderire ad una tariffazione agevolata, azione che rappresenta una politica di forte disincentivo all'utilizzo del mezzo privato, e di altrettanto forte incoraggiamento dell'utilizzo del trasporto pubblico urbano, con un considerevole positivo impatto sulla riduzione di emissioni climalteranti e sulla riduzione della congestione del traffico.

È necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma IV del D. Lgs. 18.08.200 n. 267, stante l'esigenza di dare seguito - in tempo utile - alla definizione degli accordi sottesi all'attivazione delle agevolazioni "Key Account".

Visti

- la Legge Regione Lombardia n. 6 del 4 aprile 2012 e s.m.i;
- Il Regolamento Regionale Tariffario del 10.06.2014 n.4 e le Linee Guida approvate con DGR XI/1395 del 18.03.2019;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.18/2019;
- gli artt.48, 49 e 134 del D. Lgs. n 267/2000 e s.m.i.;
- l'art. 43 del vigente Statuto del Comune di Milano;
- la Relazione Tecnica allegata al presente provvedimento (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale;
- i pareri di competenza espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, dal Direttore dell'Area Pianificazione e Programmazione Mobilità e dal Direttore dell'Area Amministrazione Risorse Umane e dal Ragioniere Generale che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, anch'esso allegato quale parte integrante.

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse e come meglio illustrato nella Relazione Tecnica Allegato 1, a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di aderire fino al 31.12.2022, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alle agevolazioni tariffarie “*Key Account*” di cui alla Tabella 5 dell’Allegato 2/A alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019, a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la sottoscrizione di abbonamenti annuali personali da parte dei dipendenti e amministratori del Comune di Milano;
2. di assegnare per l’anno in corso la spesa stimata in circa 172.100,00 I.V.A. ed oneri inclusi, che troverà copertura economica nel Bilancio di Previsione 2020 – 2022 Annualità 2020 al capitolo 273/28, in conformità ai vigenti principi contabili, essendo la decorrenza delle agevolazioni tariffarie in argomento dal 01.08.2020, mentre per le annualità successive saranno assunti appositi provvedimenti;
3. di dare atto che il *Mobility Manager* procederà alla sottoscrizione dell’Accordo disciplinante le modalità di adesione all’agevolazione tariffaria “*Key Account*”, nonché all’adozione delle idonee misure di monitoraggio dell’iniziativa;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. per le motivazioni sopra espresse.

Firmato digitalmente da LONGONI FRANCESCO, Riazzola Stefano Fabrizio, IOSSA VALERIO, tajani cristina, GRANELLI MARCO PIETRO

**AREA PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE MOBILITA'**

**AREA AMMINISTRAZIONE
RISORSE UMANE**

Relazione tecnica

Adesione fino al 31.12.2022 alle tariffe agevolate “Key Account” approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019 per la sottoscrizione di abbonamenti urbani annuali personali da parte di dipendenti e amministratori del Comune di Milano, nell’ambito della attività di *mobility management*.

Premessa

La “mobilità sostenibile nelle aree urbane” è per i Comuni oggetto di specifiche responsabilità. In attuazione della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e dei D.M. del 25 novembre 1994 e del 27 marzo 1998, ai Comuni è assegnata, infatti, la responsabilità di realizzare interventi per la riduzione del mezzo di trasporto privato individuale e la migliore organizzazione degli orari della città al fine di limitare la congestione del traffico. Le relative attribuzioni si articolano su un duplice piano prevedendo la nomina di un Responsabile della Mobilità Aziendale e l’istituzione di una struttura con funzioni di supporto e coordinamento delle analoghe figure individuate nell’ambito di imprese ed enti pubblici con singole unità locali con più di 300 dipendenti e di imprese con un numero complessivo di addetti superiore alle 800 unità ubicati nel territorio comunale. A capo della menzionata struttura di supporto e coordinamento dei responsabili della mobilità aziendale, è posta la figura del *Mobility Manager* istituita con D.M. del 20 dicembre 2000.

Il Sindaco della Città di Milano, con provvedimento in data 29 gennaio 2020 P.G. n. 57179/2020, ha conferito l’incarico di Responsabile della Mobilità Aziendale e di *Mobility Manager* di Area al Direttore dell’Area Pianificazione e Programmazione Mobilità.

Il Comune di Milano è sempre impegnato ad incrementare e migliorare l’offerta di trasporto collettivo, a incoraggiare l’utilizzo di mezzi pubblici esistenti e a promuovere la realizzazione di servizi innovativi, anche in *sharing*. Ed infatti, tra i vari documenti di programmazione adottati dall’Amministrazione, il PUMS, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 12 novembre 2018, contiene tra gli obiettivi specifici quello di ridurre la dipendenza dal mezzo privato motorizzato a favore di modi di trasporto a minore impatto, garantendo reti e servizi di mobilità adeguati, anche per, più in generale, aumentare la qualità dello spazio cittadino rendendolo maggiormente accessibile e vivibile.

Il Trasporto Pubblico quale strategia per il miglioramento della mobilità urbana ed il contenimento delle emissioni inquinanti.

Ridurre le emissioni atmosferiche inquinanti legate al traffico veicolare, anche di prossimità, rientra fra gli obiettivi principali dell'Amministrazione, così come la garanzia dell'equilibrio tra una mobilità efficiente e una qualità della vita alta.

E' noto che l'ambito territoriale milanese è, come tutto il contesto del bacino padano, particolarmente vulnerabile dal punto vista "qualità dell'aria": si registrano situazioni diffuse di inquinamento atmosferico dovuto alla concentrazione di inquinanti, quali polveri sottili e ossidi d'azoto, che comportano durante l'anno anche l'assunzione di provvedimenti specifici per la riduzione della circolazione dei veicoli a motore.

Il trasporto pubblico locale si inserisce in tal senso come uno strumento di evidente utilità per la riduzione delle auto presenti sul suolo comunale e per il contenimento dell'inquinamento non solo atmosferico, ma anche acustico.

L'utilizzo del trasporto pubblico locale è un comportamento di mobilità corretto.

Il Trasporto Pubblico e l'Agevolazione Tariffaria quale politica di *mobility management*

Il trasporto pubblico resta certamente una tra le alternative più valide all'utilizzo del mezzo privato, e per questo l' incentivazione al suo utilizzo rimane una verificata strategia in termini di contenimento del traffico veicolare e di emissioni inquinanti.

E l'agevolazione tariffaria si pone inoltre come strumento particolarmente attrattivo per l'utenza, soprattutto per quella più debole.

Proprio il già richiamato PUMS, nel capitolo dedicato alla materia tariffaria, promuove la formulazione di una struttura più aderente all'effettivo uso dei servizi di mobilità da parte dei differenti segmenti della domanda in funzione di diversi obiettivi, tra i quali:

- ✓ l'attenzione ai soggetti più deboli, da tutelare con tariffe mirate;
- ✓ l'opportunità di articolazione oraria, con tariffe dinamiche che incentivino l'utilizzo verso le ore di morbida;
- ✓ il riconoscimento delle diverse qualità del trasporto (ad esempio velocità e comfort).

In ambito extraurbano, il Comune di Milano, anche come parte del Bacino di Mobilità insieme a Città Metropolitana di Milano, Comuni di Lodi, Monza, Pavia e Province di Lodi, Monza-Brianza e Pavia (L.R. 6/2012 e s.m.i.), e come titolare di una quota del 50% dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale relativa al bacino così formato, è impegnato nell'attuazione della recente normativa in tema di organizzazione e programmazione del trasporto pubblico locale.

Infatti, con deliberazione n. 2/2019 in data 10 aprile 2019 - ai sensi dell'art.7 c.13 lett.c) della L.R.6/2012 – l'Agenzia di Bacino per il trasporto pubblico locale del Bacino di mobilità di Milano, Città Metropolitana di Milano, Comuni di Lodi, Monza, Pavia e

Province di Lodi, Monza-Brianza e Pavia ha approvato il Sistema tariffario integrato del Bacino di competenza (STIBM) che prevede la piena integrazione dei titoli di viaggio e un accesso indiscriminato all'intera offerta di trasporto pubblico.

Successivamente a tale approvazione ed in linea con i propri documenti di programmazione, anche al fine di attrarre nuova utenza, con la Deliberazione n. 18 del 25 giugno 2019, il Consiglio Comunale ha approvato, fra gli altri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 c.5 "Agevolazioni e gratuità" del Regolamento Tariffario Regionale – le agevolazioni tariffarie - come definite all'Allegato 2/A Tabelle 2,3,4,5 del richiamato provvedimento consiliare, da applicarsi in aggiunta ai "Titoli Preferenziali" previsti all'Allegato 3 del Sistema Tariffario Integrato del Bacino di Mobilità e valide esclusivamente sui servizi di competenza.

Tra queste figurano le agevolazioni tariffarie, cosiddette "Key Account" di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 2/A della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2019 valide sui titoli annuali personali che possono trovare applicazione per dipendenti e amministratori di enti pubblici e/o aziende.

Le agevolazioni cosiddette "Key Account" rappresentano una tipologia di agevolazione individuata nell'ottica di incentivare il sistema di trasporto pubblico attraverso la promozione - tra Comune ed enti/aziende - di apposite sinergie tra le politiche di mobility management aziendali e pubbliche.

In relazione alla tipologia di agevolazione tariffaria c.d. "Key Account" di cui sopra, la stessa Amministrazione del Comune di Milano, nella realtà metropolitana, rappresenta una grande azienda in quanto occupa oltre 14.000 dipendenti, presenti in più sedi, collocate non solo nel centro della città ma anche nelle periferie.

Nell'ambito delle politiche di *mobility management*, l'adesione all'agevolazione tariffaria "Key Account" appare particolarmente efficace perché consente di incoraggiare dipendenti e amministratori del Comune di Milano all'utilizzo del trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa/lavoro e per gli spostamenti tra le sedi del Comune potendo accedere ad una tariffa considerevolmente agevolata che rappresenta senz'altro un ottimo incoraggiamento all'utilizzo dei mezzi pubblici in luogo dei veicoli privati, fonti di inquinamento.

Fino all'entrata in vigore del nuovo sistema tariffario e, secondo le regole definite, per il primo anno di applicazione dello stesso, per i dipendenti e amministratori del Comune di Milano è in vigore una tariffa per l'abbonamento annuale urbano pari ad € 182 e che l'adesione a tale tariffa, dai dati rilevati dalla Direzione Organizzazione Risorse Umane per l'anno 2019 risulta essere pari a n. 6.167 abbonamenti urbani ordinari sottoscritti dai dipendenti, e pari a n. 89 dagli amministratori.

Le quantità di abbonamenti storicamente sottoscritti collocano il Comune di Milano nella fascia delle aziende con oltre 4.000 abbonamenti annuali che, pertanto, dà diritto ad uno sconto per dipendenti e amministratori pari al 45% del valore pieno del titolo così determinato:

- 5% quale sconto Base sulla tariffa MI3A,
- 20% quale sconto supplementare a carico del sistema TPL e
- 20% quale ulteriore sconto supplementare a carico dell'Azienda/Ente.

La restante quota resta a carico del dipendente.

E' in ogni caso fatta salva, essendo l'entità dell'agevolazione variabile e calcolata sulla base del numero di abbonamenti sottoscritti, la rimodulazione dello sconto supplementare a carico dell'amministrazione secondo le minori percentuali come anche indicate alla Tabella 5 dell'Allegato 2/A della Deliberazione di consiglio comunale n. 18/2019 richiamata, e di seguito specificate:

- Sottoscrizione di un numero di abbonamenti compreso tra 20 e 100 0%
- Sottoscrizione di un numero di abbonamenti compreso tra 101 e 1000 2,5%
- Sottoscrizione di un numero di abbonamenti compreso tra 1001 e 2500 7,5%
- Sottoscrizione di un numero di abbonamenti compreso tra 2501 e 4000 12,5%

Dati economici

Come da comunicazione di ATM SpA (quale gestore rete vendita titoli) in data 09.06.2020, la quota da versare a carico dell'Azienda/Ente è pari ad € 66,00 per ciascun abbonamento.

In considerazione del numero degli abbonamenti sottoscritti dai dipendenti e dagli amministratori per l'anno 2019, pari complessivamente a n. 6.256, la spesa annua è stimata in circa € 413.000,00 I.V.A. ed oneri inclusi, e troverà copertura negli appositi stanziamenti sul cap. 273/28 "tessere tramviarie", per il periodo di adesione fino al 31.12.2022, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Per l'anno in corso, essendo la decorrenza delle agevolazioni tariffarie in argomento dal 01.08.2020, la spesa sarà proporzionalmente pari a 5/12 della spesa annua, pari quindi a circa € 172.100,00 I.V.A. ed oneri inclusi, e troverà copertura economica in conformità ai principi contabili, con risorse finanziarie applicate o autorizzate nel Bilancio di Previsione 2020 – 2022 Annualità 2020, sul capitolo 273/28.

I relativi impegni di spesa saranno poi assunti dal Dirigente competente con successivi e appositi provvedimenti dirigenziali.

Conclusioni

La possibilità di applicare, per la sottoscrizione degli abbonamenti annuali personali del trasporto pubblico urbano da parte dei dipendenti e degli amministratori, una tariffa agevolata ottenuta attraverso l'applicazione dello sconto così come sopra calcolato consentirà di concorrere al raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione si è posta nelle proprie Linee Programmatiche di Indirizzo, laddove prevedono la sostenibilità ambientale e il miglioramento della mobilità urbana, da svilupparsi attraverso proposte di contenimento delle emissioni inquinanti e del traffico in città.

Per tutto quanto sopra esposto, valutandosi positivamente gli effetti attesi dalla presente proposta di provvedimento, se ne propone l'adozione.

**IL DIRETTORE AD INTERIM
AREA PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE MOBILITA'**

Ing. Stefano Riazzola
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE
AREA AMMINISTRAZIONE
RISORSE UMANE**

Dott. Francesco Longoni
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da LONGONI FRANCESCO in data 09/07/2020, Riazzola Stefano Fabrizio in data 09/07/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Adesione fino al 31.12.2022 alle tariffe agevolate "Key Account" approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019 per la sottoscrizione di abbonamenti urbani annuali personali da parte di dipendenti e amministratori del Comune di Milano, nell'ambito della attività di *mobility management*.

**Immediatamente eseguibile
Il provvedimento comporta spesa**

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE *AD INTERIM*
AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE MOBILITA'
(Ing. Stefano Riazzola)

IL DIRETTORE
AREA AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE
(Dott. Francesco Longoni)

.....
#firmadigitale;0,16 #

Firmato digitalmente da LONGONI FRANCESCO in data 09/07/2020, Riazzola Stefano Fabrizio in data 09/07/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Adesione fino al 31.12.2022 alle tariffe agevolate “Key Account” approvate con
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019 per la sottoscrizione di abbonamenti
urbani annuali personali da parte di dipendenti e amministratori del Comune di Milano, nell’ambito della
attività di mobility management.
Immediatamente eseguibile
Il provvedimento comporta spesa

Numero progressivo informatico: 1626

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 09/07/2020



SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Adesione fino al 31.12.2022 alle tariffe agevolate “Key Account” approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 25 giugno 2019 per la sottoscrizione di abbonamenti urbani annuali personali da parte di dipendenti e amministratori del Comune di Milano, nell’ambito della attività di mobility management.

Immediatamente eseguibile

Il provvedimento comporta spesa

Numero progressivo informatico 1626/2020.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale indicata in oggetto;

Visti i pareri di regolarità tecnica espressi dai Direttori dell’Area Pianificazione e Programmazione Mobilità e dell’Area Amministrazione Risorse Umane;

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 25 giugno 2019;

Richiamato l’art. 51, comma 2, lettera d-bis, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, secondo cui *“Non concorrono a formare il reddito: d-bis) le somme erogate o rimborsate alla generalità o a categorie di dipendenti dal datore di lavoro o le spese da quest'ultimo direttamente sostenute, volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto, di accordo o di regolamento aziendale, per l'acquisto degli abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale del dipendente e dei familiari indicati nell'articolo 12 che si trovano nelle condizioni previste nel comma 2 del medesimo articolo 12”*;

Preso atto di quanto contenuto nella proposta di deliberazione in oggetto nella parte in cui si afferma che *“è volontà dell’Amministrazione aderire ad una tariffazione agevolata, azione che rappresenta una politica di forte disincentivo all’utilizzo del mezzo privato, e di altrettanto forte incoraggiamento dell’utilizzo del trasporto pubblico urbano, con un considerevole positivo impatto sulla riduzione di emissioni climalteranti e sulla riduzione della congestione del traffico.”*;

Tenuto conto che la manifestata volontà dell’Amministrazione deve tenere annualmente conto delle relative disponibilità di Bilancio;

Dato atto, comunque, che ogni apprezzamento in ordine alla possibile adesione o meno alle tariffe agevolate previste dal Consiglio Comunale con la deliberazione indicata in oggetto in attuazione delle politiche di *mobility management* in argomento esula dal presente scrutinio di legittimità, risultando attratto alla esclusiva valutazione dell’organo politico che – in assenza peraltro di specifica norma di legge che imponga all’ente locale di determinarsi al riguardo – si esprimerà anche dopo averne valutato l’impatto economico rispetto alle politiche di riduzione del traffico e

degli effetti sull'inquinamento, elementi questi ultimi posti a corredo motivazionale del provvedimento in parola;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Esprime

PARERE DI LEGITTIMITÀ

In ordine alla competenza dell'organo esecutivo ad esprimersi sull'accoglimento o meno della proposta in argomento, la cui eventuale approvazione, non discendendo da alcuna specifica norma di legge, dovrà essere opportunamente valutata.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 09/07/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _798_ DEL 10/07/2020

Letto approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
DELIBERAZIONE N. 37 DEL 27/07/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (Imu) con riferimento all'anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la l. 160/2019 (Legge di Bilancio).

Seduta pubblica del 27/07/2020 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MASCARETTI ANDREA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MOLTENI LAURA	"
ARIANTA ALICE	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PARISI STEFANO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PIROVANO ANITA	"
CONTE EMMANUEL	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	SPECCHIO LAURA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	UGLIANO ALDO	"
FORTE MATTEO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	VASILE ANGELICA	"
GELMINI MARIATELLA	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	A	LIMONTA PAOLO	Assessore	P
COCCO ROBERTA	Assessore	A	LIPPARINI LORENZO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	P	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	A

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Segreteria Generale, il Presidente Bertolé Lamberto, in collegamento telematico, assume la presidenza e accerta che risultano assenti all'appello il Sindaco Sala ed i Consiglieri: Abbiati, Bastoni, Bedori, Bossi, Comazzi, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Gelmini, Marcora, Mascaretti, Molteni, Morelli, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Parisi, Sardone, Sollazzo, Vasile.

Tutti i Consiglieri comunali e gli Assessori presenti, sono in collegamento telematico.

Partecipa all'adunanza in collegamento telematico il Vice Segretario Generale Vicario del Comune Mariangela Zaccaria.

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.00.

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

Partecipa la Vicesegretario Generale Vicario Mariangela Zaccaria.

Il Presidente Bertolé invita a procedere alla votazione della proposta di deliberazione N/222.

La votazione viene effettuata con sistema elettronico, secondo quanto previsto dal punto 9 delle "Disposizioni del Presidente del Consiglio comunale, in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n.18", modificate in data 27 aprile 2020.

(Risultano presenti i seguenti Consiglieri in numero di 32:

Abdel Qader, Arienta, Bertolé, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Fumagalli, Gentili, Giungi, Mascaretti, Monguzzi, Osculati, Pacente, Palmeri, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Sardone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 16:

Abbiati, Amicone, Barberis, Bastoni, Bedori, Bossi Moratti, Comazzi, Corrado, D'Alfonso, Gelmini, Marcora, Molteni, Morelli, Pagliuca, Parisi, Rizzo.

Sono altresì presenti gli assessori Scavuzzo, Granelli, Limonta, Rabaiotti, Tasca).

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Abbiati, Ceccarelli, Arienta), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 32	
Consiglieri che pur essendo presenti non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio comunale sono da considerare astenuti	n. 07	(De Chirico, De Pasquale, Forte, Mascaretti, Palmeri, Sardone, Sollazzo)
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
Numero proposta: 1654

OGGETTO: Approvazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (Imu) con riferimento all'anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la l. 160/2019 (Legge di Bilancio).

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 17/07/2020

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI



DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) CON RIFERIMENTO ALL'ANNO DI IMPOSTA 2020, AI SENSI DELLE
MODIFICHE LEGISLATIVE INTERVENUTE CON LA L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO).**

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI

**Il Direttore
Paolo Poggi
(firmato digitalmente)**

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE

**Il Direttore
Roberto Colangelo
(firmato digitalmente)**

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO

**Roberto Tasca
(firmato digitalmente)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'IMU ha come presupposto il possesso di immobili (fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli). Il possesso dell'abitazione principale (e dei fabbricati ad essa assimilati) non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9 (art. 1, comma 740, della L. n. 160/2019);
- Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, nonché gli immobili assimilati per legge o regolamento a tale fattispecie (art. 1, comma 741, lett. b) e c) della L. n. 160/2019);
- L'art. 1, commi da 738 a 783, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, al fine di semplificare il tributo immobiliare, ha attuato una significativa revisione della fiscalità locale. In particolare, è abolita dall'anno 2020 l'imposta comunale unica (L. n. 147/2013) in relazione alla componente tributo sui servizi indivisibili (TASI) ed alla componente IMU. Nel contempo, il medesimo provvedimento legislativo ha istituito la nuova IMU, in sostanziale continuità normativa con l'IMU vigente fino all'anno 2019 (“vecchia IMU”);
- Al fine di una miglior comprensione dell'intervento attuato con la legge n. 160, è opportuno ricordare che nel 2019, ultimo anno di coesistenza di IMU e TASI:
 - l'IMU relativa al Comune di Milano era strutturata su un'aliquota di base dell'1,06 per cento e su una serie di aliquote diversificate, di natura prevalentemente agevolativa (art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito con L. n. 214/2011, Delib C.C. n. 22/2012);
 - nel 2019 le fattispecie soggette sia a IMU, sia a TASI, avevano un'aliquota TASI determinata nel valore dello 0,08 per cento (art. 1, comma 1133, lett. b) della L. n. 145/2018, Delib. C.C. n. 7/2019).

CONSIDERATO CHE

- la L. n. 160/2019, nel disporre l'abolizione della TASI e della vecchia IMU, ha avuto cura, quantomeno in via tendenziale, di evitare una perdita di gettito in capo ai Comuni;
- Il presente provvedimento ripropone le nuove aliquote IMU per l'anno 2020 determinate come previste dalla L. n. 160/2019, quale somma delle precedenti aliquote IMU+TASI;
- Nell'allegata Relazione tecnica vi è l'indicazione analitica delle diverse aliquote IMU per l'anno 2020;
- La base imponibile, per le diverse fattispecie (fabbricati, terreni agricoli...) è interamente determinata per legge.

PRESO ATTO CHE

- Il presente provvedimento ha effetto dal 1 gennaio 2020, a condizione che:
 - sia approvato entro il termine di approvazione del bilancio di previsione (art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006), attualmente fissato al 31/07/2020, come previsto dall'art. 107,

comma 2, del D.L. n. 18/2020 convertito in L. n. 27/2020. In sede di prima applicazione dell'imposta, peraltro, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno precedente, come previsto dall'art. 1, comma 762, della L. n. 160/2019. Le aliquote oggetto del presente provvedimento saranno quindi concretamente operative in sede di versamento della seconda rata a conguaglio;

- le presenti aliquote siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28/10/2020, come previsto dall'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019.

VISTI

- l'art. 1, commi da 739 a 783, della L. n. 160/2019;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 42 e 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006;
- l'art. 107 del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020;
- lo Statuto Comunale.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica, espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli, e di regolarità contabile, espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, che si allegano quale parte integrante al presente provvedimento.

ACQUISITO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DELIBERA

1) di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2020, determinate come somma delle precedenti aliquote IMU-TASI (vedi Tabella 1, allegata al presente provvedimento), nel rispetto comunque dei nuovi limiti di legge:

-aliquota di base 1,14 per cento, ai sensi dell'art. 1, commi 754 e 755, della L. n. 160/2019 per gli immobili non ricompresi in alcuna delle fattispecie di cui ai paragrafi seguenti;

-aliquota 0,6 per cento per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ai sensi dell'art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale (art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557/1993, convertito dalla L. n. 133/1994), ai sensi dell'art. 1, comma 750, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,25 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, ai sensi dell'art. 1, comma 751, della L. n. 160/2019;

-aliquota 1,06 per cento per i terreni agricoli, ai sensi dell'art. 1, comma 752, della L. n. 160/2019;

-aliquota 1,06 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ai sensi dell'art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,73 per cento per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite dall' "Accordo Locale per la città di Milano", stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998 e dalle condizioni previste per i Canoni Sociale e Moderato dalla Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'11.10.2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,96 per cento per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale B, possedute da onlus, associazioni ed enti senza scopo di lucro ed impiegate parzialmente per attività di tipo commerciale, purché i relativi proventi siano destinati a sostenere l'attività istituzionale dell'ente, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;

-aliquota 1,04 per cento per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze, locate con contratto registrato o comunque in condizioni di regolarità fiscale anche con riferimento ai tributi locali. La stessa aliquota 1,04 per cento si applica anche per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze, con finita locazione conseguente al decreto di convalida di sfratto, fino alla liberazione dell'alloggio, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,95 per cento per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità, in condizioni di regolarità fiscale anche con riferimento ai tributi locali, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,95 per cento per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/3, locate ad imprese artigiane o possedute da imprese artigiane ed impiegate per l'esercizio dell'attività in condizioni di regolarità fiscale anche con riferimento ai tributi locali. La medesima aliquota 0,95 per cento si applica alle unità immobiliari destinate a sale cinematografiche e teatrali, possedute o locate in condizioni di regolarità fiscale anche con riferimento ai tributi locali, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,84 per cento per le unità immobiliari soggette ad occupazione abusiva, per tutto il periodo di occupazione, purché documentata da denuncia presentata alle Autorità di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019;

-aliquota 0,76 per cento per gli immobili iscritti nella categoria catastale D e destinati all'esercizio del servizio di interesse generale di mercato all'ingrosso della Città di Milano, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019.

- 2) Di dare atto che le suddette aliquote si applicano dal 1° gennaio 2020, come previsto dall'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006.
- 3) Di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28/10/2020, come previsto dall'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019.

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO, TASCA ROBERTO, POGGI PAOLO FRANCESCO



DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI

RELAZIONE TECNICA ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: Approvazione delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria (IMU) con riferimento all'anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la l. 160/2019 (legge di bilancio)

L'IMU ha come presupposto il possesso di immobili (fabbricati, aree fabbricabili, terreni agricoli). Il possesso dell'abitazione principale (e dei fabbricati ad essa assimilati) non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9. La base imponibile è interamente determinata per legge.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e i componenti del suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, nonché gli immobili assimilati per legge o regolamento a tale fattispecie.

L'art. 1, commi da 738 a 783, della L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha attuato una significativa revisione della fiscalità locale riguardante i tributi immobiliari. In particolare, è abolita dall'anno 2020 l'imposta comunale unica, di cui alla L. n. 147/2013, in relazione alla componente tributo sui servizi indivisibili (TASI) ed alla componente IMU. Nel contempo, il medesimo provvedimento legislativo ha istituito la nuova IMU, in sostanziale continuità normativa con l'IMU istituita con l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ("vecchia IMU");

Al fine di una miglior comprensione dell'intervento attuato con la legge n. 160, è opportuno ricordare che nel 2019, ultimo anno di coesistenza di IMU e TASI:

- l'IMU relativa al Comune di Milano era strutturata su un'aliquota di base dell'1,06 per cento e su una serie di aliquote diversificate, di natura prevalentemente agevolativa;
- nel 2019 le fattispecie soggette sia a IMU, sia a TASI, avevano un'aliquota TASI determinata nel valore dello 0,08 per cento.

Nella TABELLA 1 che segue, sono comparate le aliquote IMU e TASI in vigore nel Comune di Milano nell'anno 2019 e quelle relative alla nuova IMU 2020.

TABELLA 1 – ALIQUOTE Comune di Milano IMU/TASI 2019 E IMU 2020 (aliquote %)

CASISTICA	IMU 2019	TASI 2019	IMU 2020
Aliquota di base	1,06	0,08	1,14
Aliquota per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9	0,6	0,08	0,6
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0	0,1	0,1
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0	0,25	0,25
Aliquota per i terreni agricoli	1,06	0	1,06
Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06	0,08	1,06
Aliquota per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite dall' "Accordo Locale per la città di Milano", stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998 e dalle condizioni previste per i Canoni Sociale e Moderato dalla Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'11.10.2010 e s.m.i.	0,65	0,08	0,73
Aliquota per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale B, possedute da onlus, associazioni ed enti senza scopo di lucro ed impiegate parzialmente per attività di tipo commerciale, purché i relativi proventi siano destinati a sostenere l'attività istituzionale dell'ente	0,88	0,08	0,96
Aliquota per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze, locatè con contratto registrato o comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze, con finita locazione conseguente al decreto di convalida di sfratto, fino alla liberazione dell'alloggio	0,96	0,08	1,04

Aliquota per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali	0,87	0,08	0,95
Aliquota per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/3, locate ad imprese artigiane o possedute da imprese artigiane ed impiegate per l'esercizio dell'attività in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Unità immobiliari destinate a sale cinematografiche e teatrali, possedute o locate in condizioni regolarità fiscale anche con riferimento ai tributi locali	0,87	0,08	0,95
Aliquota per le unità immobiliari soggette ad occupazione abusiva, per tutto il periodo di occupazione, purché documentata da denuncia presentata alle Autorità di Pubblica Sicurezza	0,76	0,08	0,84
Aliquota per gli immobili iscritti nella categoria catastale D e destinati all'esercizio del servizio di interesse generale di mercato all'ingrosso della Città di Milano	0,76	0	0,76

Il presente provvedimento ripropone, oltre all'aliquota di base, in tutti i casi ammessi dalla legge, le nuove aliquote IMU per l'anno 2020 determinate unicamente come somma delle precedenti aliquote IMU+TASI, come si può vedere dalla Tabella 1.

Uniche eccezioni sono rappresentata dalle casistiche

- “Aliquota per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8 A9 “
- “Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”, in cui l'aliquota IMU 2020 indicata in Tabella 1 è quella massima consentita dalla L. n. 160/2019.

Per queste due casistiche la norma (art. 1 legge n. 160/2019 commi 748 e 753) prevede aliquote massime 2020, indicata in Tabella 1, inferiori alla somma di IMU 2019+ TASI 2019.

Sulla base pertanto delle informazioni oggi disponibili, le nuove aliquote IMU 2020 genererebbero complessivamente un minor gettito stimato di € 13 milioni Vs lo stanziamento a bilancio IMU 2020.

In assenza di interventi normativi di correzione dei citati commi 748 e 753 che possano permettere il recupero di gettito per le n. 2 casistiche sopra indicate (lo spirito della norma è quello di ottenere un'invarianza di gettito tra la somma di IMU 2019+ TASI 2019 e l'IMU 2020), se ne terrà conto nel prossimo provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO in data 14/07/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) CON RIFERIMENTO ALL'ANNO DI IMPOSTA 2020, AI SENSI DELLE MODIFICHE LEGISLATIVE INTERVENUTE CON LA L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO).

Numero progressivo informatico: 1654/2020

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AREA FISCALITA' E CONTROLLI
Dott. Paolo Poggi
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO in data 09/07/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Approvazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (Imu) con riferimento all'anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la l. 160/2019 (Legge di Bilancio).

Numero progressivo informatico: 1654

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 16/07/2020

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Approvazione delle aliquote relative all'imposta municipale propria (Imu) con riferimento all'anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la l. 160/2019 (Legge di Bilancio).

N. Prog. Informatico 1654/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Preso atto che, come si evince dalla Relazione tecnica allegata parte integrante e sostanziale della proposta, *“Il presente provvedimento ripropone, oltre all'aliquota di base, in tutti i casi ammessi dalla legge, le nuove aliquote IMU per l'anno 2020 determinate unicamente come somma delle precedenti aliquote IMU+TASI, come si può vedere dalla Tabella 1.*

Uniche eccezioni sono rappresentata dalle casistiche

- *“Aliquota per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8 A9 “*
- *“Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”, in cui l'aliquota IMU 2020 indicata in Tabella 1 è quella massima consentita dalla L. n. 160/2019.*

Gli stanziamenti di Bilancio approvato con delibera n. 05 /2020 del Consiglio Comunale tengono conto della n. 2 casistiche sopra esposte con valori di entrata IMU, a partire dal 2020, che ricomprendono le parziali minori entrate determinate dalle n. 2 casistiche medesime”;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, a cui compete la verifica in relazione alla coerenza della proposta con quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2020 succitata, nonché ' in relazione alla compatibilità con le attuali situazioni di bilancio;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in

data 17/07/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _37_ DEL 27/07/2020

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Mariangela Zaccaria
Firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 979 DEL 11/09/2020

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

Numero proposta: 1934

OGGETTO: Ridefinizione dei termini temporali di inizio della sperimentazione relativa al nuovo sistema di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio - Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, stabilendo la partenza dal 1 novembre 2020 e fino al 31 Dicembre 2021.

Immediatamente eseguibile

L'Anno duemilaventi, il giorno undici, del mese di settembre, alle ore 11:00, nella sala dell'orologio del palazzo municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 11 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	NO
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	NO
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe

Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

E' altresì presente: Direttore Generale Malangone Christian - - Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela

IL PRESIDENTE

Constata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;

Vista la proposta dell'Assessore RABAIOTTI Gabriele in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;

data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

Ridefinizione dei termini temporali di inizio della sperimentazione relativa al nuovo sistema di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, dal 1 novembre 2020 fino al 31 Dicembre 2021.

Immediatamente eseguibile.

IL DIRETTORE
Politiche Sociali
Dott. Michele Petrelli

ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
Gabriele Rabaiotti
(f.to digitalmente)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6 della L. n. 328 dell'8.11.2000 - "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" - prevede che "I Comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e concorrono alla programmazione regionale. Tali funzioni sono esercitate dai Comuni adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini";

CONSIDERATO CHE:

- la situazione emergenziale su tutto il territorio nazionale, dovuta alla diffusione del virus COVID 19, ha generato nuovi bisogni e stati di necessità all'interno delle fasce più fragili della popolazione tra cui persone con disabilità ed anziani;
- con Ordinanza del 23.03.2020 n. 15/2020 avente ad oggetto: "Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19, nonché al sostegno dei soggetti più fragili, dei cittadini contribuenti e delle attività economiche e di impresa", il Sindaco ordina, dall'entrata in vigore dell'Ordinanza fino al termine dell'emergenza sanitaria, di disporre che per i mesi di sospensione del servizio in struttura non vengano addebitate le quote di compartecipazione da parte dei cittadini destinatari degli interventi socio – assistenziali e socio-sanitari;
- con Ordinanza del 4.9.2020 n. 42/2020 avente ad oggetto: "Modifica dell'Ordinanza Sindacale n. 15 del 23 marzo 2020 avente ad oggetto "Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, relativa all'adozione di misure eccezionali volte a contrastare la diffusione del contagio da COVID-19, nonché al sostegno dei soggetti più fragili, dei cittadini contribuenti e delle attività economiche e di impresa", il Sindaco ordina che i servizi nei Centri Diurni Disabili e nel Centro Diurno Integrato Giolli per anziani continuino ad essere erogati senza la richiesta di addebito delle quote di compartecipazione, fino alla fine della emergenza sanitaria ed a prescindere dalla ripresa, anche parziale, delle attività in struttura;
- in ragione dell'evoluzione della situazione di emergenza sanitaria, con Determinazioni Dirigenziali n. 1537/2020 del Direttore di Area Domiciliarità e Cultura della Salute e n. 1829/2020 e n. 1877/2020 del Direttore delle Politiche Sociali sono stati progressivamente sospesi i servizi socioassistenziali e/o sociosanitari per persone con disabilità e per anziani, invitando espressamente gli Enti Gestori dei servizi interrotti a proporre un'erogazione delle attività secondo un Modello alternativo di intervento, da realizzare anche mediante prestazioni personalizzate e/o presso il domicilio degli utenti, compatibili con le indicazioni dalle competenti autorità sanitarie e quindi diverse dal servizio erogato in struttura e per il quale era prevista una compartecipazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 20/03/2020 sono state indicate le linee di indirizzo per la partecipazione ai costi di frequenza dei servizi diurni cittadini per persone con disabilità ed in particolare di procedere in via sperimentale per il periodo di 12 mesi – da settembre 2020 ad agosto 2021 - al sistema di compartecipazione delle famiglie alle spese di frequenza dei Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio-Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia secondo le fasce di ISEE Socio-Sanitario, prevedendo non solo la modifica delle quote per i CDD, ma anche una estensione del sistema di compartecipazione delle famiglie anche per ulteriori servizi (CSE e SFA);

CONSIDERATO CHE

- l'emergenza sanitaria è ancora in atto fino alla data del 15 ottobre 2020;

- non risulta pertanto possibile rispettare la decorrenza del nuovo sistema di compartecipazione previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 20/03/2020 alla data del 1 settembre;
- risulta opportuno prevedere un differimento della sperimentazione del nuovo sistema di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, ridefinendo i termini temporali di inizio della stessa con decorrenza 1 novembre 2020 e con conseguente termine della stessa al 31 dicembre 2021, nonché di prevedere che, a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino all’inizio della nuova sperimentazione (1 novembre 2020), verrà applicato il sistema preesistente di compartecipazione previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 2381 del 28/12/2018;
- la sospensione del pagamento delle quote di compartecipazione delle famiglie durante il periodo di cessazione delle attività nelle sedi dei Servizi e per il posticipo dell’applicazione delle nuove rette fino al 15 ottobre ha comportato minori entrate per un importo massimo presunto pari a €. 420.000.= per le frequenze ai CDD e pari a €. 45.000.= per le frequenze a SFA e CSE;
- tali minori entrate sono compensate dai minori corrispettivi riconosciuti agli Enti Gestori di ciascuna tipologia di Servizio in quanto, durante il periodo di lockdown e il successivo periodo di riavvio delle attività in sede, gli importi sono stati calcolati sulla base di una rimodulazione degli interventi per i quali è stato convenuto un costo inferiore al 100% del costo pre-Covid;

RITENUTO INOLTRE:

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000 – TUELL al fine di poter provvedere tempestivamente alle azioni gestionali ed operative, connesse al suddetto differimento, con particolare riferimento alla divulgazione delle informazioni riguardanti le novità da introdurre;

Visti:

- il D. Lgs 267/2000 in particolare gli articoli 48, 49 e 134, comma 4;
- l’art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- la Legge n. 328 dell’8.11.2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 2381 del 28/12/2018;
- l’Ordinanza del Sindaco del 23/03/2020;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 396 del 20.03.2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 5 marzo 2020 avente a oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022".
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 465 del 3/04/2020 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022";
- il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale, espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/00, allegati quali parti integranti al presente provvedimento;
- il parere di legittimità del Segretario Generale, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;

DELIBERA

1. di ridefinire i termini temporali di inizio della sperimentazione relativa al nuovo sistema di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, per le motivazioni di cui in parte narrativa, prevedendo la decorrenza della stessa dal 1 novembre 2020 e fino al 31 Dicembre 2021;

2. di dare atto che, per la seconda metà di ottobre (dal 16 ottobre 2020 fino all'inizio della nuova sperimentazione), per il pagamento della quota di compartecipazione delle famiglie dei cittadini disabili inseriti nei Centri Diurni Disabili comunali e convenzionati, verrà applicato quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 2381 del 28/12/2018;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa;
4. di dare atto che i dirigenti competenti adotteranno tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Firmato digitalmente da PETRELLI MICHELE, RABAIOTTI GABRIELE

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

Ridefinizione dei termini temporali di inizio della sperimentazione relativa al nuovo sistema di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, dal 1 novembre 2020 fino al 31 Dicembre 2021.

Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: n. 1934/2020

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Politiche Sociali
Dott. Michele Petrelli

Firmato digitalmente da PETRELLI MICHELE in data 07/09/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Ridefinizione dei termini temporali di inizio della sperimentazione relativa al nuovo sistema di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, stabilendo la partenza dal 1 novembre 2020 e fino al 31 Dicembre 2021.
Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico: 1934

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 09/09/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Ridefinizione dei termini temporali di inizio della sperimentazione relativa al nuovo sistema
di compartecipazione delle famiglie dei disabili frequentanti i Centri Diurni per Disabili, comunali e
convenzionati, dei Centri Socio – Educativi e dei Servizi di Formazione ed Autonomia, stabilendo la
partenza dal 1 novembre 2020 e fino al 31 Dicembre 2021.
Immediatamente eseguibile

Numero proposta: 1934

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 11/09/2020

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. _979_ DEL 11/09/2020

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
DELIBERAZIONE N. 46 DEL 28/09/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 28/09/2020 - prima convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	"
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	"
ABDEL QUADER SUMAYA	"	MASCARETTI ANDREA	"
AMICONE LUIGI TOMMASO	"	MOLTENI LAURA	"
ARIENTA ALICE	"	MONGUZZI CARLO	"
BARBERIS FILIPPO PAOLO	"	MORELLI ALESSANDRO	"
BASTONI MASSIMILIANO	"	OSCOLATI ROBERTA	"
BEDORI PATRIZIA	"	PACENTE CARMINE	"
BOSSI EMILIA	"	PAGLIUCA LUIGI	"
BUSCEMI ELENA	"	PALMERI MANFREDI	"
CECCARELLI BRUNO	"	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	"
CENSI ARIANNA MARIA	"	PARISI STEFANO	"
COMAZZI GIANLUCA MARCO	"	PIROVANO ANITA	"
CONTE EMMANUEL	"	PONTONE MARZIA DINA	"
CORRADO GIANLUCA	"	RIZZO BASILIO VINCENZO	"
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	"	SARDONE SILVIA SERAFINA	"
D'AMICO SIMONETTA	"	SOLLAZZO SIMONE	"
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	"	SPECCHIO LAURA	"
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	"	TOSONI NATASCIA	"
DE PASQUALE FABRIZIO	"	TURCO ANGELO	"
FEDRIGHINI ENRICO	"	UGLIANO ALDO	"
FORTE MATTEO	"	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	"
FUMAGALLI MARCO CARLO	"	VASILE ANGELICA	"
GELMINI MARIASTELLA	"		"

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	LIMONTA PAOLO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	P	LIPPARINI LORENZO	"	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	"	A	MARAN PIERFRANCESCO	"	A
GALIMBERTI LAURA	"	A	RABAIOTTI GABRIELE	"	A
GRANELLI MARCO	"	A	TAJANI CRISTINA	"	A
GUAINERI ROBERTA	"	A	TASCA ROBERTO	"	P

Fatto eseguire l'appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Bastoni, Bedori, Censi, Comazzi, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Mascaretti, Morelli, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Parisi, Sardone, Vasile.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.00.

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

Omissis

(Sono stati presentati 14 emendamenti, di cui 3 respinti, 3 dichiarati inammissibili e 8 dichiarati illegittimi.)

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula i seguenti Consiglieri in numero di 27:

Abdel Qader, Arienta, Barberis, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, D'Alfonso, D'Amico, De Marchi, Fedrighini, Fumagalli, Gentili, Giungi, Monguzzi, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Rizzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti in Aula il Sindaco Giuseppe Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 21: Abbiati, Amicone, Bastoni, Bedori, Comazzi, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Gelmini, Marcora, Mascaretti, Molteni, Morelli, Osculati, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Sardone, Sollazzo.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo e Tasca).

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale, che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale, con particolare riferimento agli interventi dei Consiglieri che, preso atto del parere non favorevole del Collegio dei Revisori dei conti e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 239 comma 1bis del D.Lgs. 267/2000, hanno esplicitato le motivazioni per cui l'organo consiliare, all'atto dell'approvazione della proposta deliberativa, avrebbe dovuto discostarsi dal citato parere.

Considerato che, secondo l'avviso dei Consiglieri in parola, tali motivazioni sono da ritenersi integrate dal contenuto della nota tecnica del Ragioniere Generale resa dallo stesso in data 25 settembre 2020:

Dato atto dell'intervento conclusivo del Presidente Bertolé che, prima di porre in votazione la proposta in oggetto ha precisato che "Nella pubblicazione dell'atto ovviamente si terrà conto della nota della Ragioneria a cui si è fatto riferimento nel dibattito ed è tutto a verbale; quindi quello che è stato detto in quest'Aula a supporto del parere positivo è stato verbalizzato e sarà ad integrazione dell'atto che viene approvato. Alleghiamo la nota della Ragioneria che spiega le ragioni del parere comunque positivo rispetto al provvedimento.", da cui si evince che la votazione espressa dal Consiglio comunale deve intendersi sull'intero provvedimento così come integrato dall'allegata nota tecnica della Ragioneria Generale.

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/232 in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Amicone, Abdel Qader, Tosoni), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 27	
Astenuti	n. 02	(Bossi Moratti, Rizzo)
Votanti	n. 25	
Voti favorevoli	n. 25	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

- - -

Omissis

Entrano in Aula i consiglieri Abbiati, De Chirico, De Pasquale, Forte, Palmeri: i presenti sono, pertanto, 32.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Amicone, Abdel Qader, Tosoni), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 32	
Astenuti	n. 01	(Rizzo)
Consiglieri che pur essendo in Aula non hanno partecipato alla votazione e che quindi ai sensi degli artt. 44 e 65 del Regolamento di Organizzazione e	n. 03	(Abbiati, Forte, Palmeri)

Funzionamento del Consiglio comunale

sono da considerare astenuti

Votanti n. 28

Voti favorevoli n. 26

Voti contrari n. 02

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/232 immediatamente eseguibile.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
Numero proposta: 1655

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 11/09/2020

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLA MAGGIOR SOGLIA DI ESENZIONE (FINO AD UN REDDITO IMPONIBILE DETERMINATO AI FINI NON SUPERIORE A € 23.000,00) CON CONSEGUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (ART. 6, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE).

**IL DIRETTORE dell'AREA
GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI**

Paolo Poggi
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE della DIREZIONE
BILANCIO E PARTECIPATE**

Roberto Colangelo
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO

Roberto Tasca
f.to digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- Con il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i., è stata istituita, a decorrere dal 1 gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- l'addizionale è annuale ed è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta; è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
 - l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1 gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sui redditi delle persone fisiche;
 - i Comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito internet individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'efficacia della deliberazione è subordinata a tale forma di pubblicazione, come previsto dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998. Con il medesimo regolamento può essere stabilita una soglia di esenzione.
- Il Comune di Milano, con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 41 del 1/08/2011, n. 20 del 20/06/2012 e n. 36 del 21/10/2013, ha disciplinato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, stabilendo in particolare, a decorrere dall'anno 2013, la soglia di esenzione con riferimento ai redditi annui imponibili, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, non superiori a € 21.000,00 e la aliquota unica dello 0,80 %.

CONSIDERATO CHE

- Appare opportuno individuare una nuova e più elevata soglia di esenzione a favore dei cittadini aventi redditi meno elevati, nel rispetto degli equilibri di bilancio. Ciò al fine di contrastare il generale decremento dei redditi complessivi delle famiglie e la conseguente perdita di potere d'acquisto, anche alla luce delle conseguenze economiche determinate dall'emergenza sanitaria da pandemia COVID 19.
- Ritenuto di estendere la soglia di esenzione dagli attuali € 21.000,00 di reddito annuo imponibile alla nuova soglia di € 23.000,00. Per i redditi superiori a detto valore l'addizionale comunale IRPEF si applica al reddito complessivo, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998, senza soglia di esenzione.
- Le simulazioni del mancato introito dovuto alla esenzione dell'addizionale IRPEF Comune di Milano fino a € 23.000,00 di reddito annuo imponibile, effettuate sul portale Federalismo Fiscale MEF, indicano un valore di minor gettito ricompreso tra un minimo di € 7.010.880,00 e un massimo di € 8.568.853,00. Considerato che la manovra di cui alla presente delibera è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che a oggi la compatibilità è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, alcuni dei quali già convertiti in legge, rinviando la generale verifica entro il termine del 30/11
-

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- Per dare attuazione a quanto sopra indicato è necessario procedere all'approvazione della modifica dell'art. 6, comma 2, del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, sostituendo l'intero comma con il seguente: ***“A decorrere dall'anno 2020, l'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 23.000,00”.***
- La presente variazione della soglia di esenzione ha effetto per l'anno 2020, a condizione che il presente provvedimento sia approvato entro il termine di approvazione del

bilancio di previsione (art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006), fissato al 30 settembre 2020 (L. di conversione del dl 34/2020).

VISTI

- gli artt. 42-49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 360/1998 e sm.i.;
- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000;
- l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006;
- l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020, convertito in L. n. 27/2020;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 1° agosto 2011, con la quale è stata istituita l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 del 20 giugno 2012 e n. 36 del 21 ottobre 2013, per quanto attiene alla determinazione della soglia di esenzione dall'addizionale comunale all'IRPEF.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, che si allegano quale parte integrante al presente provvedimento.

DATO ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis del D.L. n. 174/2012, acquisito il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, prima della discussione in Consiglio Comunale.

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale del Comune di Milano

DELIBERA

- 1) Di esentare, a decorrere dall'anno 2020, i redditi annui imponibili non superiori a € 23.000,00 dall'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, come prevista dall'art. 1 del D.Lgs. n. 360/1998.

- 2) Di approvare, di conseguenza, la seguente modifica al vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:
-Art. 6, comma 2: sostituire l'intero comma con il seguente: ***“A decorrere dall'anno 2020, l'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 23.000,00”.***

- 3) Di pubblicare la presente deliberazione e il Regolamento nel sito internet individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento delle Finanze, con le modalità e i termini di cui all'art 14, comma 8, del D.Lgs. n. 23/2011 e all'art. 15-bis del D.L. n. 34/2019, convertito dalla L. n. 58/2019.

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO, COLANGELO ROBERTO, TASCA ROBERTO

FOGLIO PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. APPROVAZIONE PER L'ANNO 2020 DELLA MAGGIOR SOGLIA DI ESENZIONE (FINO AD UN REDDITO IMPONIBILE DETERMINATO AI FINI NON SUPERIORE A € 23.000,00) CON CONSEGUENTE MODIFICA DEL REGOLAMENTO (ART. 6, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE).

Numero progressivo informatico: 1655

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AREA FISCALITA' E CONTROLLI

Dott. Paolo Poggi

f.to digitalmente

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO in data 10/09/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

Numero progressivo informatico: 1655

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 10/09/2020

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'irpef. approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a € 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

N. Prog. Informatico 1655/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Preso atto che, come si evince dalla stessa, "Le simulazioni del mancato introito dovuto alla esenzione dell'addizionale IRPEF Comune di Milano fino a € 23.000,00 di reddito annuo imponibile, effettuate sul portale Federalismo Fiscale MEF, indicano un valore di minor gettito ricompreso tra un minimo di € 7.010.880,00 e un massimo di € 8.568.853,00. Considerato che la manovra di cui alla presente delibera è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che a oggi la compatibilità è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, alcuni dei quali già convertiti in legge, rinviando la generale verifica entro il termine del 30/11";

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, a cui compete - tra l'altro - la verifica in relazione alla coerenza della proposta con quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022, nonché in relazione alla congruità degli stanziamenti previsti dal bilancio 2020, alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati e nell'intesa che venga acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 11/09/2020

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO
Parere n. 43/2020 del 24.09.2020**

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione(fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art.6 c.2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO**

Ricevuta a mezzo posta elettronica in data 14 Settembre 2020 la richiesta di parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale avente ad oggetto Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini Irpef non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6 c. 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

CONSIDERATO CHE l'Ente ha disciplinato l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, stabilendo a decorrere dall'anno 2013 la soglia di esenzione con riferimento ai redditi annui imponibili, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, non superiori ad euro 21.000 e l'aliquota unica dello 0,80%;

PRESO ATTO CHE l'Ente ha ritenuto di estendere la soglia di esenzione dagli attuali euro 21.000,00 di reddito annuo imponibile alla nuova soglia di euro 23.000,00. Per i redditi superiori a detto valore l'addizionale comunale IRPEF si applica al reddito complessivo, ai sensi dell'art.1 del D. lgs. 360/1998, senza soglia di esenzione; le simulazioni effettuate sul MEF indicano un minor gettito in un intervallo ricompreso tra euro 7.010.880,00 e un massimo di euro 8.568.853.00 e che la scelta di tale manovra è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che la copertura, ad avviso dell'Ente, è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, la cui verifica effettiva sarà eseguita entro il termine del 30 Novembre 2020;

RITENUTO che allo stato attuale esistono forti elementi di incertezza sull'andamento sia delle entrate che delle spese, in mancanza anche di opportune aggiornate verifiche di assestamento e di equilibrio di bilancio e quindi di verifica della veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa;

RITENUTO inoltre che non vi siano tutti gli indispensabili elementi volti a dimostrare con la dovuta completezza e precisione gli impatti sul bilancio ed il mantenimento dei suoi equilibri, in relazione alle significative mutate condizioni economico-finanziarie dovute al Covid-19;

VISTI

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare gli artt. nn. 194 e 239;
- il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- i pareri di regolarità tecnica, contabile e di legittimità;

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza sulla proposta di deliberazione n. 1655 avente ad oggetto: imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore €. 23.000,00) con conseguente modifica del relativo regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

Letto, confermato e sottoscritto nelle sedi dei singoli componenti del Collegio.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario Carnevale - Presidente
Dott.ssa Mariella Spada - Componente
Dott. Giuseppe Zoldan - Componente
(FIRMATO DIGITALMENTE)



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-10-01 14:06:41 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\2020\09\28
\\docx427709_41340752.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ZOLDAN GIUSEPPE
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario ZOLDAN GIUSEPPE:

Nome, Cognome: GIUSEPPE ZOLDAN
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20195027131532
Data di scadenza: 29/05/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: SPADA MARIELLA
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario SPADA MARIELLA:

Nome, Cognome: MARIELLA SPADA
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 201671143516190



InfoCert
TINEXTA GROUP

li scadenza: 06/12/2022 00:00:00
à di **Dike GoSign - Esito verifica firma digitale**
InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: CARNEVALE MARIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **CARNEVALE MARIO:**

Nome, Cognome: MARIO CARNEVALE
Numero
identificativo: 20207116711479
Data di scadenza: 21/04/2023 00:00:00
Autorità di
certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | P.IVA 07945211006

Milano



Comune
di Milano

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364356 / 2020
Del 25/09/2020 10:43:37
ORIGINALE
A: LAMBERTO BERTOLE

Al Presidente del Consiglio Comunale
Lamberto Bertolè

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364363 / 2020
Del 25/09/2020 10:44:36
ORIGINALE
A: CARNEVALE MARIO

Al Presidente del Collegio dei Revisori
Mario Carnevale

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364370 / 2020
Del 25/09/2020 10:45:33
ORIGINALE
A: TASCA ROBERTO

All'Assessore al Bilancio e Demanio
Roberto Tasca

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0364373 / 2020
Del 25/09/2020 10:46:28
ORIGINALE
A: DALL'ACQUA FABRIZIO

Al Segretario Generale
Fabrizio dall'Acqua

Loro indirizzi

Milano, 25 settembre 2020

Oggetto: n. 232 – Proposta di deliberazione Consiliare “Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all’IRPEF. Approvazione per l’anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino a un reddito imponibile determinato ai fini non superiore a 23.000 euro) con conseguente modifica del regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale sull’imposta sul reddito delle persone fisiche – Parere Collegio dei Revisori del Comune di Milano n. 43/2020 del 24/9/2020.

Nel prendere atto del parere non favorevole dell’Organo di Revisione alla proposta di delibera in oggetto, di seguito si evidenziano alcuni elementi a cui forse il Collegio non ha dato il dovuto rilievo.



Si ritiene innanzitutto utile prendere in considerazione Il Principio Contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 2) al D. Lgs. 118/2011. Il par. 3.7.5 disciplina le modalità di accertamento del tributo denominato "Addizionale Comunale all'IRPEF" e precisamente:

"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudenziale..."

... In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale".

In particolare, quindi, trattandosi di imposta derivata dall'IRPEF e gestita dallo Stato, il Principio Contabile prevede una duplice modalità di accertamento, lasciando agli Enti la scelta che viene definita nella misura inferiore tra quanto accertato nel Rendiconto del secondo anno precedente quello di riferimento e quanto incassato in conto residui e in competenza.

Nella tabella seguente, si evidenziano i valori, di previsione, di rendiconto e di cassa, secondo quanto previsto dal suddetto Principio Contabile, rappresentati in una serie storica sviluppata su più esercizi.

Anno	Previsto	Assestato	Accertato	riscosso			Variazione registrata in riaccertamento residui	anno reg.ne riacc.to
				Riscosso in competenza	Riscosso anno successivo a residuo	Totale riscosso su annualità		
2016	183.065.000	180.500.000	180.500.000	71.483.961	132.303.859	203.787.820	23.287.820	2017
2017	185.500.000	185.500.000	195.000.000	63.571.006	141.290.903	204.861.909	9.861.909	2018
2018	195.000.000	195.000.000	195.000.000	72.338.698	144.586.597	216.925.295	21.925.295	2019
2019	195.000.000	195.000.000	195.000.000	74.388.142				
2020	192.000.000							

Osservando il totale riscosso su annualità degli ultimi anni, l'andamento del tributo evidenzia un valore che avrebbe potuto permettere all'Ente, in fase di previsione, secondo quanto previsto dai Principi Contabili, di definire uno stanziamento di almeno 200 milioni di euro e ciò in assenza di manovra fiscale. Pertanto, considerando i dati presenti sul Portale del



Federalismo Fiscale, detto importo è stato decurtato della cifra di 8 milioni per arrivare allo stanziamento di 192 milioni che contempla la manovra fiscale in oggetto.

Si sottolinea comunque l'aderenza della previsione alle risultanze del Portale del Federalismo Fiscale che, simulando l'innalzamento della soglia di esenzione a 23.000 euro, fornisce un "range" di gettito collocato tra 189.776.304 e 231.948.815 euro, precisando comunque che il portale calcola dati riferiti all'anno di imposta 2017.

Premesso quanto sopra in relazione al Bilancio di Previsione e agli elementi desumibili dal sistema informativo contabile, si evidenzia che l'andamento della gestione e degli equilibri finanziari è oggetto di costante analisi e monitoraggio. In particolare, i risultati dell'attività (fino a tutto il periodo giugno/luglio) e la stima degli impatti sugli equilibri sono stati resi noti al Collegio in più occasioni e comunque ampiamente descritti nella relazione prevista dall'art. 10 del Regolamento Controlli Interni del Comune di Milano (prot. 0302525/2020 del 13/8/2020), di seguito "Relazione", trasmessa al Collegio in data 1/9/2020, allegata alla presente nota per completezza di informazione.

In tale Relazione si evidenzia l'andamento della gestione finanziaria e di cassa descrivendo sia le azioni adottate a tutela degli equilibri che i margini di flessibilità che permettono all'Ente di arrivare alla verifica formale degli equilibri entro il 30/11 come oggi previsto dall'art. 54 del DL 104/2020. Nella stessa Relazione, in cui si riportano elementi riguardanti la stima delle minori entrate e l'impatto sugli equilibri, le conclusioni evidenziano che: *"L'approccio gestionale... informato a criteri di prudenza e controllo delle principali variabili di entrata e spesa ha permesso, durante la fase critica dell'emergenza sanitaria, la continuità delle principali attività dell'Ente. Evidentemente tale situazione ha imposto azioni a tutela e salvaguardia degli equilibri, che però potranno essere confermati solo con la prevista variazione di competenza consiliare. Oltre al DL Rilancio, recentemente convertito in Legge, alla data odierna è stato presentato ed è in attesa di pubblicazione sulla G.U un decreto legge (si tratta del DL 104/2020, n.d.a) contenente ulteriori interventi a favore degli Enti Locali. Gli equilibri pertanto sono da mantenere considerando quali variabili le risorse già trasferite, quelle che verranno assegnate, applicazione di avanzo di amministrazione e interventi sulla spesa"*.

Pertanto, per quanto riguarda la copertura della manovra non è corretto affermare che sia garantita esclusivamente da trasferimenti statali e ciò sia direttamente che indirettamente in quanto, come ben evidenzia anche IFEL nella sua nota del 5/8/2020, non tutte le agevolazioni fiscali potrebbero essere equiparate alle perdite di gettito derivanti dall'emergenza. L'impianto della delibera di approvazione dell'aumento della soglia di esenzione si basa invece sull'argomentazione che la manovra, già prevista nel Bilancio di Previsione, risulta tuttora sostenibile grazie alle politiche gestionali adottate dall'Ente e alle variabili, sopra citate tra le quali avanzo di amministrazione, interventi sulla spesa e trasferimenti statali su funzioni fondamentali.

Milano



Comune
di Milano

Con la presente nota si spera di avere fornito utili elementi per una migliore comprensione della manovra di cui alla delibera in oggetto la cui trattazione è prevista nella seduta Consiliare del 28/9 p.v.

Distinti saluti.

Il Direttore Bilancio e Partecipate
Roberto Colangelo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Colangelo', written over the printed name.

All.: Relazione del Servizio Finanziario sull'andamento degli equilibri finanziari prot.
0302525/2020 del 13/8/2020



Milano, 13 agosto 2020

Direzione Bilancio e Partecipate

Comune di Milano
DIR BIL PART-UFF
DIR BIL PART
PG 0302525 / 2020
Del 13/08/2020 16:00:05
ORIGINALE
A: P.U. PAL. MARINO

Alla Giunta Comunale di Milano

C.A. Assessore Roberto Tasca

Oggetto: Art. 10, c. 6, Regolamento Controlli Interni – Relazione del Servizio Finanziario – Il Trimestre 2020

Ai sensi del Regolamento in oggetto, si trasmette Relazione sull'andamento degli equilibri finanziari del secondo trimestre 2020.

Nel restare a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore della Direzione Bilancio e Partecipate
Roberto Colangelo

Relazione del Servizio Finanziario

Andamento equilibri finanziari

II Trimestre 2020

Documento redatto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Controlli Interni del Comune di Milano, approvato con Del. C.C. 7/2013

Sommario

1. PREMESSA	2
2. I PROVVEDIMENTI DI NATURA FINANZIARIA ADOTTATI DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	2
3. GESTIONE DI COMPETENZA	3
3.1. MINORI ENTRATE	3
3.2. L'INTERVENTO STATALE – DL RILANCIO	4
3.3. SPESE CORRENTI	4
3.4. EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE	4
4. GESTIONE RESIDUI	6
5. LA GESTIONE DELLA CASSA	6
6. CONCLUSIONI	8

1. Premessa

La presente nota è redatta ai sensi dell'art. 10 del Regolamento sui Controlli Interni del Comune di Milano. Il documento tende a rappresentare la situazione relativa al secondo trimestre 2020 (la situazione relativa al primo trimestre è compresa all'interno dello stato della previsione come deliberato dal Consiglio Comunale in data 5 marzo 2020) e contiene da un lato le stime e/o le congetture contabili relative all'impatto della situazione emergenziale COVID-19 e dall'altro evidenzia alcune variabili di riferimento per il mantenimento degli equilibri di parte corrente.

2. I provvedimenti di natura finanziaria adottati dopo l'approvazione del bilancio di previsione

Con tutta evidenza, la crisi epidemiologica è destinata a determinare profonde ripercussioni sull'impianto finanziario di tutti gli enti locali.

Il Governo ha emanato una serie di decreti (c.d. "Cura Italia" e "Rilancio") attraverso i quali ha individuato risorse a supporto delle difficoltà in cui gli enti locali versano in questo periodo.

In particolare il Decreto Cura Italia ha trasferito risorse in parte corrente per 7,3 milioni di euro destinati a buoni spesa per soggetti in difficoltà finanziaria conseguente all'emergenza sanitaria.

Il Decreto Rilancio assegna in valore assoluto un contributo di 3 miliardi di euro a sostegno delle funzioni fondamentali degli enti locali oltre a una serie di contributi finalizzati al ristoro di minori entrate specifiche.

Per quanto riguarda il Comune di Milano, sono stati adottati diversi provvedimenti di natura finanziaria per fronteggiare situazioni urgenti intervenute durante il periodo di lockdown, in particolare:

- DELIBERE DI VARIAZIONE DI URGENZA:
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 423 del 27/3/2020 (variazione di 6 milioni di euro per raccolta fondi mutuo soccorso)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 466 del 3/4/2020 (variazione di ulteriori 6 milioni di euro per raccolta fondi mutuo soccorso e 7,3 per assegnazione contributo a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare)
- DELIBERE DI CONSIGLIO:
 - o deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22/6/2020 (variazione di ulteriori 2 milioni di euro per raccolta fondi mutuo soccorso, 1 milioni di euro per stanziamento trasferimenti statali di cui agli articoli 114 E 115 DL 18/2020 nonché variazioni compensative di spesa)
- PRELIEVI DAL FONDO DI RISERVA
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 395 del 20/3/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 1,5 milioni di euro)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 554 del 30/4/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 0,7 milioni di euro)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 761 del 26/6/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 0,4 milioni di euro)
 - o deliberazione di Giunta Comunale n. 879 del 31/7/2020 (prelievo dal Fdo di Riserva per 1 milione di euro).

Si segnala infine che, subito dopo l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario avvenuta in data 5 marzo 2020, la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 465 del 3 aprile 2020, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, allo scopo di assicurare un'attenta e prudente gestione delle attività di spesa, ha deliberato alcune misure

a salvaguardia della gestione finanziaria, alla luce della situazione di emergenza sanitaria in atto derivante dalla diffusione del COVID-19 e dei suoi impatti sul tessuto economico e sociale del territorio del Comune di Milano, impatti che avrebbero avuto conseguenze a quella data ancora non stimabili sull'impianto previsionale delle entrate del Bilancio dell'Ente, in particolare:

- la limitazione della natura autorizzatoria degli stanziamenti non ancora impegnati in modo da ridurre la capacità di impegno, e ciò nelle more della variazione di assestamento del Bilancio di Previsione, stabilendo nella misura del 78% la natura autorizzatoria degli stanziamenti attribuiti a ogni Direzione per l'esercizio 2020, con l'esclusione degli stanziamenti vincolati a entrate aventi specifica destinazione e di quelli relativi a fondi e accantonamenti obbligatori e interessi passivi;
- la limitazione, per lo stesso periodo, dell'adozione di spese relative a trasferimenti e contributi di parte corrente non riferibili a emergenze sociali ovvero obbligatori in funzione di oneri convenzionali;
- la prescrizione di adottare tutte le possibili regole di flessibilità contrattuale, nelle obbligazioni concernenti forniture di beni e servizi, ai fini di garantire la valutazione di tutte le possibili azioni in prudente riduzione dei livelli di spesa corrente.

3. Gestione di Competenza

La programmazione finanziaria approvata con delibera CC n. 5/2020, è stata quindi evidentemente influenzata dagli effetti della situazione di emergenza sanitaria COVID-19.

In particolare, la situazione e le decisioni adottate a livello nazionale per contenere la pandemia, hanno generato più o meno direttamente effetti sulle stime e sulle congetture alla base degli elementi rappresentati successivamente nel Bilancio di Previsione.

La stima delle minori entrate ha subito approfondimenti e modifiche successive sulla base delle informazioni sempre più concrete che nel frattempo venivano acquisite dagli uffici.

È stata garantita la gestione emergenziale e il monitoraggio finanziario è stato costante, corredato altresì dal blocco della spesa che non fosse in qualche modo legata a obbligatorietà o urgenza.

Si precisa che allo stato attuale, nelle more del perfezionamento degli atti relativi alla variazione di riequilibrio:

- la gestione prosegue informata a principi di prudenza;
- la verifica di cui al presente documento viene effettuata sulla base delle risultanze a SIB (Sistema Informativo di Bilancio) e di quanto comunicato dalle Direzioni.

3.1. Minori entrate

Come già anticipato, l'andamento negativo di alcune entrate genera la flessione negativa critica sugli equilibri finanziari.

La definizione delle minori entrate è basata su una serie di congetture e stime che tengono conto di più scenari evolutivi da qui alla fine dell'esercizio.

La tabella che segue rappresenta le variazioni alle entrate correnti in corso di quantificazione e segnalazione per il provvedimento di riequilibrio di bilancio.

In particolare sono rappresentate le variazioni relative a poste non correlate/vincolate (che non incidono sugli equilibri di bilancio) e il conseguente adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo	Tit / tip / cat	descrizione	Assestato	Variazione entrata	quota fode	variazione netta
TIT 1	titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.412.100.000,00	- 110.326.593,76	- 7.027.804,02	- 103.298.789,74
TIT 2	titolo 2	Trasferimenti correnti	527.709.823,00	- 249.722,49		- 249.722,49
TIT 3	tipologia 1 categoria 3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	211.553.220,00	- 42.213.740,00	- 11.359.717,43	- 30.854.022,57
	tipologia 1 altre categoria	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	584.752.270,00	- 339.484.890,00		- 339.484.890,00
	tipologia 2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300.200.000,00	- 95.459.390,00	- 54.975.062,70	- 40.484.327,30
	tipologia 3	Interessi attivi	15.305.570,00	987.990,00		987.990,00
	tipologia 4	Altre entrate da redditi da capitale	144.400.840,00	- 35.561.050,22		- 35.561.050,22
	tipologia 5	Rimborsi e altre entrate correnti	224.037.980,00	19.156.290,00	3.360.013,27	15.796.276,73
TOTALI			3.420.059.703,00	- 603.151.106,47	- 70.002.570,89	- 533.148.535,58

Per un dettaglio delle principali voci si rinvia al paragrafo 3.4 relativo agli equilibri di parte corrente.

3.2. L'intervento statale - DL Rilancio

Il DL 34 del 19 maggio 2020 ha previsto, a sostegno delle perdite di gettito registrate dagli enti a seguito dell'emergenza da COVID-19, un fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (articolo 106 DL 34/2020), con una dotazione di 3 miliardi di euro per l'anno 2020 a favore dei comuni. Con decreto del 24 luglio 2020 è stato effettuato il riparto del fondo; la spettanza per il Comune di Milano è di 261,3 milioni di euro.

Inoltre, nello stesso decreto sono previsti fondi ulteriori che puntano a ristorare parzialmente minori entrate specifiche (IMU, Imposta di Soggiorno, COSAP), che per Milano determinano un ulteriore trasferimento di circa 18,5 milioni di euro.

3.3. Spese correnti

Per quanto riguarda le spese correnti, all'inizio del mese di luglio 2020 la spesa risulta impegnata per circa 1.953,1 milioni di euro (pari al 66,9% della spesa iniziale al netto di fondi e accantonamenti). Nello stesso periodo del 2019 risultavano impegnati 2.066,5 milioni di euro (pari al 70,7% della spesa), nel 2018 risultavano impegnati 2.098,0 milioni di euro (pari al 72% della spesa), nel 2017 risultavano impegnati 2.111,3 milioni di euro (pari al 72,8% della spesa).

Si rileva quindi che, coerentemente con le azioni di contenimento e monitoraggio adottate, la spesa corrente ha – almeno temporaneamente – una flessione con riferimento agli impegni di spesa, mostrando una disponibilità di stanziamento superiore a quanto registrato nello stesso periodo degli esercizi precedenti.

3.4. Equilibri di parte corrente

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e delle comunicazioni ricevute dalle Direzioni competenti in occasione della preparazione del provvedimento di riequilibrio del bilancio, nella tabella seguente viene rappresentata una sintesi della evoluzione degli elementi dell'equilibrio di parte corrente, confrontata con le previsioni contenute nel Bilancio di Previsione 2020-2022.

Non sono state rappresentate le variazioni relative a poste correlate/vincolate poiché non incidono sugli equilibri di bilancio e i valori di variazione rappresentano saldi tra minori e maggiori importi.

Dati in milioni di euro

Descrizione	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di Previsione attuale 2020	scenario variazione Riequilibrio	Variazioni	Accertamenti / impegni al 1 luglio 2020
Entrate Correnti	3.397,73	3.420,06	3.116,76	-303,30	1.289,50
Oneri di urbanizzazione applicati alla parte corrente	15,00	15,00	15,00	0,00	15,00
Entrate Correnti destinati al finanziamento di investimenti	-14,00	-14,00	-14,00	0,00	-14,00
Avanzo applicato alla parte corrente	24,33	41,17	161,17	120,00	161,17
Totale	3.423,06	3.462,23	3.278,93	-183,30	1.451,67
Spese Correnti	3.288,10	3.327,26	3.158,36	-168,90	1.953,08
Rimborso Quota Capitale Mutui	134,96	134,97	120,57	-14,40	82,56
Totale	3.423,06	3.462,23	3.278,93	-183,30	2.035,64
Equilibrio	0,00	0,00	0,00	0,00	-583,97

Con riferimento allo scenario che potrebbe essere oggetto del provvedimento di riequilibrio, lo stesso è basato sulle seguenti variazioni e stime:

- adeguamenti in riduzione di stanziamenti di entrata, al netto delle componenti in aumento, per complessivi 603 milioni di euro; con riferimento alle entrate maggiormente colpite dagli effetti COVID-19 le previsioni assestate recepiscono gli effettivi andamenti registrati e una stima degli effetti della ripresa nella seconda parte dell'anno; le stime di riduzioni più significative riguardano imposta di soggiorno (- 40 milioni di euro), IMU (-37 milioni di euro), tariffe per il trasporto pubblico locale (- 317 milioni di euro), dividendi ordinari SEA (- 34 milioni di euro), sanzioni al codice della strada (- 91 milioni di euro), COSAP (- 21 milioni di euro), Area C (- 14 milioni di euro);
- stanziamento di entrata relativo al Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali (articolo 106 DL 34/2020) per 261,3 milioni di euro; la quota spettante all'Ente è quella risultante dalla comunicazione delle spettanze effettuata dal Ministero dell'Interno;
- stanziamento di entrata destinato a compensare le riduzioni dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale (articolo 200 DL 34/2020) per 20 milioni di euro; tale importo è congegnato sulla base delle attribuzioni di cui all'art. 106 del DL 34 che dovrebbe comunque contenere una quota di intervento su tale tipologia di minore entrata;
- stanziamento di entrata per i restanti fondi DL 34/2020 (articoli 177, 180 e 181) per complessivi 18,5 milioni di euro;
- adeguamenti in riduzione di stanziamenti di spesa, al netto delle componenti in aumento, per complessivi 86 milioni di euro;
- riduzione dello stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità di 68 milioni di euro per adeguamento alle variazioni sulle entrate;
- riduzione dello stanziamento del Fondo Crediti di dubbia esigibilità di ulteriori 15 milioni di euro ai sensi dell'art. 1 c. 79 della Legge 160/2019 che consente agli enti locali per l'anno 2020 di ridurre il FCDE stanziato nel bilancio di previsione al 90% dell'accantonamento quantificato ai sensi dei principi contabili anziché al 95%, avendo l'Ente rispettato le condizioni previste dalla medesima normativa (in particolare riduzione del debito commerciale residuo alla fine del 2019 di almeno il 10 % rispetto a quello dell'esercizio 2018 e rispetto dei termini di pagamento delle transazioni commerciali con riferimento alle fatture ricevute e scadute nel 2019);
- ipotesi di rinegoziazione mutui con una riduzione dell'onere sul debito di 14,4 milioni di euro.

Sulla base di tali elementi la gestione di competenza dell'anno 2020 evidenzia una situazione di criticità negli equilibri della parte corrente del bilancio, generatasi a causa dell'impatto sulle entrate correnti dell'ente della situazione connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19; tale scenario, considerate tutte le entrate e le possibili economie di spesa, lascia intravedere l'utilizzo di avanzo di amministrazione disponibile, risultante dal Rendiconto 2019, per una quota stimata di 120 milioni di euro.

Tale ipotesi è ovviamente suscettibile di modifiche alla luce di ulteriori trasferimenti statali attribuibili al Comune di Milano che rideterminerebbero la manovra su un diverso utilizzo delle risorse previste.

Evidentemente in una situazione così incerta è necessario ipotizzare più scenari in modo da cautelarsi su possibili evoluzioni peggiorative di tale crisi (ad esempio un peggioramento delle stime derivanti da entrate per dividendi, COSAP, ecc.) dovute sia a evoluzioni gestionali che interventi normativi.

È possibile gestire ulteriori scenari negativi, oltre che con la leva del contenimento della spesa corrente, con l'utilizzo di avanzo di amministrazione. In particolare, l'avanzo di amministrazione disponibile, come risultante dal Rendiconto 2019, approvato con delibera n. 24/2020 è complessivamente pari a 162,0 milioni di euro.

L'utilizzo di avanzo di amministrazione comporta però una riduzione di risorse per il finanziamento degli investimenti e ciò potrebbe conseguentemente portare un incremento dell'indebitamento.

4. Gestione Residui

Di seguito si riporta la situazione dei residui sui diversi titoli di bilancio, così come determinata dal Rendiconto 2019, aggiornati alla data del 1 luglio 2020.

DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI 1/1/2020	Insussistenze 2020 su residui 1/7/2020	INTROITI 2020 C/RESIDUI	% risc.	RESIDUI 1/7/2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	716.697.594,60	-	81.617.735,83	11,4%	635.079.858,77
Trasferimenti correnti	250.327.802,89	- 61.076,50	178.939.343,81	71,5%	71.327.382,58
Entrate extratributarie	1.830.552.429,09	-	81.614.844,81	4,5%	1.748.937.584,28
Entrate in conto capitale	515.911.928,14	-	32.502.971,47	6,3%	483.408.956,67
Entrate da riduzione di attività finanziarie	18.275.730,83	-	10.290.047,65	56,3%	7.985.683,18
Accensione di prestiti	12.858.972,66	-	11.429.956,03	88,9%	1.429.016,63
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	441.156.768,81	-	15.031.483,55	3,4%	426.125.285,26
TOTALE	3.785.781.227,02	- 61.076,50	411.426.383,15	10,9%	3.374.293.767,37

DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI 1/1/2020	Economie 2020 su residui 1/7/2020	PAGAMENTI 2020 C/RESIDUI	% pagam ento	RESIDUI AL 1/7/2020
Spese Correnti	729.441.846,95	- 6.563.300,63	386.894.515,42	53,5%	335.984.030,90
Spese in Conto Capitale	177.359.996,68	- 7.544,63	80.706.163,69	45,5%	96.646.288,36
Spese per incremento di attività finanziarie	51.346.168,32	-	852.634,43	1,7%	50.493.533,89
Rimborso di prestiti	-	-	-		-
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-		-
Spese per conto terzi e partite di giro	111.906.803,79	-	49.006.227,91	43,8%	62.900.575,88
TOTALE	1.070.054.815,74	- 6.570.845,26	517.459.541,45	48,7%	546.024.429,03

Si evidenzia che non si rilevano elementi significativi rispetto all'andamento dello stesso periodo del 2019.

5. La gestione della cassa

La tabella seguente rappresenta la situazione delle riscossioni e dei pagamenti alla fine del primo semestre 2020, raffrontata con quella del medesimo periodo dell'anno 2019, nonché le consistenze del fondo di cassa. Dai dati, non si evince per il momento una potenziale criticità sulla gestione di cassa e della liquidità dell'Ente anche se si rilevano gli effetti di quanto descritto per la gestione di competenza.

DESCRIZIONE	Riscossioni 2020 al 1/7/2020	Riscossioni 2019 al 1/7/2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	161.561.693,72	206.903.768,96
Trasferimenti correnti	372.088.993,55	202.067.196,05
Entrate extratributarie	353.298.920,96	494.380.281,97
Entrate in conto capitale	127.612.596,38	112.506.789,83
Entrate da riduzione di attività finanziarie	35.290.047,65	5.117.079,33
Accensione di prestiti	46.856.688,57	24.251.593,42
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	141.725.796,40	157.216.113,04
TOTALE	1.238.434.737,23	1.202.442.822,60
DESCRIZIONE	Pagamenti 2020 al 1/7/2020	Pagamenti 2019 al 1/7/2019
Spese Correnti	1.342.655.762,16	1.453.335.962,58
Spese in Conto Capitale	312.704.808,01	238.824.998,99
Spese per incremento di attività finanziarie	852.634,43	37.420.465,91
Rimborso di prestiti	80.156.139,86	112.855.319,88
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	166.323.759,07	180.841.370,61
TOTALE	1.902.693.103,53	2.023.278.117,97
DESCRIZIONE	Fondo di cassa al 1/1/2020	Fondo di cassa al 1/1/2019
FONDO DI CASSA	1.859.291.766,83	1.531.257.919,29
DESCRIZIONE	Fondo di cassa al 30/6/2020	Fondo di cassa al 28/6/2019
FONDO DI CASSA	1.771.682.191,41	1.484.393.440,60

Si precisa che il dato relativo a riscossioni e pagamenti è desunto dalle scritture contabili e si riferisce a mandati e ordinativi di riscossione emessi, mentre il dato relativo al fondo di cassa è ricavato dalle segnalazioni del Tesoriere (comprende versamenti in attesa di regolarizzazione e non comprende mandati in corso di pagamento).

Di seguito la situazione delle riscossioni e dei pagamenti del primo semestre 2020, confrontato con quello del medesimo periodo del 2019, suddiviso per la gestione residui e la gestione di competenza.

DESCRIZIONE	Riscossioni 2020 al 1/7/2020 In conto residui	Riscossioni 2019 al 1/7/2019 In conto residui	Differenza 2020 - 2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	81.617.735,83	98.023.182,93	- 16.405.447,10
Trasferimenti correnti	178.939.343,81	148.152.380,93	30.786.962,88
Entrate extratributarie	81.614.844,81	82.923.564,86	- 1.308.720,05
Entrate in conto capitale	32.502.971,47	7.995.257,56	24.507.713,91
Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.290.047,65	-	10.290.047,65
Accensione di prestiti	11.429.956,03	2.602.648,74	8.827.307,29
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	15.031.483,55	23.849.511,88	- 8.818.028,33
TOTALE	411.426.383,15	363.546.546,90	47.879.836,25
DESCRIZIONE	Pagamenti 2020 al 1/7/2020 In conto residui	Pagamenti 2019 al 1/7/2019 In conto residui	Differenza 2020 - 2019
Spese Correnti	386.894.515,42	456.476.048,80	- 69.581.533,38
Spese in Conto Capitale	80.706.163,69	36.097.602,28	44.608.561,41
Spese per incremento di attività finanziarie	852.634,43	1.424.438,16	- 571.803,73
Rimborso di prestiti	-	-	-
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	49.006.227,91	69.062.745,24	- 20.056.517,33
TOTALE	517.459.541,45	563.060.834,48	- 45.601.293,03

DESCRIZIONE	Riscossioni 2020 al 1/7/2020 in conto competenza	Riscossioni 2019 al 1/7/2019 in conto competenza	Differenza 2020 - 2019
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	79.943.957,89	108.880.586,03	- 28.936.628,14
Trasferimenti correnti	193.149.649,74	53.914.815,12	139.234.834,62
Entrate extratributarie	271.684.076,15	411.456.717,11	- 139.772.640,96
Entrate in conto capitale	95.109.624,91	104.511.532,27	- 9.401.907,36
Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000.000,00	5.117.079,33	19.882.920,67
Accensione di prestiti	35.426.732,54	21.648.944,68	13.777.787,86
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Entrate per conto di terzi e partite di giro	126.694.312,85	133.366.601,16	- 6.672.288,31
TOTALE	827.008.354,08	838.896.275,70	- 11.887.921,62
DESCRIZIONE	Pagamenti 2020 al 1/7/2020 in conto competenza	Pagamenti 2019 al 1/7/2019 in conto competenza	Differenza 2020 - 2019
Spese Correnti	955.761.246,74	996.859.913,78	- 41.098.667,04
Spese in Conto Capitale	231.998.644,32	202.727.396,71	29.271.247,61
Spese per incremento di attività finanziarie	-	35.996.027,75	- 35.996.027,75
Rimborso di prestiti	80.156.139,86	112.855.319,88	- 32.699.180,02
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Spese per conto terzi e partite di giro	117.317.531,16	111.778.625,37	5.538.905,79
TOTALE	1.385.233.562,08	1.460.217.283,49	- 74.983.721,41

6. Conclusioni

L'approccio gestionale sopra descritto, informato a criteri di prudenza e controllo delle principali variabili di entrata e spesa ha permesso, durante la fase critica dell'emergenza sanitaria, la continuità delle principali attività dell'Ente. Evidentemente, tale situazione ha imposto azioni a tutela e salvaguardia degli equilibri, che però potranno essere confermati solo con la prevista variazione di competenza consiliare. Oltre al DL Rilancio, recentemente convertito in Legge, alla data odierna è stato presentato ed è in attesa di pubblicazione sulla GU, un Decreto Legge contenente ulteriori interventi a favore degli Enti Locali. Gli equilibri pertanto sono da mantenere considerando quali variabili le risorse già trasferite, quelle che verranno assegnate, applicazione di avanzo di amministrazione e interventi sulla spesa.

Milano, 13 agosto 2020

Il Direttore Bilancio e Partecipate

Roberto Colangelo

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO
Nota al parere n. 43/2020 del 24.09.2020**

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art. 6 c. 2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI MILANO**

PREMESSO che il 24 settembre 2020 ha espresso parere non favorevole alla proposta in oggetto e che il giorno successivo riceveva nota tecnica a cura del Dott. Roberto Colangelo Direttore Bilancio e Partecipate che evidenziava nel documento alcuni elementi a cui forse il Collegio dei Revisori non avrebbe dato il dovuto rilievo;

LETTA la stessa nota

CHIARISCE ED ESPRIME QUANTO SEGUE

L'espressione utilizzata dai Revisori nel loro parere "*che allo stato attuale esistono forti elementi di incertezza sull'andamento sia delle entrate che delle spese, in mancanza anche di opportune aggiornate verifiche di assestamento e di equilibrio di bilancio e quindi di verifica della veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa*" deriva da alcune argomentazioni riportate nella Relazione sull'andamento degli equilibri finanziaria del secondo trimestre 2020.

Si è preso atto che l'ente si è valso della possibilità prevista dall'art. 54 del DL 104/2000 per l'effettuazione della verifica degli equilibri entro il 30 novembre p.v.

I Revisori non hanno voluto mettere in dubbio l'operato degli uffici della Ragioneria Generale svolto sino ad ora. Tuttavia, lette le argomentazioni nella relazione pervenuta dal Dott. Colangelo che evidenziano una situazione di criticità negli equilibri della parte corrente del bilancio, contenute negli ultimi capoversi di pagina 5 e primi capoversi di pagina 6 che ivi si riportano:

"..sulla base di tali elementi la gestione di competenza dell'anno 2020 evidenzia una situazione di criticità negli equilibri della parte corrente del bilancio, generatasi a causa dell'impatto sulle entrate correnti dell'ente della situazione connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19; tale scenario, considerate tutte le entrate e le possibili economie di spesa, lascia intravedere l'utilizzo di avanzo disponibile, risultante dal Rendiconto 20169, per una quota stimata di 120 milioni di euro.

Tale ipotesi è ovviamente suscettibile di modifiche alla luce di ulteriori trasferimenti statali attribuibili al Comune di Milano che rideterminerebbero la manovra su un diverso utilizzo delle risorse previste.

Evidentemente in una situazione così incerta è necessario ipotizzare più scenari in modo da cautelarsi su possibili evoluzioni peggiorative di tale crisi (ad esempio un peggioramento delle stime derivanti da entrate per dividendi, COSAP, ecc.) dovute sia a evoluzioni gestionali che interventi normativi.

E' possibile gestire ulteriori scenari negativi, oltre che con la leva del contenimento della spesa corrente, con l'utilizzo di avanzo di amministrazione. In particolare, l'avanzo di amministrazione disponibile, come risultante dal Rendiconto 2019, approvato con delibera n. 24/2020 è complessivamente pari a 162 milioni di euro.

L'utilizzo di avanzo di amministrazione comporta però una riduzione di risorse per il finanziamento degli investimenti e ciò potrebbe conseguentemente portare un incremento dell'indebitamento",

hanno rilevato che nessun scenario ad oggi è possibile escludere, considerate le condizioni di incertezza di evoluzione del fenomeno Covid-19 e dei suoi riflessi negativi sui bilanci degli Enti ed, in generale, sull'economia.

L'Ente, nel mantenere gli equilibri, potrebbe essere chiamato, oltre che ad interventi di riduzioni sulla spesa, anche al ricorso di un maggior indebitamento. In data 18 settembre u.s. il Collegio dei Revisori rilasciava parere favorevole sulla rinegoziazione di alcuni mutui necessari al sostenimento delle spese imprevedute conseguenti all'emergenza sanitaria ed a fronteggiare le ricadute che i provvedimenti di chiusura per il contenimento della pandemia hanno avuto inevitabilmente anche sulle entrate comunali.

Infine, come precisa il Direttore nella sua nota, *“non è corretto affermare che la copertura della manovra sia garantita esclusivamente da trasferimenti statali e ciò sia direttamente che indirettamente in quanto, come ben evidenzia anche IFEL nella sua nota del 5/08/2020, non tutte le agevolazioni fiscali potrebbero essere equiparate alle perdite di gettito derivanti dall'emergenza. L'impianto della delibera di approvazione dell'aumento della soglia di esenzione si basa invece sull'argomentazione che la manovra, già prevista nel Bilancio di Previsione, risulta tuttora sostenibile grazie alle politiche gestionali adottate dall'Ente e alle variabili, sopra citate tra le quali avanzo di amministrazione, interventi sulla spesa e trasferimenti statali su funzioni fondamentali”.*

Nella bozza di delibera di C.C. risulta invece che *la manovra di cui alla presente delibera è ricompresa negli stanziamenti del Bilancio di Previsione iniziale e che ad oggi la compatibilità è garantita dai trasferimenti derivanti da diversi decreti del Governo, alcuni dei quali già convertiti in legge, rinviando la generale verifica entro il termine del 30/11”*

Nella speranza di aver fornito ulteriore contributo alla trattazione della delibera del Consiglio Comunale prevista per il 28/09 p.v.

Letto, confermato e sottoscritto nelle sedi dei singoli componenti del Collegio.

La data del presente parere è quella dell'ultima firma digitale apposta.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Mario Carnevale - Presidente
Dott.ssa Mariella Spada - Componente
Dott. Giuseppe Zoldan - Componente
(FIRMATO DIGITALMENTE)



Dike GoSign - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2020-10-01 14:07:49 (UTC)

File verificato: \\vm-delibere\XArc\LAMADOC\DocLama\2020\09\28
\docx427711_41522228.docx.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: ZOLDAN GIUSEPPE
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario ZOLDAN GIUSEPPE:

Nome, Cognome: GIUSEPPE ZOLDAN
Organizzazione: NON PRESENTE
Numero identificativo: 20195027131532
Data di scadenza: 29/05/2022 00:00:00
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: SPADA MARIELLA
Firma verificata: OK
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario SPADA MARIELLA:

Nome, Cognome: MARIELLA SPADA
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 201671143516190



InfoCert
TINEXTA GROUP

li scadenza: 06/12/2022 00:00:00
à di **Dike GoSign - Esito verifica firma digitale**
InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: CARNEVALE MARIO
Firma verificata: OK
Verifica di validità
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
01/10/2020 13:30:00

Dati del certificato del firmatario **CARNEVALE MARIO:**

Nome, Cognome: MARIO CARNEVALE
Numero
identificativo: 20207116711479
Data di scadenza: 21/04/2023 00:00:00
Autorità di
certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT
Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.36.1.1.32
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.16.6
Note di utilizzo del
certificato: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla
Determinazione Agid N. 121/2019

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale è adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 | P.IVA 07945211006

SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: Imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all'IRPEF. Approvazione per l'anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore ad euro 23.000,00) con conseguente modifica del regolamento (art.6 c.2, del regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche).

N. Prog. Informatico 1655/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria, a cui compete - tra l'altro - la verifica in relazione alla coerenza della proposta con quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022, nonché in relazione alla congruità degli stanziamenti previsti dal bilancio 2020, alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

Richiamato integralmente il parere di legittimità reso in data 11 settembre 2020, "FAVOREVOLE, sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati e nell'intesa che venga acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti prima dell'inizio della trattazione della proposta di deliberazione in oggetto da parte del Consiglio Comunale";

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori dei conti in data 24 settembre 2020, ove si legge:

“RITENUTO che allo stato attuale esistono forti elementi di incertezza sull’andamento sia delle entrate che delle spese, in mancanza anche di opportune aggiornate verifiche di assestamento e di equilibrio di bilancio e quindi di verifica della veridicità ed attendibilità delle previsioni di entrate e di compatibilità delle previsioni di spesa;

RITENUTO inoltre che non vi siano tutti gli indispensabili elementi volti a dimostrare con la dovuta completezza e precisione gli impatti sul bilancio ed il mantenimento dei suoi equilibri, in relazione alle significative mutate condizioni economico-finanziarie dovute al Covid-19”,

ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza sulla proposta di deliberazione n. 1655 avente ad oggetto: imposta sul reddito delle persone fisiche, addizionale comunale all’IRPEF. Approvazione per l’anno 2020 della maggior soglia di esenzione (fino ad un reddito imponibile determinato ai fini IRPEF non superiore €. 23.000,00) con conseguente modifica del relativo regolamento (art. 6, comma 2, del regolamento per l’applicazione dell’addizionale comunale sull’imposta sul reddito delle persone fisiche”;

Preso atto della nota tecnica predisposta dal Ragioniere Generale in data 25 settembre 2020, quale riscontro alle osservazioni contenute nel sopra citato parere non favorevole del Collegio dei Revisori, al cui contenuto si fa integrale rinvio;

INTEGRA

il citato parere di legittimità, che, pertanto, conseguentemente, risulta modificato come segue:

PARERE DI LEGITTIMITA’ FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa in argomento, in ordine alla competenza dell’organo consiliare a deliberare sul tema in oggetto, pur evidenziando che l’eventuale approvazione della proposta in parola dovrà dare contezza delle motivate considerazioni – ove ritenute sussistenti dall’organo consiliare, anche sulla scorta di quanto osservato nella sopra richiamata nota del Responsabile del Servizio Finanziario – che consentano di discostarsi dal parere non favorevole reso dall’organo di revisione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall’Acqua

#firmadigitale;0,15#



**FABRIZIO DALL'ACQUA
COMUNE DI MILANO
SEGRETARIO GENERALE
26.09.2020 07:04:31**

2

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _46_ DEL 28/09/2020

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
DELIBERAZIONE N. 47 DEL 28/09/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Integrazione, ai sensi delle modifiche intervenute con il D.L. 104/2020 art. 108, alla delibera di Consiglio n. 37/2020 avente per oggetto “approvazione delle aliquote relative alla imposta municipale propria (IMU) con riferimento all’anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la L. 160/2019 (legge di bilancio).”Immediatamente eseguibile.

Seduta pubblica del 28/09/2020 - __prima__ convocazione

CONSIGLIERI IN CARICA

SALA GIUSEPPE	Sindaco	GENTILI DAVID	Consigliere
BERTOLE' LAMBERTO	Presidente	GIUNGI ALESSANDRO GIUSEPPE ALFONSO	“
ABBIATI GABRIELE LUIGI	Consigliere	MARCORA ENRICO	“
ABDEL QUADER SUMAYA	“	MASCARETTI ANDREA	“
AMICONE LUIGI TOMMASO	“	MOLTENI LAURA	“
ARIENTA ALICE	“	MONGUZZI CARLO	“
BARBERIS FILIPPO PAOLO	“	MORELLI ALESSANDRO	“
BASTONI MASSIMILIANO	“	OSCOLATI ROBERTA	“
BEDORI PATRIZIA	“	PACENTE CARMINE	“
BOSSI EMILIA	“	PAGLIUCA LUIGI	“
BUSCEMI ELENA	“	PALMERI MANFREDI	“
CECCARELLI BRUNO	“	PANTALEO ROSARIO LEONARDO	“
CENSI ARIANNA MARIA	“	PARISI STEFANO	“
COMAZZI GIANLUCA MARCO	“	PIROVANO ANITA	“
CONTE EMMANUEL	“	PONTONE MARZIA DINA	“
CORRADO GIANLUCA	“	RIZZO BASILIO VINCENZO	“
D'ALFONSO FRANCO MARIA ANTONIO	“	SARDONE SILVIA SERAFINA	“
D'AMICO SIMONETTA	“	SOLLAZZO SIMONE	“
DE CHIRICO ALESSANDRO MATTEO	“	SPECCHIO LAURA	“
DE MARCHI DIANA ALESSANDRA	“	TOSONI NATASCIA	“
DE PASQUALE FABRIZIO	“	TURCO ANGELO	“
FEDRIGHINI ENRICO	“	UGLIANO ALDO	“
FORTE MATTEO	“	UGUCCIONI BEATRICE LUIGIA ELENA	“
FUMAGALLI MARCO CARLO	“	VASILE ANGELICA	“
GELMINI MARIASTELLA	“		“

SCAVUZZO ANNA	Vice Sindaco	P	LIMONTA PAOLO	Assessore	A
COCCO ROBERTA	Assessore	P	LIPPARINI LORENZO	“	A
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	“	A	MARAN PIERFRANCESCO	“	A
GALIMBERTI LAURA	“	A	RABAIOTTI GABRIELE	“	A
GRANELLI MARCO	“	A	TAJANI CRISTINA		A
GUAINERI ROBERTA	“	A	TASCA ROBERTO	“P	A

Fatto eseguire l’appello nominale dalla Presidenza, il Presidente Bertolé Lamberto che assume la presidenza, accerta che risultano assenti all’appello i Consiglieri: Bastoni, Bedori, Censi, Comazzi, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Forte, Fumagalli, Gelmini, Mascaretti, Morelli, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Pantaleo, Parisi, Sardone, Vasile.

Partecipa all’adunanza il Segretario Generale del Comune Fabrizio Dall'Acqua

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15.00

SZ/at

Iscrizione o.d.g.: n. 234

I CONVOCAZIONE

Il Presidente Bertolé invita il Consiglio a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto, di cui alla proposta di deliberazione che si allega e già notificata ai Consiglieri comunali.

(Sono stati presentati n. 2 emendamenti dichiarati inammissibili)

Omissis

Partecipa il Segretario Generale Fabrizio Dall'Acqua.

(Risultano presenti in Aula il Sindaco Sala e i seguenti Consiglieri in numero di 35:

Abbiati, Abdel Qader, Amicone, Arienta, Barberis, Bertolé, Bossi Moratti, Buscemi, Ceccarelli, Censi, Conte, Corrado, D'Alfonso, D'Amico, De Chirico, De Marchi, De Pasquale, Fedrighini, Forte, Fumagalli, Gentili, Giungi, Marcora, Mascaretti, Monguzzi, Pantaleo, Pirovano, Pontone, Sollazzo, Specchio, Tosoni, Turco, Ugliano, Uguccioni, Vasile.

Risultano assenti i seguenti Consiglieri in numero di 13:

Bastoni, Bedori, Comazzi, Gelmini, Molteni, Morelli, Osculati, Pacente, Pagliuca, Palmeri, Parisi, Rizzo, Sardone.

Sono altresì presenti in Aula gli assessori Scavuzzo e Tasca).

Il Presidente Bertolé pone in votazione la proposta di deliberazione N/234 in oggetto.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Amicone, Abdel Qader, Tosoni), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 36
Votanti	n. 36
Voti favorevoli	n. 28
Voti contrari	n. 08

Il Presidente Bertolé ne fa la proclamazione.

Omissis

Escono dall'Aula i consiglieri Amicone, Forte e Marcora: i presenti sono, pertanto, 33.

Il Presidente Bertolé pone in votazione, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Al riscontro dei voti (scrutatori i consiglieri Amicone, Abdel Qader, Tosoni), la votazione dà il seguente esito:

Presenti	n. 33	
Astenuti	n. 06	(Abbiati, Corrado, De Chirico, De Pasquale, Mascaretti, Sollazzo)
Votanti	n. 27	
Voti favorevoli	n. 27	
Voti contrari	n. 00	

Il Presidente Bertolé proclama la deliberazione N/234 immediatamente eseguibile.

Richiamati gli interventi e le argomentazioni riportati nel separato processo verbale che formerà oggetto di approvazione ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Comunale

RIF.INT.N.000234 - C.C. 28-09-2020



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

AREA GESTIONE FISCALITÀ E CONTROLLI
Numero proposta: 2046

OGGETTO: Integrazione, ai sensi delle modifiche intervenute con il D.L. 104/2020 art. 108, alla delibera di Consiglio n. 37/2020 avente per oggetto "approvazione delle aliquote relative alla imposta municipale propria (IMU) con riferimento all'anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la L. 160/2019 (legge di bilancio)."

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE DALLA GIUNTA IN DATA 11/09/2020

NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PER I SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: INTEGRAZIONE, AI SENSI DELLE MODIFICHE INTERVENUTE CON IL D.L. 104/2020 ART. 108, ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 37/2020 AVENTE PER OGGETTO "APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALLA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) CON RIFERIMENTO ALL'ANNO DI IMPOSTA 2020, AI SENSI DELLE MODIFICHE LEGISLATIVE INTERVENUTE CON LA L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO)."

**IL DIRETTORE dell'AREA
GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI**
Paolo Poggi
f.to digitalmente

**IL DIRETTORE della DIREZIONE
BILANCIO E PARTECIPATE**
Roberto Colangelo
f.to digitalmente

L'ASSESSORE AL BILANCIO E DEMANIO
Roberto Tasca
f.to digitalmente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- In data 27/07/2020 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 37 avente per oggetto “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALLA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) CON RIFERIMENTO ALL’ANNO DI IMPOSTA 2020, AI SENSI DELLE MODIFICHE LEGISLATIVE INTERVENUTE CON LA L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO).
 - Nella delibera citata era previsto che: *“la L. n. 160/2019, nel disporre l’abolizione della TASI e della vecchia IMU, ha avuto cura, quantomeno in via tendenziale, di evitare una perdita di gettito in capo ai Comuni. Il presente provvedimento ripropone le nuove aliquote IMU per l’anno 2020 determinate come previste dalla L. n.160/2019 , quale somma delle precedenti aliquote IMU+TASI”*.
Unica eccezione era rappresentata dalle casistiche “Aliquota per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8 A9 “ e “Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”, in cui l’aliquota IMU 2020 era quella massima consentita dalla L. n. 160/2019.

PRESO ATTO CHE

- l’art. 108 del D.L. 104/2020, intervenuto dopo l’approvazione della deliberazione n. 37/2020 prevede la possibilità di recuperare interamente il gettito TASI anche per le casistiche *“Aliquota per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1, A8 A9 “ e “Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D”*.
- Il presente provvedimento ha effetto dal 1 gennaio 2020

VISTI

- l’art. 1, commi da 739 a 783, della L. n. 160/2019;
- l’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 42 e 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006;
- l’art. 106, comma 3 bis, del D.L. n. 34/2020, convertito in L. n. 77/2020;
- lo Statuto Comunale.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell’Area Gestione Fiscalità e Controlli e di regolarità contabile espresso dal Direttore dell’Area Gestione Finanziaria, che si allegano quale parte integrante al presente provvedimento.

ACQUISITO il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DELIBERA

- 1) di approvare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2020, determinate come somma delle precedenti aliquote IMU-TASI (vedi Tabella 1, allegata al presente provvedimento):
 - aliquota 0,68 per cento per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ai sensi dell'art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019;
 - aliquota 1,14 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ai sensi dell'art. 1, comma 753, della L. n. 160/2019;
- 2) di dare atto che le suddette aliquote si applicano dal 1° gennaio 2020, come previsto dall'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 16/11/2020, come previsto dall'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019.

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO, TASCA ROBERTO, POGGI PAOLO FRANCESCO

AREA GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI
 Allegato alla proposta di deliberazione C.C.
 n. 2046 del 09 settembre 2020 composto da pag. 2
 Il Direttore
 Paolo Poggi
 (f.to digitalmente)

IMU/TASI 2019 E IMU 2020

CASISTICA	IMU 2019	TASI 2019	IMU 2020
Aliquota di base	1,06	0,08	1,14
Aliquota per abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 E A/9	0,6	0,08	0,68
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0	0,1	0,1
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0	0,25	0,25
Aliquota per i terreni agricoli	1,06	0	1,06
Aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	1,06	0,08	1,14
Aliquota per gli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, alle condizioni definite dall' "Accordo Locale per la città di Milano", stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 431/1998 e dalle condizioni previste per i Canoni Sociale e Moderato dalla Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 27 e dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 dell'11.10.2010 e s.m.i.	0,65	0,08	0,73
Aliquota per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale B, possedute da onlus, associazioni ed enti senza scopo di lucro ed impiegate parzialmente per attività di tipo commerciale, purché i relativi proventi siano destinati a sostenere l'attività istituzionale dell'ente	0,88	0,08	0,96

Aliquota per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze, locate con contratto registrato o comunque in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze, con finita locazione conseguente al decreto di convalida di sfratto, fino alla liberazione dell'alloggio	0,96	0,08	1,04
Aliquota per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1, possedute da soggetti che le utilizzano quali beni strumentali per la propria attività di impresa ovvero locate per la medesima finalità, in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali	0,87	0,08	0,95
Aliquota per le unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/3, locate ad imprese artigiane o possedute da imprese artigiane ed impiegate per l'esercizio dell'attività in condizioni di regolarità fiscale/tributaria anche con riferimento ai tributi locali. Unità immobiliari destinate a sale cinematografiche e teatrali, possedute o locate in condizioni regolarità fiscale anche con riferimento ai tributi locali	0,87	0,08	0,95
Aliquota per le unità immobiliari soggette ad occupazione abusiva, per tutto il periodo di occupazione, purché documentata da denuncia presentata alle Autorità di Pubblica Sicurezza	0,76	0,08	0,84
Aliquota per gli immobili iscritti nella categoria catastale D e destinati all'esercizio del servizio di interesse generale di mercato all'ingrosso della Città di Milano	0,76	0	0,76

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO in data 09/09/2020

FOGLIO PARERE RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

INTEGRAZIONE, AI SENSI DELLE MODIFICHE INTERVENUTE CON IL D.L. 104/2020 ART. 108, ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO N. 37/2020 AVENTE PER OGGETTO “APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALLA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) CON RIFERIMENTO ALL’ANNO DI IMPOSTA 2020, AI SENSI DELLE MODIFICHE LEGISLATIVE INTERVENUTE CON LA L. 160/2019 (LEGGE DI BILANCIO).”

Numero progressivo informatico: 2046

PARERE DI REGOLARITÀ’ TECNICA
ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AREA FISCALITA’ E CONTROLLI
Dott. Paolo Poggi
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da POGGI PAOLO FRANCESCO in data 09/09/2020

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO: Integrazione, ai sensi delle modifiche intervenute con il D.L. 104/2020 art. 108, alla delibera di Consiglio n. 37/2020 avente per oggetto “approvazione delle aliquote relative alla imposta municipale propria (IMU) con riferimento all’anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la L. 160/2019 (legge di bilancio).”

Numero progressivo informatico: 2046

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 10/09/2020

SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Integrazione, ai sensi delle modifiche intervenute con il D.L. 104/2020 art. 108, alla delibera di Consiglio n. 37/2020 avente per oggetto “Approvazione delle aliquote relative alla imposta municipale propria (IMU) con riferimento all’anno di imposta 2020, ai sensi delle modifiche legislative intervenute con la L. 160/2019 (legge di bilancio).”

N. Prog. Informatico 2046/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore dell’Area Gestione Fiscalità e Controlli, da ritenersi assorbente della regolarità dell’istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Direttore dell’Area Gestione Finanziaria, a cui compete - tra l’altro - la verifica in relazione alla coerenza della proposta con quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/2020, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022, nonché in relazione alla congruità degli stanziamenti previsti dal bilancio 2020, alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA’ FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto per le considerazioni e nei termini sopra formulati.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall’Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 11/09/2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. _47_ DEL 28/09/2020

IL PRESIDENTE
Lamberto Bertolé
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 15/01/2021

DIREZIONE SPECIALISTICA INCASSI E RISCOSSIONE

Numero proposta: 3483

OGGETTO: Revisione temporanea contributi di frequenza A.E. 2020/2021 asili nido e sezioni primavera dovuta all'emergenza sanitaria da COVID -19. Immediatamente eseguibile.

L'Anno duemilaventuno, il giorno quindici, del mese di gennaio, alle ore 11.00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

- Il Sindaco SALA Giuseppe, in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino;
- il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino, il Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino, Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa - in collegamento telematico
- Tutti gli altri componenti della Giunta Comunale in collegamento telematico

Assiste il Direttore Generale MALANGONE Christian in collegamento telematico

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
Vista la proposta degli Assessori Roberto TASCA e Laura GALIMBERTI in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;
data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000

**Direzione Specialistica Incassi e Riscossione
Direzione Educazione**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Revisione temporanea contributi di frequenza A.E. 2020/2021 asili nido e sezioni primavera dovuta all'emergenza sanitaria da COVID -19.
Immediatamente eseguibile.**

**IL DIRETTORE
AREA INCASSI E RISCOSSIONE VOLONTARIA
ANDREA LANZI
(f.to digitalmente)**

**IL DIRETTORE
AREA SERVIZI ALL'INFANZIA
BEATRICE ARCARI
(f.to digitalmente)**

**IL DIRETTORE
DIREZIONE SPECIALISTICA INCASSI E
RISCOSSIONE
MONICA MORI
(f.to digitalmente)**

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE EDUCAZIONE
LUIGI DRAISCI
(f.to digitalmente)**

**L'ASSESSORE A BILANCIO E DEMANIO
ROBERTO TASCA
(f.to digitalmente)**

**L'ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE
LAURA GALIMBERTI
(f.to digitalmente)**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale offre alla città un determinato numero di posti nido annualmente calcolato sommando i posti disponibili nelle proprie strutture (a gestione diretta e in appalto) ai posti acquistati, presso soggetti privati accreditati, sulla base delle rilevazioni dei fabbisogni e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- conformemente alla normativa regionale, il Comune di Milano gestisce il servizio nido attraverso:
 - 103 strutture a gestione diretta,
 - 35 strutture di proprietà comunale affidate mediante appalto di servizio,
 - stipula di convenzioni con 108 gestori di nidi privati in regime di accreditamento,

per un totale di oltre 9.200 posti complessivamente offerti alla città per l'anno educativo 2020/2021;

- il periodo di emergenza sanitaria, connesso alla pandemia da COVID-19, ha reso necessario adottare azioni contenitive che hanno determinato, nel periodo marzo-giugno 2020, la sospensione dei servizi educativi e delle attività didattiche, in presenza, nelle scuole di ogni ordine e grado;
- con la sospensione dell'attività didattica a seguito del D.P.C.M. 23.02.2020 (disposizioni attuative del D.L. n.6 recanti misure urgenti in tema di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19), dallo scorso 24 febbraio, il servizio di asilo nido è stato sospeso fino al termine dell'anno educativo 2019/2020;
- in conseguenza della chiusura delle strutture educative, l'ordinanza sindacale n. 10 del 11/03/20 ha autorizzato, in ragione della causa di forza maggiore relativa all'emergenza epidemiologica sopra citata, il rimborso delle quote versate anticipatamente relative alle mensilità (marzo-giugno 2020) in cui non è stato erogato il servizio;
- con successivo Decreto n. 39 del 26 giugno 2020, il Ministro dell'Istruzione ha adottato il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e ha fissato principi e regole di base da osservare per consentire la ripresa delle attività educative, assicurando il complesso equilibrio tra sicurezza (in termini di contenimento del rischio di contagio), benessere socio emotivo di bambini e lavoratori, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'educazione, conciliazione delle dimensioni di cura e lavoro da parte delle famiglie.
- in data 30 luglio 2020, è stato siglato un accordo tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali, relativo alla riapertura delle attività dei Servizi all'Infanzia per l'anno educativo 2020/2021, in linea con la normativa vigente;
- il giorno 31 luglio 2020, in Conferenza unificata, è stato approvato il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi Educativi e delle scuole dell'Infanzia" proposto dal Ministro dell'Istruzione che ha fornito indicazioni per una ripresa delle attività in presenza e in sicurezza, assicurando la qualità dell'esperienza educativa e formativa dei bambini.
- l'eccezionalità della situazione legata all'emergenza sanitaria da COVID-19 ha implicato, con l'apertura dei servizi per l'anno educativo 2020/2021 avvenuta il giorno 7 settembre 2020, l'adozione di soluzioni in grado di contemperare il giusto bilanciamento tra il diritto

all'educazione, alla socialità e al gioco e la necessità di garantire condizioni di tutela della salute di bambini, delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nell'erogazione del servizio educativo imponendo una riorganizzazione rispetto alle tradizionali modalità di apertura e funzionamento dei servizi educativi per bambini e bambine da zero a sei anni di età erogati dal Comune di Milano nei propri servizi educativi, nel rispetto delle norme che ne regolano il funzionamento.

- si è reso necessario prevedere specifiche modalità organizzative che tengano conto dell'età dei bambini coinvolti e delle particolari condizioni in cui utenti e personale educativo e ausiliario si trovano ad operare, prevedendo, se necessario, una diversa regolamentazione rispetto a quanto contenuto nella Carta dei Servizi Educativi all'Infanzia del Comune di Milano approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1300 del 28/06/2013 ovvero in altri atti e provvedimento dell'Amministrazione Comunale, con particolare riferimento a:
 - a) orari di accesso e apertura dei servizi con flessibilità in ingresso dalle 7.30 alle 9.30 e in uscita dalle 15.30/15.45 alle 16.30
 - b) procedure per garantire la salute di utenti e personale, protocolli in accoglienza e per l'igiene e pulizia di locali e oggetti;
 - c) individuazione di specifiche fasce orarie al fine di evitare assembramenti in entrata o in uscita assegnando ad ogni famiglia una fascia oraria al fine di contemperare le esigenze di conciliazione dei tempi familiari con quelle di garantire l'erogazione di un servizio educativo di qualità e in sicurezza;
 - d) nuove modalità di inserimento e ambientamento dei nuovi iscritti con previsione per i bambini che frequentano per la prima volta il servizio, di un periodo di ambientamento con la presenza di un accompagnatore, sempre il medesimo, durante una parte della giornata educativa. Il periodo di ambientamento ha durata pari a tre giorni.
- Si è reso necessario altresì:
 - predisporre nuove procedure per garantire la salute di utenti e personale, protocolli finalizzati al rispetto dell'igiene e pulizia di locali e oggetti, misure volte a ridurre la possibilità di contagio, contemplando un capillare e costante controllo durante la frequenza del servizio sottolineando comunque che il rischio di possibilità di contagio non si sarebbe potuto azzerare per la peculiarità delle attività svolte e della tipologia di utenza;
 - imporre il principio della stabilità dei gruppi in relazione tanto ai bambini quanto al personale educativo (senza tuttavia imporre un numero massimo di persone per gruppo), derogare temporaneamente al requisito del rapporto numerico per consentire di contemperare le esigenze di contenimento dell'epidemia e il mantenimento dell'offerta complessiva di posti per le famiglie.
 - assicurare la disponibilità di spazi da destinare a gruppi stabili e il mantenimento del numero complessivo di posti, razionalizzare l'utilizzo del personale in rapporto agli orari di apertura, assegnando gli educatori in funzione di gruppi stabili di bambini,

Preso atto che:

- nei mesi di ottobre e novembre sono state messe in isolamento per durate temporali differenti:

- n. 84 sezioni e sono state chiuse n. 6 strutture di nido a gestione diretta;
 - n. 35 sezioni nido e n. 4 strutture nido gestiti in appalto;
- la situazione riferita alle contrazioni/chiusure dei servizi ha un andamento imprevedibile e nessun cambiamento è previsto allo stato attuale in relazione all'organizzazione dei Servizi all'infanzia;

Considerato inoltre che:

- secondo il vigente sistema tariffario delle quote di contribuzione, le famiglie delle bambine e dei bambini collocati in posizione utile in graduatoria comunale (una graduatoria per ogni struttura), iscritti e frequentanti i nidi d'infanzia nelle forme citate, devono corrispondere al Comune di Milano una retta mensile onnicomprensiva, commisurata all'indicatore ISEE sulla base di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Comunale n° 830/2005;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 147/2000 del 21/12/2000 prevede la facoltà che le famiglie si possano avvalere del pagamento anticipato dell'intero anno educativo (escluso il mese di luglio), con una riduzione del 10% sull'intero ammontare. Per usufruire della riduzione, il pagamento deve essere corrisposto esclusivamente entro la scadenza della prima quota mensile; sempre in tale deliberazione è previsto che in nessun caso possa essere rimborsata parte del versamento effettuato in un'unica soluzione, salvo rinuncia al posto entro tre mesi dalla data di ammissione alla frequenza. Queste disposizioni si basano sulla certezza che l'Amministrazione possa garantire costantemente l'erogazione continuativa del servizio per tutto l'anno educativo e non contemplano cause di forza maggiore come la pandemia planetaria attualmente in corso;
- sempre la Delibera di Consiglio Comunale n. 147/2000 del 21/12/2000 prevede la riduzione della quota al 50% in caso di frequenza compresa tra zero e 5 giorni nel mese di riferimento;
- il comunicato dell'Area Servizi all'Infanzia n. 1 del 24 gennaio 2020 (PG 0047960/2020 in atti) relativo alle modalità di iscrizione ai servizi all'infanzia per l'anno educativo 2020/2021 prevede, come per gli anni precedenti e in coerenza con quanto previsto dalla delibera di Consiglio Comunale n. 147/2000 del 21/12/2000, che la mancata frequenza per un periodo superiore a trenta giorni, non giustificato da motivi di salute, comporta la decadenza dal posto assegnato;
- il costo del servizio viene coperto solo parzialmente dalle quote di contribuzione delle famiglie degli alunni che fruiscono del servizio e che la differenza data tra il costo del servizio e le quote di contribuzione corrisposta dalle famiglie, è a carico del Comune di Milano;
- l'Amministrazione comunale, pur in presenza di costi superiori dovuti all'emergenza sanitaria in corso, ha comunque mantenuto immutate le fasce tariffarie relative ai contributi di frequenza richiesti alle famiglie per la generale fruizione del servizio;
- le rette per il servizio nido rientrano tra le entrate patrimoniali diverse dell'Ente;

Dato atto che:

- i comunicati dell'Area Servizi all'Infanzia, nel regolamentare tutti gli aspetti dell'iscrizione e della frequenza dei bambini e delle bambine, fanno sorgere un rapporto sinallagmatico tra amministrazione comunale e famiglie che accettano il posto offerto, in base al quale queste ultime pagano una quota di contribuzione a fronte di un servizio con determinate caratteristiche, tra cui, appunto, la frequenza continuativa presso il nido prescelto;

- la situazione che si è venuta a creare, costituisce una cesura nel suddetto sinallagma imponendo alle famiglie, per causa non imputabile a loro, una sostanziale modifica dell'organizzazione quotidiana che comporta inevitabilmente disagi anche per i bambini;
- l'art. 2 del Regolamento per la Gestione della Riscossione delle Entrate Comunali (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 7 luglio 2014) prevede che *“Le norme del Regolamento sono finalizzate a garantire il buon andamento dell'attività di riscossione volontaria e coattiva del Comune quale soggetto attivo delle proprie entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia e trasparenza, nonché a stabilire un rapporto di collaborazione con il contribuente”*;
- tenuto conto dell'andamento della situazione epidemiologica e della conseguente mancanza di ragionevole certezza di poter erogare continuativamente il servizio nido d'infanzia/sezione primavera, per l'anno educativo 2020/2021 è opportuno adottare un provvedimento di ridefinizione temporanea del sistema tariffario;
- al fine di alleviare le difficoltà sociali ed economiche delle famiglie in relazione all'emergenza sanitaria, si ritiene di poter identificare, nei casi specifici in discussione e contemperando diversi interessi e diritti, modalità di calcolo delle rette dovute per il periodo di chiusura dei nidi causa COVID-19 che tengano conto del disagio subito e dell'interesse pubblico al regolare funzionamento dei servizi assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità, rispondenti ai seguenti criteri:
 - a) mantenere la conservazione del posto per i bambini e le bambine che non frequentano il servizio in caso di assenza maggiore di 30 giorni connessa alla quarantena obbligatoria;
 - b) sospendere la facoltà di potersi avvalere del pagamento anticipato dell'intero anno educativo 20/21 in modo che le famiglie non si trovino nella spiacevole situazione di aver anticipato importi annuali e dover ricevere un successivo rimborso, anche nel caso si dovesse verificare la chiusura solo parziale del servizio (singolo nido/singola sezione);
 - c) calcolare forfettariamente al 50% le quote contributive relative alle mensilità in cui si sono realizzate/realizzeranno almeno 10 giorni continuativi di mancata erogazione del servizio a causa della chiusura delle strutture educative imposte per quarantena obbligatoria;
 - d) nel caso in cui la chiusura per quarantena obbligatoria di almeno 10 giorni continuativi sia a cavallo di due mensilità, la riduzione del 50% verrà imputata, convenzionalmente, esclusivamente alla mensilità nella quale ricade/ricadrà la maggior parte delle giornate di chiusura;
 - e) nel caso di parità di giornate di chiusura a cavallo di due mensilità, la riduzione del 50% verrà imputata alla mensilità con più giorni di potenziale fruizione del servizio;
 - f) non applicare, nelle mensilità in cui si procederà alla riduzione del 50% delle quote contributive per chiusure dei servizi connesse a quarantena obbligatoria, ulteriori riduzioni dovute a mancata fruizione del servizio per cause diverse;
- sulla base delle effettive chiusure delle strutture registrate tra i mesi di settembre e dicembre 2020, l'applicazione di dette modalità di calcolo delle rette, comporta per il bilancio del Comune di Milano 2020 una minore entrata presunta di € 27.198,00 ;
- l'adozione del presente provvedimento riveste carattere d'urgenza al fine di consentire la tempestiva verifica delle quote dovute da parte delle famiglie interessate e pertanto si

propone di dichiararlo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma, del decreto legislativo 267/2000.

Visti:

- gli artt. 48, 49 e 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118;
- l'art. 43 dello Statuto del Comune di Milano;
- Il DPCM del 23 febbraio 2020 recante le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nonché i successivi decreti del governo recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in questione sino all'ultimo del 3 dicembre che individua le tre differenti zone sul territorio nazionale, per le quali sono previste specifiche misure restrittive per prevenire la diffusione del virus COVID -19;
- L'ordinanza Ministero della Salute - Regione Lombardia del 23 febbraio 2020 che ha disposto tra l'altro la chiusura dei Nidi e dei servizi educativi dell'Infanzia, i successivi provvedimenti regionali che hanno recepito i DPCM sopra citati nonché previsto ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 nell'ambito del territorio nazionale;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 5 marzo 2020 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 465 del 3 aprile 2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022;
- Il comma 3-bis dell'art. 106 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) convertito, con modificazioni, in Legge 17 luglio 2020, n. 77 contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinatorio del 31 dicembre 2020;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 26 ottobre 2020 avente ad oggetto "Programmazione 2020 /2022 - Variazione del Bilancio finanziario e modifiche al Documento Unico di Programmazione (DUP)";
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 1216 del 30 ottobre 2020, avente ad oggetto: "Programmazione 2020-2022 - Ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati e attribuzione delle risorse ai relativi capitoli nel Piano Esecutivo di Gestione finanziario a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 26/10/2020.";
- La deliberazione di G.C. n° 1309 del 20/11/2020, avente ad oggetto "Programmazione 2020-2022 - Limitazione alla natura autorizzatoria degli stanziamenti di spesa dell'esercizio 2021 nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e indirizzi in merito alla gestione delle attività in esercizio provvisorio. Immediatamente eseguibile";
- la Delibera di CC n°147/2000 avente ad oggetto "Servizi, attività e iniziative del Settore Servizi Educativi: individuazione caratteristiche e contributi per iscrizione e frequenza e modifica degli articoli 6 - 7 - 24 e 27 del Regolamento degli Asili Nidi approvato con delibera CC n. 79 del 9.2.1988";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 830/2005;
- l'ordinanza sindacale n. 10 del 11/03/20;

- il parere di regolarità tecnica espresso dai Direttori dell'Area Incassi e Riscossione Volontaria e dell'Area Servizi all'Infanzia, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;
- il parere di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 (T.U.E.L.) dal Ragioniere Generale che si allega alla presente quale parte integrante;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante;

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in premessa e al fine di alleviare le difficoltà sociali ed economiche delle famiglie interessate dalla chiusura dei nidi nei casi specifici in discussione e contemperando diversi interessi e diritti, di applicare modalità di calcolo delle rette dovute per il periodo di chiusura dei nidi causa COVID - 19 che tengano conto del disagio subito e dell'interesse pubblico al regolare funzionamento dei servizi, assicurando il rispetto dei principi di trasparenza, buon andamento e imparzialità, secondo i criteri di seguito identificati:
 - a) mantenere la conservazione del posto per i bambini e le bambine che non frequentano il servizio in caso di assenza maggiore di 30 giorni connessa alla quarantena obbligatoria;
 - b) sospendere la facoltà di potersi avvalere del pagamento anticipato dell'intero anno educativo 20/21 in modo che le famiglie non si trovino nella spiacevole situazione di aver anticipato importi annuali e dover ricevere un successivo rimborso, anche nel caso si dovesse verificare la chiusura solo parziale del servizio (singolo nido/singola sezione);
 - c) calcolare forfettariamente al 50% le quote contributive relative alle mensilità in cui si sono realizzate/realizzeranno almeno 10 giorni continuativi di mancata erogazione del servizio a causa della chiusura delle strutture educative imposte per quarantena obbligatoria;
 - d) nel caso in cui la chiusura per quarantena obbligatoria di almeno 10 giorni continuativi sia a cavallo di due mensilità, la riduzione del 50% verrà imputata, convenzionalmente, esclusivamente alla mensilità nella quale ricade/ricadrà la maggior parte delle giornate di chiusura;
 - e) nel caso di parità di giornate di chiusura a cavallo di due mensilità, la riduzione del 50% verrà imputata alla mensilità con più giorni di potenziale fruizione del servizio;
 - f) non applicare, nelle mensilità in cui si procederà alla riduzione del 50% delle quote contributive per chiusure dei servizi connesse a quarantena obbligatoria, ulteriori riduzioni dovute a mancata fruizione del servizio per cause diverse;
- di prendere atto che l'applicazione di dette modalità di calcolo delle rette, sulla base delle effettive chiusure delle strutture registrate tra i mesi di settembre e dicembre 2020, comporta per il bilancio del Comune di Milano 2020 una minore entrata presunta di € 27.198,00;
- di dare atto che i Direttori dell'Area Incassi e Riscossione Volontaria e dell'Area Servizi all'Infanzia adotteranno tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;

- di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire il tempestivo avvio degli adempimenti previsti.

Firmato digitalmente da BEATRICE ARCARI, Andrea Lanzi, GALIMBERTI LAURA MARIA, TASCA ROBERTO, luigi draisci, MORI MONICA

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

OGGETTO: Revisione temporanea contributi di frequenza A.E. 2020/2021 asili nido e sezioni primavera dovuta all'emergenza sanitaria da COVID -19.
Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico:

PARERE DI REGOLARITÀ' TECNICA
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
AREA INCASSI
E RISCOSSIONE VOLONTARIA
Andrea Lanzi
(f.to digitalmente)

IL DIRETTORE
AREA SERVIZI ALL'INFANZIA
Beatrice Arcari
(f.to digitalmente)

Firmato digitalmente da BEATRICE ARCARI in data 14/01/2021, Andrea Lanzi in data 14/01/2021

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Revisione temporanea contributi di frequenza A.E. 2020/2021 asili nido e sezioni primavera
dovuta all'emergenza sanitaria da COVID -19. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 3483

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da FORNO BRUNA in data 14/01/2021

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Revisione temporanea contributi di frequenza A.E. 2020/2021 asili nido e sezioni primavera
dovuta all'emergenza sanitaria da COVID -19. Immediatamente eseguibile.

Numero proposta: 3483

PARERE DI LEGITTIMITA'

(Art.2- comma 1 – Regolamento del Sistema sui Controlli Interni)

Favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 14/01/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 15/01/2021

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 314 DEL 26/03/2021

AREA PUBBLICITÀ E OCCUPAZIONE SUOLO

Numero proposta: 669

**OGGETTO: Determinazione delle componenti tariffarie e coefficienti tipologici del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e diffusione dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni e mercati comunali e occupazioni temporanee leggere
Decorrenza 1 gennaio 2021. Immediatamente eseguibile.**

L'Anno duemilaventuno, il giorno ventisei, del mese di marzo, alle ore 11:00, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

- Il Sindaco SALA Giuseppe, in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino;
- il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino, il Vice Segretario Generale Vicario Zaccaria Mariangela in collegamento telematico presso il suo ufficio di Palazzo Marino, Vice Segretario Generale Borrelli Maria Elisa - in collegamento telematico
- Tutti gli altri componenti della Giunta Comunale in collegamento telematico

Assiste il Direttore Generale MALANGONE Christian in collegamento telematico

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 13 amministratori in carica:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
SALA GIUSEPPE	SINDACO	SI
SCAVUZZO ANNA	VICE SINDACO	SI
COCCO ROBERTA	ASSESSORE	SI
DEL CORNO FILIPPO RAFFAELE	ASSESSORE	SI
GALIMBERTI LAURA	ASSESSORE	SI
GRANELLI MARCO	ASSESSORE	SI

GUAINERI ROBERTA	ASSESSORE	SI
LIMONTA PAOLO	ASSESSORE	SI
LIPPARINI LORENZO	ASSESSORE	SI
MARAN PIERFRANCESCO	ASSESSORE	SI
RABAIOTTI GABRIELE	ASSESSORE	SI
TAJANI CRISTINA	ASSESSORE	SI
TASCA ROBERTO	ASSESSORE	SI

Assume la presidenza il Sindaco SALA Giuseppe
Partecipa il Segretario Generale DALL'ACQUA Fabrizio

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto;
Vista la proposta degli Assessori TASCA Roberto e Cristina TAJANI in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dei pareri previsti dall'art.49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 nonché del parere di legittimità del Segretario Generale previsto dall'art. 2 - comma 1 - del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con delibera CC n. 7 dell'11/02/2013;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto;
data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del T.U. 267/2000



**DIREZIONE BILANCIO E PARTECIPATE
AREA PUBBLICITA' E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

**DETERMINAZIONE DELLE COMPONENTI TARIFFARIE E COEFFICIENTI TIPOLOGICI DEL
CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DIFFUSIONE DEI
MESSAGGI PUBBLICITARI E DI PUBBLICHE AFFISSIONI E MERCATI COMUNALI E
OCCUPAZIONI TEMPORANEE LEGGERE
DECORRENZA 1 GENNAIO 2021**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

**IL DIRETTORE DELL'AREA PUBBLICITA'
E OCCUPAZIONE SOLO
Francesco Iaquina**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
BILANCIO E PARTECIPATE
Roberto Colangelo**

**IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO
Paolo Seris**

**IL DIRETTORE DELL'AREA
SPORTELLO UNICO EVENTI
Patrizia Aversano**

**IL DIRETTORE OPERATIVO
Carmela Francesca**

**IL DIRETTORE DELL'AREA
GESTIONE FISCALITA' E CONTROLLI
Paolo Poggi**

**IL DIRETTORE GENERALE
Christian Malangone**

**L'ASSESSORE AL BILANCIO E AL DEMANIO
Roberto Tasca**

**L'ASSESSORE ALLE
POLITICHE DEL LAVORO
ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO
E RISORSE UMANE
Cristina Tajani**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, commi da 816 a 836 e da 837 a 845, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, l'Amministrazione con propria deliberazione consiliare nr. 23 dell'11 marzo 2021 ha adottato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1, commi da 816 a 836, della legge n. 160/2019) e del canone di concessione dei mercati (art. 1, commi da 837 a 845, della legge n. 160/2019). L'applicazione del canone patrimoniale;
- il corrispettivo del canone per le diverse fattispecie, è determinato mediante l'applicazione delle tariffe base costo mq/ anno e costo mq/giornaliero come individuate negli allegati C) e D) al Regolamento, modulate in funzione di appositi coefficienti moltiplicativi approvati dal Consiglio Comunale nel loro valore minimo e massimo, all'interno del quale la Giunta Comunale deve determinare il valore da applicare per la determinazione dell'ammontare del Canone.

Premesso, altresì, che

- in considerazione dell'emergenza COVID 19 e dei dettami del Decreto Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020, con deliberazione consiliare nr. 74 del 16/12/2020 è stato approvato lo specifico "*Regolamento sulle occupazioni di suolo pubblico temporanee leggere*", con cui è stata disciplinata la procedura amministrativa di rilascio e di durata delle suddette tipologie occupazionali;
- la facoltà di proroga di dette occupazioni leggere, prevista dall'art. 15 della disciplina regolamentare nella fase di relativa vigenza sperimentale sino a gennaio 2022, determina, per le occupazioni già in essere dal 1 gennaio 2021 una permanenza delle medesime su suolo pubblico per l'intero anno solare, che rende tale tipologia occupazionale assimilabile a quella delle occupazioni permanenti e, dunque, assoggettabile, se non esenti, al pagamento del canone previsto dal "*Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone concessione mercati*" per le occupazioni permanenti, vista, tra l'altro, la previsione contenuta all'art. 16 comma 2 del "*Regolamento sulle occupazioni di suolo pubblico temporanee leggere*".

In particolare, data la natura speciale e straordinaria di tali tipologie occupazionali e, quindi, della loro non sussumibilità ad una specifica categoria ordinaria, le medesime dovranno necessariamente essere ricondotte alla categoria residuale di cui al vigente Tariffario regolamentare – Tabella A) alla voce "*Occupazione di qualsiasi natura sopra suolo di natura permanente*";

- alle suddette tipologie, inoltre, dovranno applicarsi, per quanto compatibili e per quanto non disciplinato nel loro specifico Regolamento, le disposizioni di cui al Regolamento del Canone unico patrimoniale di

concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone concessione mercati SEZ. I, con riferimento alle modalità di rimborso, di compensazione del canone e di eventuale non debenza del medesimo per mancata occupazione per cause di forza maggiore e di ristoro in dodicesimi. Con riferimento alla modalità di pagamento, si prevede la facoltà di rateizzazione del canone con le seguenti scadenze: 30 settembre 2021-31 dicembre 2021.

Considerato che

- in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge n. 160/2019 comma 817, il piano tariffario dovrà essere individuato garantendo un gettito pari a quello conseguito dai tributi sostituiti dal nuovo Canone, in modo da garantire sia gli equilibri del gettito di entrata sia certezza sull'onere economico da richiedere agli utenti.

Rilevato che

- l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 dispone che le tariffe e i prezzi pubblici sono stabiliti ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1 c. 169 della L. n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) dispone che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- con decreto del 13.01.2021 il Ministro dell'Interno ha differito al 31.3.2021 il termine ultimo per l'approvazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione 2021-2023, successivamente differito al 30 aprile 2021 per effetto dell'articolo 30 comma 4 del D.L. 41/21 (Decreto Sostegni);
- il presente provvedimento ha effetto dal 1 gennaio 2021, secondo quanto previsto dall'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dall'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della L. 28.12.2001, n. 448.

Visti

- l'art. 1, commi da 816 a 836, della Legge n. 160/2019;
- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997;
- gli artt. 42, 49, 151 e 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000;
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sulle occupazioni di suolo pubblico temporanee leggere approvato con deliberazione di CC n. 74 del 16.12.2020;
- Il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati, approvato con deliberazione consiliare nr. 23 dell'11 marzo 2021.

Ritenuto di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento al fine di dare tempestiva certezza dell'onere economico a carico dell'utenza.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, i pareri di:

- regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Area Gestione Fiscalità e Controlli e dal Direttore dell'Area Pubblicità e Occupazione Suolo- Direzione Bilancio e Partecipate -; dal Direttore dell'Area Attività Produttive e Commercio -Direzione Economia Urbana e Lavoro-; dal Direttore dell'Area Sportello Unico ed Eventi - ;
- regolarità contabile espresso dal Direttore dell'Area Gestione Finanziaria,
che si allegano quale parte integrante al presente provvedimento.

Acquisito, altresì, il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DELIBERA

1. di individuare l'importo di € 75,00 quale tariffa base costo mq./annuo relativa alle occupazioni permanenti e l'importo di € 3,72 quale tariffa base costo mq/giorno relativa alle occupazioni temporanee, di cui all'art. 1) comma 3 dell'Allegato C) alla deliberazione consiliare di adozione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati;
2. di individuare l'importo di € 1,5 €/mq quale tariffa base costo mq./giorno da applicare alle occupazioni di cui all'articolo 8 comma 5 del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati - SEZ. I - ;
3. di individuare l'importo di € 19,63 costo mq. /annuo relativa alla diffusione permanente dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni e l'importo di € 1,963 costo mq./giorno per la diffusione temporanea dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni di cui all'articolo. 1 comma 5 dell'Allegato C) alla deliberazione consiliare di adozione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati;
4. di individuare l'importo di € 70,00 quale tariffa base costo mq/annuo relativa alle occupazioni di aree e spazi destinati a mercati settimanali scoperti e € 2,00 quale tariffa base costo mq/ giornaliero per le occupazioni temporanee di aree e spazi destinati a mercati settimanali scoperti di cui all'Allegato D) alla deliberazione consiliare di adozione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati;

5. di individuare per l'anno 2021 i coefficienti tariffari moltiplicatori per le tipologie di cui alle tabelle a) - b) -c) - d) - e) – f) dell'Allegato C) alla deliberazione consiliare di adozione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati, così come individuati **nell'allegato prospetto A)**;
6. di individuare per l'anno 2021 i coefficienti moltiplicatori per le occupazioni di aree e spazi destinati a mercati settimanali scoperti di cui all'allegato D) alla deliberazione consiliare di adozione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati, così come individuati **nell'allegato prospetto A)**;
7. di dare atto che le suddette tariffe e coefficienti moltiplicatori si applicano con decorrenza dal 1° gennaio 2021;
8. di confermare anche per l'anno 2021 i coefficienti moltiplicatori di zona relativi alle vie cittadine in vigore e precedentemente approvate;
9. di individuare il coefficiente di interesse civico di cui alla Tabella b) **dell'Allegato prospetto A)** alla voce "*Occupazioni, anche di interesse civico, individuate dalla Giunta, feste di via*" nella misura dello 0,50, fatta salva la facoltà della Giunta comunale di individuare con successivi provvedimenti diverse modulazioni del coefficiente in considerazione della specificità dell'occupazione sottoposta all'approvazione e sempre nell'ambito del range 0,20 -0,80 ;
10. di confermare tutte le misure di interesse civico determinati con precedenti provvedimenti per quanto ancora di valenza;
11. di dare atto che alle occupazioni straordinarie emergenziali di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale nr. 74 del 16/12/2020, se non esenti, sarà applicato il canone permanente con il coefficiente moltiplicatore individuato per la voce di tipologia di cui al Tariffario - Tabella A) "*Occupazione di qualsiasi natura sopra suolo di natura permanente*", nonché saranno applicate le disposizioni del Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale per la concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione dei mercati – SEZ. I -, per quanto non disciplinato nel loro specifico Regolamento, con riferimento alle modalità di rimborso, di compensazione del canone e di eventuale non debenza del medesimo per mancata occupazione di suolo per cause di forza maggiore, che prevedano il ristoro in dodicesimi. Con riferimento alla modalità di pagamento, si prevede la facoltà di rateizzazione del canone con le seguenti scadenze: 30 settembre 2021 -31 dicembre 2021;
12. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Firmato digitalmente da FRANCESCO LODOVICO IAQUINTA, FRANCESCA CARMELA, tajani cristina, TASCA ROBERTO, SERIS PAOLO GIUSEPPE, POGGI PAOLO FRANCESCO, COLANGELO ROBERTO, AVERSANO PATRIZIA, CHRISTIAN MALANGONE

Allegato parte integrante alla proposta di deliberazione di Giunta n. 669 del 23/03/2021 avente ad oggetto:

Determinazione delle componenti tariffarie e coefficienti tipologici del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e diffusione dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni e mercati comunali e occupazioni temporanee leggere

Decorrenza 1 gennaio 2021

. Immediatamente eseguibile.

Composto da n. 16 pagine

Il Direttore di Area
Ing. Francesco Lodovico laquinta
f.to digitalmente

ALLEGATO A

CANONE

Componenti Tariffarie, Tipologiche e Coefficienti moltiplicatori del canone

In vigore dal 1 gennaio 2021



Per l'anno 2021 sono individuate le seguenti componenti tariffarie e Coefficienti moltiplicatori tipologici del Canone:

1. Per le occupazioni permanenti di suolo pubblico o privato soggetto ad uso o passaggio pubblico, la misura tariffaria annua è pari a € 75,00 al MQ e per le occupazioni temporanee di suolo pubblico o privato soggetto ad uso o passaggio pubblico la misura tariffaria giornaliera è pari a € 3,72 al MQ
2. Per le occupazioni temporanee relative ai cantieri stradali per la posa e la manutenzione di condutture, cavi e impianti in genere, qualora le stesse siano effettuate mediante avvisi di manomissione entro il limite previsto dall'articolo 8 comma 5 del Regolamento, la tariffa giornaliera per MQ è individuata nella somma pari a € 1.5. .
3. Per la diffusione dei messaggi pubblicitari e per le pubbliche affissioni la misura tariffaria annua è pari a € 19,63 al MQ. e per la diffusione dei messaggi pubblicitari e per le pubbliche affissioni temporanee la misura tariffaria giornaliera è pari a € 1,963 al MQ.
4. Per le occupazioni delle aree mercatali di tipo permanente la misura tariffaria base costo mq/ annuo è individuato in € 70,00 e la misura tariffaria base costo mq/giorno per le occupazioni mercatali di tipo temporaneo è pari a € 2,00. (SEZ: II del Regolamento)
5. Ai sensi dell'art. 5) comma 2, del Regolamento SEZ I per l'applicazione del Canone, la maggiorazione per oneri di manutenzione, conseguenti alle occupazioni permanenti realizzate per reti TLC di cablaggio con l'installazione di cavi, condutture, impianti o qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, è stabilita nei seguenti importi:
 - € 26,86 "una tantum" per ogni metro di occupazione realizzato al 31 dicembre di ogni anno, indipendentemente dal nr. di tubi.
 - € 2,07 per ogni metro di occupazione esistente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento del canone. La presente tariffa è riferita ad un complesso standard di sei tubi, ciascuno del diametro di mm. 50; nel caso di utilizzo di un numero diverso di tubi, maggiore o minore di sei, l'importo di tariffa è variato in proporzione, secondo l'importo di € 0,344 per tubo, per metro, per anno. Per tubi di diametro differente da mm. 50, l'importo di tariffa è calcolato in proporzione al rapporto tra i diametri.

A) Coefficienti per occupazioni suolo a carattere permanente

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
Dehors, controventature ed altri elementi simili di delimitazione spazi (attività commerciali) in aderenza agli edifici	2,00
Dehors, controventature ed altri elementi simili di delimitazione spazi (attività commerciali) in adiacenza agli edifici	4,00
Occupazioni con tavoli e sedie delimitati da paraventi max 1.50 mt (attività commerciali)	1,50
Tavoli e sedie (attività commerciali)	1,00
Occupazioni con edicole-chioschi e con posteggi di vendita isolati	1,20 chioschi e posteggi di vendita isolati 1,00 per edicole
Occupazioni con posteggi di vendita in aree mercatali e mercati del libero scambio <i>(con esclusione dei posteggi a cui si applica il canone del mercato di cui alla sezione II del Regolamento)</i>	0,34
Distributori di carburanti	0,95
Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, inclusi gonfiabili	0,50
Occupazioni per attività edilizia e relative aree di stoccaggio materiali	2,00
Occupazioni con ponteggi e/o cesate con sfruttamento pubblicitario	2,00
Occupazioni qualsiasi natura: suolo e soprasuolo (cassonetti portatende) comprese le piazzole antistanti gli alberghi da parte degli albergatori	1,00
Occupazioni qualsiasi natura: sottosuolo (gallerie, sottopassi, strade sotterranee intercapedini, cabine, serbatoi , ecc.)	4,00
Passi carrabili ad uso non commerciale	0,70
Passi carrabili utilizzati per lo svolgimento di attività commerciale	1,30
Posteggi extramercato con banco o altra struttura mobile o con chiosco, adibiti alla vendita di libri usati e riviste usate	0,60
Strutture di rete per la ricarica di veicoli elettrici e ibridi (con almeno 2 stalli)	0,10

B) Coefficienti per occupazioni suolo a carattere temporaneo

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE ANNO 2021
Dehors, controventature ed altri elementi simili di delimitazione spazi (attività commerciali) in aderenza agli edifici	2,00
Dehors, controventature ed altri elementi simili di delimitazione spazi (attività commerciali) in adiacenza agli edifici	4,00
Occupazioni con tavoli e sedie delimitati da paraventi max 1.50 mt (attività commerciali)	1,50
Occupazioni con tavoli e sedie (attività commerciali)	1,00
Occupazioni varie, suolo e soprasuolo comprese le piazzole antistanti gli alberghi da parte degli albergatori	2,00
Occupazioni varie sottosuolo	8,00
Occupazioni di venditori ambulanti, pubblici esercizi, produttori agricoli che vendono il loro prodotto	0,80
Occupazioni per altre attività di vendita non ricomprese nella tipologia precedente	2,00
Occupazione per attività edilizia, per la <i>posa di gru e simili</i> , e relative aree di stoccaggio materiali	0,40
Occupazione con ponteggi e/o cesate con sfruttamento pubblicitario	0,70
<i>Occupazioni per attività di trasloco e relative aree di stoccaggio materiali</i>	0,20
Occupazioni per manifestazioni politiche, culturali, sportive, realizzate senza attività di vendita, somministrazione o promozione di prodotti commerciali	0,20
<i>Occupazioni, anche di interesse civico, individuate dalla Giunta, feste di via</i>	0,20-0,80
Occupazioni con <i>veicoli</i> di uso privato, <i>ed attività di carico e scarico merci</i>	0,70
Occupazioni con installazioni di attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante, gonfiabili	0,10
<i>Occupazioni attività stagionali</i>	0,55
Attività stagionali con somministrazione in loco esclusiva di cocomeri e angurie	0,25
Occupazione del suolo pubblico per la posa di condutture, cavi ed impianti in genere	0,50
Posteggi extramercato, con banco od altra struttura mobile, adibiti alla vendita di libri e riviste usate	0,70

C) Coefficienti per la diffusione dei messaggi tramite pubbliche affissioni

La misura del canone per la diffusione dei messaggi tramite pubbliche affissioni è definita in fogli 70 x 100 e suoi multipli assimilato a 1MQ (essendo tra 0 e 1 MQ) per giorno.

<u>TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE[1]</u>	coefficiente moltiplicatore	
	fino a 10 gg anno 2021	oltre i 10gg anno 2021
AFFISSIONE Cat. NORMALE UGUALE o SUPERIORE a 50 fogli	0,074	0,044
AFFISSIONE Cat. NORMALE INFERIORE a 50 fogli	0,111	0,066
AFFISSIONE Cat. SPECIALE UGUALE o SUPERIORE a 50 fogli	0,184	0,11
AFFISSIONE Cat. SPECIALE INFERIORE a 50 fogli	0,221	0,132
AFFISSIONE IN PREFISSATA Cat. NORMALE UGUALE o SUPERIORE a 50 fogli	0,148	0,088
AFFISSIONE IN PREFISSATA Cat. NORMALE INFERIORE a 50 fogli	0,185	0,11
AFFISSIONE IN PREFISSATA Cat. SPECIALE UGUALE o SUPERIORE a 50 fogli	0,258	0,154
AFFISSIONE IN PREFISSATA Cat. SPECIALE INFERIORE a 50 fogli	0,295	0,176
CIRCUITO MAPPATO INTERO	0,291	0,174

D) Coefficienti moltiplicatori per la diffusione dei messaggi pubblicitari

La tariffa annua costo/mq. è pari ad € 19,63

La tariffa giornaliera costo/mq è pari ad € 1,963

Le tariffe si applicano in base agli scaglioni di superficie.

La pubblicità temporanea di durata inferiore al mese o relativa a frazione di mesi successivi soggiace alla tariffa costo/mq giornaliera parametrata sui mesi solari di riferimento.

PUBBLICITÀ ORDINARIA PERMANENTE

ESCLUSE INSEGNE DI ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI

SUPERFICIE	OPACA cat. NORMALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	OPACA cat. SPECIALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	LUMINOSA cat. NORMALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	LUMINOSA cat. SPECIALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
fino a 1 mq	1,00	2,50	2,00	3,50
oltre 1 mq e fino a 5 mq	1,50	3,75	3,00	5,25
oltre 5 mq e fino a 8,5 mq	2,25	4,50	3,75	6,00

oltre 8,5 mq	3,00	5,25	4,50	6,75
--------------	------	------	------	------

PUBBLICITÀ ORDINARIA TEMPORANEA

(ESCLUSE INSEGNE DI ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI)

note di lettura:

vie in categoria speciale:

la pubblicità temporanea di durata inferiore al mese o relativa a frazione di mesi successivi soggiace alla tariffa giornaliera parametrata sui mesi solari di riferimenti.

inclusi i veicoli di uso pubblico o privato ad esempio vetture autofilotranviarie – battelli , barche e simili

Si applica in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati su ciascun veicolo:

- per i veicoli adibiti ad uso pubblico l'imposta è dovuta al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio;
- per i veicoli adibiti a servizi di linea interurbana l'imposta è dovuta nella misura della metà a ciascun dei comuni in cui ha inizio e fine la corsa;
- per i veicoli adibiti ad uso privato l'imposta è dovuta al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza anagrafica o la sede.

SUPERFICIE	OPACA cat. NORMALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	OPACA cat. SPECIALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	LUMINOSA cat. NORMALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	LUMINOSA cat. SPECIALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
fino a 1 mq	1,00	2,50	2,00	3,50
oltre 1 mq e fino a 5 mq	1,50	3,75	3,00	5,25
oltre 5 mq e fino a 8,5 mq	2,25	4,50	3,75	6,00

oltre 8,5 mq	3,00	5,25	4,50	6,75
--------------	------	------	------	------

PUBBLICITÀ ORDINARIA
INSEGNE DI ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI PRODUZIONE DI BENI O SERVIZI

Sono esenti dal canone le insegne di esercizio di superficie complessiva fino a 5 mq comma 833 lettera m. L. 160/2019

SUPERFICIE	OPACA cat. NORMALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	OPACA cat. SPECIALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	LUMINOSA cat. NORMALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	LUMINOSA cat. SPECIALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
fino a 5 mq	1,00	2,50	2,00	3,50
oltre 5 mq e fino a 8,5 mq	1,50	3,00	2,50	4,00
oltre 8,5 mq	2,00	3,50	3,00	4,50

PUBBLICITÀ' VARIA

*** Gli striscioni di durata inferiore a 15 gg o relativi a frazione di quindicine superiori soggiace alla tariffa giornaliera parametrata sulle quindicine solari di riferimento.

**** in riferimento alle persone circolanti con cartelli iscrizioni o altri mezzi pubblicitari la durata minima della campagna deve essere considerata pari a 1 giorno

	Categoria normale COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	Categoria speciale COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	
STRISCIONI FINO A 1 MQ ***	10,00	25,00	
STRISCIONI OLTRE 1 MQ ***	15,00	37,00	
AEROMOBILI ****	50,50		
PALLONI FRENATI ****	25,25	63,125	
IN FORMA AMBULANTE mediante distribuzione a mano (anche con veicoli) di manifesti o altro materiale pubblicitario oppure mediante persone circolanti con cartelli iscrizioni o altri mezzi pubblicitari ****	2,10		
SONORA CON AMPLIFICATORI O	6,30	15,75	

SIMILI	
--------	--

PUBBLICITÀ EFFETTUATA SUI VEICOLI ADIBITI AI TRASPORTI DELL'IMPRESA
 (il canone è calcolato sulla superficie convenzionale di 1 MQ/anno per coefficiente moltiplicatore) e per ciascun veicolo

CATEGORIA	PORTATA inf. 3.000 Kg COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	PORTATA sup. 3.000 Kg COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	ALTRI COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
AUTOVEICOLI	2,53	3,79	
MOTOVEICOLI E ALTRI NON RICOMPRESI NELLA PRECEDENTE CATEGORIA			1,26
VEICOLI CIRCOLANTI CON RIMORCHIO	5,05	7,58	2,53

La corresponsione del canone avviene secondo quanto previsto dal comma 825 della Legge 160/2019

PUBBLICITÀ EFFETTUATA SU VEICOLI
(Vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili)
di uso pubblico o privato

COLLOCAZIONE e SUPERFICIE	OPACA COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021	LUMINOSA COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021
INTERNO O ESTERNA fino a 1 mq	1,00	2,00
INTERNO O ESTERNA oltre 1mq e fino a 5 mq	1,50	3,00
ESTERNA oltre 5 mq e fino a 8,5 mq	2,25	3,75
ESTERNA oltre 8,5 mq	3,00	4,50

La corresponsione del canone avviene secondo quanto previsto dal comma 825 della Legge 160/2019

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PANNELLI

insegne, pannelli o altre strutture analoghe caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare.

PER CONTO TERZI

	DURATA TEMPORANEA		DURATA ANNUALE	
	cat. NORMALE COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021	Cat. SPECIALE COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021	cat. NORMALE COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021	Cat. SPECIALE COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021
SUPERFICE				
Fino a 1 mq	3,367	8,417	3,367	8,417
Oltre 1 mq	5,053	12,632	5,053	12,632

PER CONTO PROPRIO

	cat. NORMALE	Cat. SPECIALE	cat. NORMALE	Cat. SPECIALE
--	---------------------	----------------------	---------------------	----------------------

SUPERFICE	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
Fino a 1 mq	1,683	4,207	1,683	4,207
Oltre 1 mq	2,526	6,315	2,526	6,315

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PROIEZIONI

A mezzo di diapositive o proiezioni cinematografiche effettuate in locali aperti al pubblico

PER GIORNO O FRAZIONE DI GIORNO

il canone è calcolato sulla superficie convenzionale di 1MQ/giorno x gg. x coeff. moltiplicatore relativo al periodo di esposizione

	Cat. NORMALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021	Cat. SPECIALE COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
fino a 30 giorni	2,10	5,25
per ogni giorno successivo	1,05	2,625

E) Coefficienti moltiplicatori per la proiezione su suolo pubblico o soggetto ad uso e servitù di pubblico passaggio, dell'esposizione pubblicitaria permanente

Per tali fattispecie il canone deriva dalle seguenti componenti:

- **Componente A:** superficie piana dell'esposizione pubblicitaria moltiplicata per la tariffa costo MQ/anno x coeff. tipologico moltiplicatore come esposto nelle Tabelle di cui al punto D).
- **Componente B:** superficie pubblicitaria in proiezione al suolo x costo MQ/anno x periodo d'esposizione x coeff. Microzona x per coeff. Tipologico del manufatto espositivo x coeff. di raccordo.¹

TIPOLOGIA DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA CARATTERE PERMANENTE	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
Componente B	

¹ Il Coeff. di raccordo è l'indice che rapporta la tariffa costo mq/ esposizione pubblicitaria al costo mq/ occupazione suolo

Diffusione pubblicitaria con manufatti infissi al suolo	14,00
Diffusione pubblicitaria con manufatti appoggiati al suolo	10,00
Diffusione pubblicitaria con manufatti esposti su pareti di edifici	6,00
Diffusione pubblicitaria con altri manufatti	1,80

F) Coefficienti moltiplicatori per la proiezione su suolo pubblico o soggetto ad uso e servitù di pubblico passaggio, dell'esposizione pubblicitaria temporanea

Per tali fattispecie il canone deriva dalle seguenti componenti:

- **Componente A:** superficie piana dell'esposizione pubblicitaria moltiplicata per la tariffa costo MQ/giorno per periodo d'esposizione e per il relativo coefficiente tipologico moltiplicatore come esposto nelle Tabelle di cui al punto D).
- **Componente B:** superficie pubblicitaria in proiezione al suolo x costo MQ/giorno x periodo d'esposizione x coeff. Microzona x per coeff. Tipologico del manufatto espositivo x coeff. di raccordo.²

TIPOLOGIA DI DIFFUSIONE PUBBLICITARIA CARATTERE TEMPORANEO	COEFFICIENTE MOLTIPLICATORE Anno 2021
Componente B	
Diffusione pubblicitaria con striscioni, gonfaloni e standardi	0,10
Diffusione pubblicitaria con teli pittorici	3,00

² Il Coeff. di raccordo è l'indice che rapporta la tariffa costo mq/ esposizione pubblicitaria al costo mq/ occupazione suolo

Diffusione pubblicitaria con altri manufatti	0,70
--	------

G) Coefficienti per occupazioni a carattere permanente (aree mercatali)

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021
Posteggi mercati settimanali scoperti	0,365

H) Coefficienti per occupazioni a carattere temporaneo (aree mercatali)

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	COEFFICIENTE MULTIPLICATORE Anno 2021
Posteggi mercati settimanali scoperti – genere alimentare	1,17
Posteggi mercati settimanali scoperti – genere non alimentare	1,05
	Tariffa giornaliera
Assegnazioni precarie spuntisti (tariffa forfettaria giornaliera)	13,00 Euro

Firmato digitalmente da FRANCESCO LODOVICO IAQUINTA in data 25/03/2021

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

**DETERMINAZIONE DELLE COMPONENTI TARIFFARIE E COEFFICIENTI TIPOLOGICI DEL CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE E DIFFUSIONE DEI MESSAGGI PUBBLICITARI E DI PUBBLICHE AFFISSIONI E MERCATI COMUNALI E OCCUPAZIONI TEMPORANEE LEGGERE
DECORRENZA 1 GENNAIO 2021**

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Numero progressivo informatico: **669 del 23/03/2021**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE DELL'AREA PUBBLICITA'
E OCCUPAZIONE SOLO

Francesco Iaquinta
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE DELL'AREA GESTIONE
FISCALITA' E CONTROLLI

Paolo Poggi
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE DELL'AREA
ATTIVITA' PRODUTTIVE E COMMERCIO

Paolo Seris
Firmato digitalmente

IL DIRETTORE DELL'AREA
SPORTELLO UNICO EVENTI

Patrizia Aversano
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da FRANCESCO LODOVICO IAQUINTA in data 25/03/2021, SERIS PAOLO GIUSEPPE in data 24/03/2021, POGGI PAOLO FRANCESCO in data 23/03/2021, AVERSANO PATRIZIA in data 23/03/2021

FOGLIO PARERI RELATIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE IL SEGUENTE
OGGETTO: Determinazione delle componenti tariffarie e coefficienti tipologici del canone per
l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e diffusione dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni e
mercati comunali e occupazioni temporanee leggere
Decorrenza 1 gennaio 2021. Immediatamente eseguibile.

Numero progressivo informatico: 669

Direzione Bilancio e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000

Favorevole

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Firmato digitalmente da COLANGELO ROBERTO in data 25/03/2021



SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: Determinazioni delle componenti tariffarie e coefficienti tipologici del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e diffusione dei messaggi pubblicitari e di pubbliche affissioni e mercati comunali e occupazioni temporanee leggere. Decorrenza 1 gennaio 2021.

Immediatamente eseguibile

Numero progressivo informatico n. 669/2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in oggetto dal Direttore dell'Area proponente, da ritenersi assorbente della regolarità dell'istruttoria, dei passaggi procedurali e della documentazione, propedeutici alla proposta medesima, della regolarità e della legittimità amministrativa, nonché del rispetto della previsione di cui all'art. 1, comma 817, della L. 27 dicembre 2010 n. 160, ove si legge che *"il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe"*.

Visto il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Ragioniere Generale;

esprime

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa indicata in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Fabrizio Dall'Acqua

Firmato digitalmente da DALL'ACQUA FABRIZIO in data 25/03/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 314 DEL 26/03/2021

Letto approvato e sottoscritto

**IL Sindaco
Giuseppe Sala
Firmato digitalmente**

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**

Copia della presente deliberazione, verrà affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs.267/2000 e vi resterà per 15 giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

**IL Segretario Generale
Fabrizio Dall'Acqua
Firmato digitalmente**